

rassegna stampa 13a edizione


SICILIAMBIENTE
FILM FESTIVAL



SICILIAMBIENTE FILM FESTIVAL

SAN VITO LO CAPO 18-24 LUGLIO 2021

CANTIERE
ASSOCIAZIONE CULTURALE



D Demetra
Produzioni

Ufficio stampa - Storyfinders - Lionella Bianca Fiorillo - 340.7364203 - 06.36006880
press.agency@storyfinders.it

LA SICILIA

società & cultura

Dalla prima pagina

Martedì 27 Luglio 2021 LA SICILIA 15



“Siciliambiente” premia il regista Davide Gambino

MARIA LOMBARDO pagina 19

IL FILM DI DAVIDE GAMBINO PREMIATO A “SICILIAMBIENTE”

“The second life”, come far rivivere esemplari appartenenti a specie estinte

MARIA LOMBARDO

Best italian filmmaker alla New York Film Academy con il suo documentario “The Second life”, sulla vita di tre imbalsamatori di animali rari, in programmazione nelle tv tedesche e francesi, Davide Gambino siciliano d'origine ma nato a Busto Arzizio, dopo essere passato al Biografilmfest di Bologna ha vinto Siciliambiente il festival di San Vito Lo Capo diretto da Antonio Bellia e organizzato da Sheila Melosu.

Premiatissimo per “Pietra pesante” nel 2012, Gambino dà con “The second life” un contributo alla scienza e fa riflettere sulle specie scomparse o in via di estinzione. Risulta che il 60% delle specie vertebrate si sia estinta tra il 1970 e il 2014.

Il tassidermista prepara i resti degli animali morti per l'esposizione in musei a scopi educativi. E' un modo di da-

re una seconda vita, seppur solo apparente, ad esemplari appartenenti talora a specie estinte. Un'arte, più che un semplice lavoro, che richiede accuratezza scientifica e creatività.

Petronilla, un orango del Bioparco di Roma morto nel 2015 all'età di 45 anni, è la voce narrante. Il film è composto da interviste ai tassidermisti del Museo civico di Zoologia di Roma, del Museum für Naturkunde di Berlino e del Naterra di Bruxelles. Petronilla è testimone e portavoce dell'importanza storica e scientifica dell'operazione.

Attraverso lo stato di apparente vita dato agli animali, si mostra la distruzione della fauna operata dall'uomo. Gambino evidenzia che l'unica possibilità per rimediare è fermarsi e ascoltare il “silenzioso grido di aiuto” delle specie. Forte messaggio ambientalista per estensione inclusivo della specie umana sempre più vittima di alterazioni dell'ambiente che portano verso la distru-

zione della vita sulla terra. Grido che rimbomba da anni dal festival di San Vito Lo Capo. Per il film di Gambino, formatosi al Centro sperimentale di cinematografia, scuola del documentario di Palermo, si è trattato della prima regionale e della prima in presenza dopo festival svoltisi soltanto in streaming.

Secondo premio a “No News” di Lenart Hüper, Premio Speciale Amnesty a “All Eyes on the Amazon” di Andrea Marinelli, Premio Greenpeace a “I Am Greta” di Nathan Grossman, Premio AAMOD a “A Youth” di Giorgio Bosisio. Il pubblico ha premiato “A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon” di Christian Monnier. In giuria con Simone Catania e Nello Scavo, l'attrice Stella Egitto. “Il problema ambientale e i diritti umani sono importantissimi - dice Stella Egitto - ci siamo trovati tutti d'accordo. Progetti come questi sono necessari. Siamo tutti coinvolti perché le cose possano cambiare”.

LA SICILIA

società & cultura



Una scena tratta da "Second Life" di Davide Gambino

LA SICILIA

21 luglio 2021

società & cultura

A SAN VITO LO CAPO IL SICILIAMBIENTE FILM FESTIVAL

Corti, docufilm, fiction: un impegno per ambiente, diritti umani e sviluppo sostenibile

L'occhio attento all'ambiente ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità sono tutti i temi che si coniugano con il cinema per diventare motivo di attenzione e suscitare interesse e attenzione da parte del grande pubblico.

Il festival Siciliambiente, da tredici anni sceglie San Vito Lo Capo per presentare i lavori più significativi, con docufilm, cortometraggi, libri e incontri a tema. Il Festival - che ci concluderà sabato - diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è divenuto un riferimento nazionale e internazionale per un cinema, e i suoi "derivati", legato alle tematiche ambientali.

È stato inaugurato domenica con la proiezione di corti, film di animazione, documentari e fiction in concorso che saranno premiati da una giuria. Tra i documentari non poteva mancare il riferimento a Greta "I Am Greta - Una forza della natura" si intitola il lavoro dello svedese Nathan Grossman. Il regista ha seguito la giovane svedese nella sua crociata per convincere le persone ad ascoltare gli scienziati sui problemi ambientali del mondo. Presentati lavori di registi di varie nazionalità, italiani,

francesi, indiani, spagnoli. Proiettato "Inverno" di Giulio Mastromauro, miglior corto ai David di Donatello, "Le musicien" del francese Reza Riahi, l'indiano "Khape" di Suchita Buhhtia. Tra gli appuntamenti è stato presentato il libro "Raccontare Sciascia" di Angelo Campanella e Giuseppe Maurizio Piscopo, e tra i corti "A Fistful" of Rubbish di David Regos, dalla Spagna in anteprima italiana, lavoro ambientato nel deserto di Tabernas, unico deserto d'Europa e area nota per essere stata lo sfondo di molti film di Sergio Leone, ma zona afflitta dai rifiuti.

"Jabal - La Montagna" di Alessio Genovese in anteprima italiana, "A Water Crisis in Bolivia" di Ana Llacer e "Miss Marx" di Susanna Nicchiarelli, gli altri corti e fuori concorso proiezione speciale, in occasione dell'anniversario, "Sequenze sul G8" di Silvia Savorelli in collaborazione con Aamod, partner del Festival.

L'edizione 2021 del Festival è stata realizzata grazie al sostegno della Regione Sicilia, Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC, promossa dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7.

M. D.



"I Am Greta - Una forza della natura"

Cultura Spettacoli

Il Festival a San Vito Lo Capo

Siciliambiente celebra il siciliano Gambino e il calabrese "Inverno"

Al corto di Mastromauro (già celebrato ai David) il premio Ttpixel

Costanza Villari

Annunciati i vincitori della XIII edizione di SiciliAmbiente a San Vito Lo Capo. Il festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, da sempre importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità. La giuria composta dall'attrice messinese Stella Egitto, da Simone Catania e Nello Scavo ha assegnato il premio per il miglior documentario a "The Second Life" del regista siciliano Davide Gambino, coproduzione Italia/Germania/Belgio.

La giuria ha assegnato il premio «per avere fuso le storie con uno sguardo sacro e sensibile e indagato le motivazioni dei tre protagonisti senza una soluzione di continuità poetica e a tratti mistica, messe in scena da una regia matura, mai scontata e coraggiosa nelle scelte estetiche». Il secondo premio va a "No News" di Lennart Hüper, produzione tedesca in anteprima italiana. Per la giuria è «il racconto di un'attesa, non di una rassegnazione. La sfida artistica di una regia sobria, senza enfasi né retorica, che ricostruisce un tempo sospeso. Sembra non accada nulla. E invece intorno si muore, mentre la nave resta bloccata, prigioniera di un boicottaggio che costringe i soccorritori a restare a bordo per non perdere il vascello con cui sperano prima o poi di tornare a salvare vite umane».

Il Premio del Pubblico a "A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon" di Christian Monnier arrivato dalla Francia in anteprima mondiale. Il Premio Speciale Amnesty International Italia, dedicato ai diritti umani, va a "All Eyes on the Amazon" di Andrea Marinelli. Una produzione olandese in anteprima regionale, storia di risorse rubate, della devastazione inimmaginabile che l'estrazione di petrolio lascia dietro di sé e della lotta della popolazione locale, stavolta in Ecuador, per difendere la terra e la propria stessa esistenza. Amnesty International Italia si riconosce in questa lotta e la celebra premiando questo documentario e l'impegno dei protagonisti.

Il Premio Greenpeace Italia a "I Am Greta - Una forza della natura" di Nathan Grossman: «la ricostruzione della storia di Greta Thunberg "in progress" è una straordinaria testimonianza di come è nato il movimento dei Fridays For Future che ha avuto un ruolo cruciale nel dibattito sulla crisi climatica. Il documentario registra sin dall'inizio l'origine del movimento guidato da quella che è stata definita dallo scrittore Nicolò Ammanniti una "moderna Antigone"». Il Premio AAMOD a "A Youth" di Giorgio Bosisio dal Regno Unito. Miglior corto "The Nightwalk" di Adriano Valerio girato tra Italia e Francia. Il Premio TTPixel a "Inverno" di Giulio Mastromauro, sostenuto dalla Calabria Film Commission (quella smantellata dalla Regione, diretta da Pino Citrigno e centrata sul cinema d'autore), già miglior corto ai David Di Donatello. "Inverno" riceve anche la menzione speciale della giuria.



Un piccolo capolavoro "Inverno" di Giulio Mastromauro

Arpa Sicilia

Ambiente da tutelare, confronto a San Vito

SAN VITO LO CAPO

Grande partecipazione alla tavola rotonda «Giustizia ambientale e sociale per salvaguardare l'ambiente e la salute dell'uomo» sabato pomeriggio a San Vito Lo Capo, organizzata da Arpa Sicilia, Greenpeace e Amnesty International in occasione della tredicesima edizione di SiciliAmbiente, il festival internazionale di documentari, corti e animazioni su temi ambientali, della sostenibilità e diritti umani. «Ambiente e salute oggi sono da considerare due facce di un medesimo diritto - ha evidenziato Gabriella Marcatajo, docente del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Palermo - un diritto fondamentale della persona ad un ambiente salubre. Solo muovendo da una prospettiva esistenzialista, tra l'altro oggetto oggi di una proposta di riforma all'esame del Parlamento che qualifica l'ambiente come bene comune cioè strumentale alla tutela dei bisogni fondamentali della persona umana, si possono risolvere molti dei problemi in tema di giustizia ambientale che sono all'attenzione dei giudici interni nazionali e europei».

Il confronto ha messo in evidenza i rischi sociali e sanitari in cui si incorre quando i benefici e i costi non sono

equamente distribuiti. «L'agenda dell'Onu ha stabilito gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 per l'eliminazione della povertà e il rispetto dei diritti umani. - ha commentato il direttore dell'Arpa Sicilia, Vincenzo Infantino -. Questa esigenza è ulteriormente rafforzata dalle politiche europee che hanno messo in campo programmazioni specifiche sulla tutela dell'ambiente e della salute umana. Da qui l'idea di questa tavola rotonda insieme ad Amnesty International e Green Peace per approfondire le relazioni tra equa distribuzione, garanzia dell'ambiente, degli equilibri sociali e della salute umana».

A fare gli onori di casa anche il sindaco di San Vito Lo Capo, Giuseppe Peraino. «La nostra comunità ha sempre fatto della tutela ambientale e della salvaguardia del territorio - ha ribadito - il suo cavallo di battaglia. Per questo, con grande soddisfazione, ci battiamo ogni anno per garantire la presenza a San Vito Lo Capo di SiciliAmbiente Film Festival». Al termine della tavola rotonda, il direttore della Ricerca di Arpa Sicilia, Ignazio Cammalleri, ha presentato «ArPina», la serie animata realizzata per sensibilizzare e informare i cittadini sui temi delle scelte responsabili, necessarie per minimizzare gli impatti che le attività umane esercitano sulle componenti ambientali.



Luglio 2021

SICILIAMBIENTE A SAN VITO LO CAPO

Lo sviluppo sostenibile, la biodiversità e diritti umani saranno al centro della 13° edizione di **SiciliAmbiente Film Festival**, dal 18 al 24 luglio a San Vito Lo Capo, diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**. Quattro le sezioni competitive: un **Concorso internazionale documentari**; un **Concorso internazionale lungometraggi di finzione**, un **Concorso internazionale cortometraggi** (di finzione e documentari) e un **Concorso internazionale dedicato all'animazione**. Anche quest'anno, oltre ai premi per ogni sezione competitiva, offerti da **Arpa Sicilia**, saranno assegnati il **Premio AAMOD**, il **Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia** e il **Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia**. Tra gli ospiti di questa edizione ci sarà il musicista **Roy Paci** talentuoso e versatile testimonial della campagna di **Amnesty International Italia** e da sempre fermo sostenitore delle battaglie per i diritti umani.



n. 1/2/3 2021

RASSEGNE E FESTIVAL

Dal 4 al 14 giugno a Bologna **Biografilm Festival** al Pop Up Medica Palace e on line | Il Museo del Cinema di Torino ospita dal 10 al 13 giugno il 36° **Lovers Film Festival** a tematiche LGBTQI | Dall'11 al 19 giugno **Far East Film Festival** al Nuovo di Udine: il meglio del cinema popolare asiatico, la scuola di giornalismo e workshop di coproduzione | **Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro** dal 19 al 26 giugno, retrospettiva su Liliana Cavani | **A solo Art Film Festival** dal 24 al 27 giugno | **Shorts International Film Festival** dal 1° al 10 luglio a Trieste e sul web, con *Maremetraggio* per corti di tutto il mondo | **Umbria Film Festival** a Montone dal 7 all'11 luglio con *Amarcorti*, concorso per corti italiani non inediti max 25' | **Ortigia Film Festival** dal 12 al 18 luglio: opere prime e seconde italiane, documentari e corti internazionali e *Cinema Women* | **SiciliAmbiente** a San Vito Lo Capo dal 18 al 24 luglio, concorsi dedicati a lungometraggi, documentari, corti e animazione | I corti di tutto il mondo al **Saturnia Film Festival**, dal 30 luglio all'1 agosto | **SalinaDocFest** dal 15 al 18 settembre sull'isola delle Eolie e a Roma dall'1 al 3 ottobre, tema *Paure Sogni Visioni* | 39° **Bellaria Film Festival** dal 22 al 26 settembre per documentari | Fino al 31/7 iscrizioni al 24° **CinemAmbiente**, dal 1° al 6 ottobre a Torino.

Attiva Windows

la Repubblica

PALERMO

Roy Paci, non solo musica: "Salviamo il mare, liberiamo le spiagge dai privati"

di Vassily Sortino



Il trombettista e compositore in concerto a San Vito Lo Capo per Siciliambiente

Un appello a "salvare e proteggere il mare siciliano. La nostra più grande risorsa, che stiamo rendendo tutta proprietà privata". A lanciare l'appello è il trombettista e compositore Roy Paci, ospite questa sera alle 23,15 di Siciliambiente a San Vito Lo Capo, protagonista di quella che ha definito "una conversazione musicale. In pratica - dice l'artista - io racconto il mio impegno personale per salvare la natura, con iniziative in tutto il mondo, affiancato dal mio pianista Antonio Amabile. Insieme suoniamo pezzi legati a un discorso narrativo sull'ambiente".

Ed ecco Roy Paci, in questi giorni impegnato in tutta Italia in quello che dovrebbe essere l'ultimo tour con gli Aretuska, che racconta, tra un brano e l'altro di quella volta che "sono andato a spalare il fango dopo un'alluvione a Pozzo di Gotto. Ma sono stato protagonista anche di una battaglia al fianco dei mapuche, i nativi delle foresta amazzonica vessati dal governo brasiliano".

Dal palco di Siciliambiente Roy Paci lancia anche l'appello a "difendere la nostra più grande risorsa: il mare, perché è la più grande risorsa che abbiamo. Quando scarichiamo i rifiuti in acqua, ma anche quando occupiamo le spiagge, che dovrebbero essere di libera fruizione, con decine e decine di stabilimenti privati che sfruttano i lidi per due mesi l'anno. Questa è una vera ingiustizia. Con questo comportamento ci stiamo mettendo una mannaia sopra la nostra testa".

https://palermo.repubblica.it/societa/2021/07/23/news/roy_paci_non_solo_musica_salviamo_il_mare_liberiamo_le_spiagge_dai_privati_-311453571/

L'INCONTRO

San Vito, Arpa a Siciliambiente 2021: successo per la tavola rotonda "Giustizia ambientale"

26 Luglio 2021



Da sinistra: Onufrio greenpeace - Peraino sindaco - Marcatajo unipa - Di Maria amnesty - Infantino arpa - Bellia siciliambiente

San Vito Lo Capo ha accolto, nel pomeriggio di sabato 24 luglio, la tavola rotonda "Giustizia ambientale e sociale per salvaguardare l'ambiente e la salute dell'uomo". Un incontro partecipato e costruttivo organizzato Arpa Sicilia, Greenpeace e Amnesty International in occasione della tredicesima edizione di SiciliAmbiente, il festival internazionale di documentari, corti e animazioni su temi ambientali, della sostenibilità e diritti umani.

Durante il confronto, sono emersi i rischi sociali e sanitari in cui si incorre quando i benefici e i costi non sono equamente distribuiti. La giustizia ambientale mira a garantire il trattamento equo tra i diversi gruppi sociali, in termini geografici, di reddito, livello di istruzione e cultura digitale, nell'attuazione di programmi e politiche ambientali che implicano giustizia a livello distributivo.

"L'agenda dell'ONU ha stabilito gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 per l'eliminazione della povertà e il rispetto dei diritti umani. - ha commentato il direttore generale dell'ARPA Sicilia, Vincenzo Infantino - Questa esigenza è ulteriormente rafforzata dalle politiche europee che hanno messo in campo programmazioni specifiche sulla tutela dell'ambiente e della salute umana. Da qui

GIORNALE DI SICILIA .it

l'idea di questa tavola rotonda insieme ad Amnesty International e Green Peace per approfondire le relazioni tra equa distribuzione, garanzia dell'ambiente, degli equilibri sociali e della salute umana". L'incontro si è aperto con i saluti del sindaco di San Vito Lo Capo, Giuseppe Peraino. "La nostra comunità – ha detto -ha sempre fatto della tutela ambientale e della salvaguardia del territorio il suo cavallo di battaglia. Per questo, con grande soddisfazione, ci battiamo ogni anno per garantire la presenza a San Vito Lo Capo di SiciliAmbiente Film Festival. Un evento attraverso il quale realtà importanti si mettono a confronto per un obiettivo comune, come quello del tema di questa tavola rotonda".

Per **Antonio Bellia**, direttore artistico della manifestazione, "questa tavola rotonda ha voluto fare sintesi del nostro lavoro e dello spirito che anima il SiciliAmbiente Film Festival sin dalla prima edizione. - ha commentato - L'obiettivo comunicativo, in questo caso, è ancora più importante perché passa attraverso le istituzioni, mettendo in combinazione associazioni che apparentemente si occupano di aspetti diversi ma che, in realtà, hanno un forte filo di congiunzione. Le istituzioni hanno consentito al Festival di crescere e consolidarsi come uno dei punti di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali e ai diritti umani".

Gabriella Marcatajo docente del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Palermo, ha spiegato cosa significano giustizia ambientale e sociale. "Ambiente e salute oggi – ha detto - sono da considerare due facce di un medesimo diritto, un diritto fondamentale della persona ad un ambiente salubre. Solo muovendo da una prospettiva esistenzialista, tra l'altro oggetto oggi di una proposta di riforma all'esame del Parlamento che qualifica l'ambiente come bene comune cioè strumentale alla tutela dei bisogni fondamentali della persona umana, si possono risolvere molti dei problemi in tema di giustizia ambientale che sono all'attenzione dei giudici interni nazionali e europei".

Ha fatto da eco al suo intervento, quello di **Chiara Di Maria**, responsabile della Circostrizione Sicilia di Amnesty International Italia. "In sessant'anni di battaglie – ha raccontato Di Maria -abbiamo visto come il diritto al cibo, all'acqua o a vivere in un ambiente salubre siano una chimera per moltissime persone e come spesso chi si batte per i diritti ambientali è vittima di violazioni e soprusi. Abbiamo preso parte con convinzione a questo incontro perché il periodo da cui stiamo uscendo ha mostrato come i diritti di tutti noi siano connessi ai diritti dell'ambiente in cui viviamo".

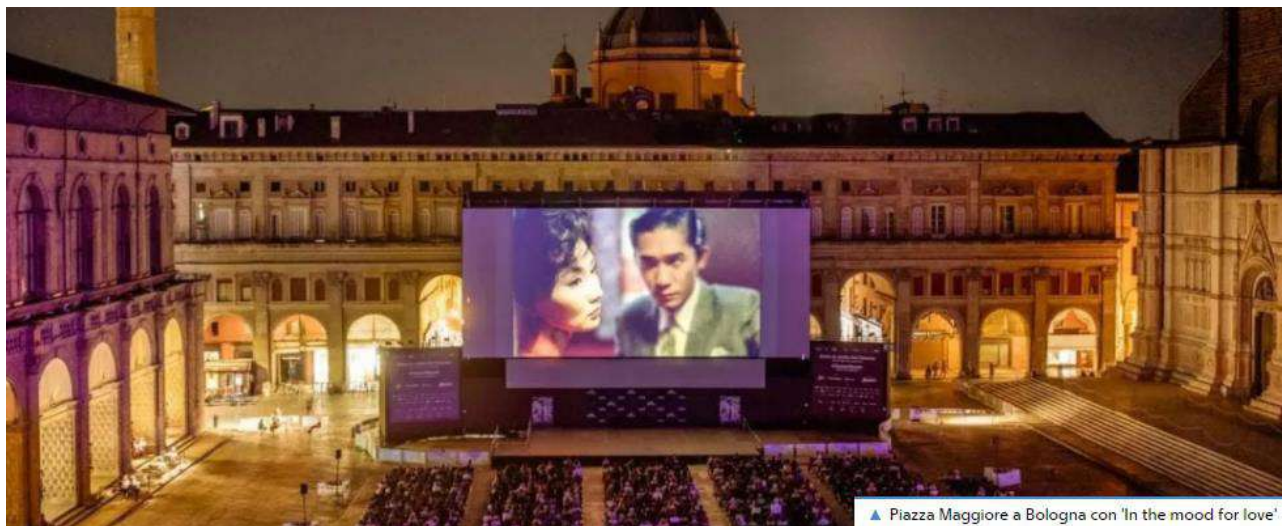
Giuseppe Onufrio, direttore di Greenpeace Italia, ha sottolineato: "La partecipazione dei cittadini ad attività scientifiche e di ricerca ambientale è una opportunità importante e un modo intelligente di coinvolgere una 'cittadinanza attiva' sui temi dell'ambiente. Come Greenpeace abbiamo attivato forme di collaborazione dei volontari ad attività di raccolta dati e informazioni di carattere ambientale con una buona efficacia. Se come associazione collaboriamo attivamente ad attività di ricerca scientifica di istituzioni pubbliche, sia in Italia che a livello globale, il coinvolgimento dei cittadini è un aspetto complementare di questa attività conoscitive che sono poi anche una parte basilare delle nostre campagne di denuncia".

<https://trapani.gds.it/articoli/societa/2021/07/26/san-vito-arpa-a-siciliambiente-2021-successo-per-la-tavola-rotonda-giustizia-ambientale-d388da66-a9e7-4e35-a4df-354ad5ca1f2c/>

la Repubblica

Spettacoli

01 LUGLIO 2021



▲ Piazza Maggiore a Bologna con 'In the mood for love'

The dreamers. L'estate è un festival: film e divi dal nord al sud

di Arianna Finos e Chiara Ugolini

L'estate è tempo di festival da nord a sud sono tantissimi i momenti di cinema, spesso all'aperto. Aspettando il festival di Cannes da cui vi scriveremo prossima settimana. Per iscriversi a questa e alle altre newsletter di Repubblica: newsletter.repubblica.it

Care lettrici e cari lettori, noi green pass e valigia quasi pronta, tra qualche giorno vi scriveremo dal festival di Cannes. Intanto però questa settimana vogliamo cominciare a offrirvi una panoramica sui principali festival estivi italiani. Sono moltissimi quindi non aspettatevi che possiamo nominarli tutti, l'Italia è il paese delle rassegne cinematografiche e Covid permettendo quest'estate sarà l'occasione per gli spettatori di riappropriarsi del cinema sul grande schermo. Ci siamo concentrati su tre festival principali con alcuni approfondimenti: Taormina, Giffoni e Bologna con il Cinema Ritrovato ma vi consegneremo anche un calendario con le principali rassegne di luglio e agosto. Sicuramente ne sono rimasti fuori. Se volete raccontateci quelli del vostro cuore scriveteci a

a.finos@repubblica.it e c.ugolini@repubblica.it.

Buona lettura, buone visioni e buoni festival

Arianna Finos e Chiara Ugolini

la Repubblica

Spettacoli

Giro d'Italia attraverso i festival di luglio e agosto

LUOGHI DELL'ANIMA - ITALIAN
FILM FESTIVAL

Santarcangelo di Romagna

SHORTS INTERNATIONAL FILM
FESTIVAL

Trieste

RIVER FILM FESTIVAL

Padova

UMBRIA FILM FESTIVAL

Montone (PG)

ORTIGIA FILM FESTIVAL

Ortigia

SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL

Vico Equense (Napoli)

SUDESTIVAL

Monopoli

PRESENTE ITALIANO

Pistoia

UNA NOTTE IN ITALIA

Olbia, San Teodoro, Porto San Paolo,
Isola di Tavolara

SICILIAMBIENTE FILM FESTIVAL

San Vito Lo Capo

ANDARAS TRAVELING FILM
FESTIVAL

Fulminimaggiore

FESTA DI CINEMA DEL REALE

Specchia (LE)

FILMING ITALY SARDEGNA
FESTIVAL

Cagliari

<https://www.repubblica.it/spettacoli/cinema/2021/07/01/news/the-dreamers-l-estate-e-tutta-un-festival-da-taormina-a-giffoni-passando-per-bologna-308286540/?ref=search>

a cura di **DIANA DE MARSANICH**

CHI NON SPRECA (ACQUA) VINCE

Raccogliere e promuovere buone pratiche antispreco per preservare la risorsa più importante del nostro pianeta: l'acqua. È la call to action lanciata ad aziende, istituzioni, associazioni, scuole, università, giovani under 35 e start-up, dalla Luiss Guido Carli in collaborazione con il Premio Non Sprecare, giunto alla XII edizione. Se hai un'idea vincente, hai tempo fino al 30 ottobre per candidarti su www.nonsprecare.it/premio

L'ORTO DI BRERA CAMBIA LOOK

Nel 2025 festeggerà i 250 anni dalla sua nascita. In attesa delle celebrazioni, l'Orto Botanico di Brera dell'Università degli Studi di Milano si sta rifacendo il look. Oltre alla riqualificazione dei camminamenti centrali, sono previsti un nuovo ingresso da via Fratelli Gabba e un sistema di catalogazione che tramite app consentirà il riconoscimento delle singole specie presenti.

IL FESTIVAL DEI FILM GREEN

Dal 18 al 24 luglio, San Vito Lo Capo ospita la 13° edizione di SiciliAmbiente Film Festival, con proiezioni legate alla salvaguardia del pianeta, allo sviluppo sostenibile, all'importanza della biodiversità e dei diritti umani. Il tema di questa edizione affronta, con lungometraggi, corti, documentari e film d'azione i cambiamenti climatici. www.festivalsiciliambiente.it

ECO-VIAGGI, ECCO LA GUIDA

I preparativi, le regole da rispettare, le mete naturalistiche da vedere in Italia e in Europa. *Viaggia Green nella natura* (Sonda, 16 euro) è un manuale pratico per turisti eco-sostenibili.



LITTLE ISLAND - NEW YORK

Un parco nel fiume

Iniziamo con i numeri: 132 colonne a forma di tulipano costruite ad altezze diverse per creare forme ondulate; 350 specie di fiori e piante su una superficie di più di 12mila metri quadrati supportata da 280 piloni. E un anfiteatro a cielo aperto – The Amp – con 687 posti a sedere. Tutto intorno, l'acqua del fiume Hudson. Benvenuti a Little Island, il parco inaugurato a New York, a fine maggio. Un'oasi artificiale concepita come una foglia galleggiante costruita ispirandosi al Pier 54, un molo di Manhattan colpito dall'uragano Sandy nel 2012, i cui pali semidistrutti sono stati in gran parte preservati per difendere l'ecosistema acquatico. L'isola-giardino con colline, prati e scorci mozzafiato sulla Grande Mela è un parco pubblico: ospita un percorso pedonale con sentieri che permettono di ammirare le specie vegetali autoctone (raccontate anche nell'audio tour da Signe Nielsen, la paesaggista che ne ha curato il progetto), una piazza principale – The Play Ground – con ristoranti che propongono diversi cibi e un palco da 200 posti – The Glade – che ospiterà per tutta l'estate concerti ed eventi. littleisland.org



Michael Grimm

Le colonne a tulipano e, in alto, l'anfiteatro di Little Island, il parco inaugurato il maggio scorso sul fiume Hudson, New York.

IN SICILIA TORNA RADICEPURA

Quali funzioni avrà il giardino in futuro? Le piante potranno riparare i danni ambientali, contrastare il cambiamento climatico e rispondere alla carenza di cibo? Sono alcune delle domande del concorso Giardini per il futuro, lanciata dalla terza edizione del Radicepura Garden Festival. Le idee vincenti – 15 giardini e 4 installazioni – sono esposte nel parco botanico di Giarre (Ct), in Sicilia, fino al 19 dicembre. www.radicepurafestival.com



Alfio Garozzo

IL PICNIC? ARRIVA COL DELIVERY

Hai mai pensato di poter organizzare un picnic in cima a un monte o in riva al mare, con un clic? L'idea è venuta ad Antonietta Acampora che ha creato Picnic Chic, un servizio che permette di prenotare esperienze all'aria aperta con cestini a base di prodotti locali. Si può scegliere di mangiare tra gli ulivi dei frantoi toscani, tra i vigneti veneti o, ancora, nello scenario della Riserva naturale isole dello Stagnone, in Sicilia. La lista completa su picnicchic.it



GENTE

**SPECIALE
ESTATE**

VIAGGI DA FILM 2) NEL TRAPANESE, DOVE È AMBIENTATA LA



CALETTE LIMPIDE E TREKKING ALLA RISERVA DELLO ZINGARO, FILM FESTIVAL SUL MARE E LABORATORI DI COUS COUS: COSA FARE SULLE TRACCE DELLA FICTION POLIZIESCA CON GIOÈ



LA CASA DI SAVERIO Macari (Trapani). In alto a sinistra, il cortile e la facciata della casa di Saverio Lamanna. Accanto, la nostra Rossana Linguini con l'assessore al Turismo di San Vito Lo Capo Nino Ciulla all'esterno della villa, che si può affittare per le vacanze.

ECCOLI SUL SET

Claudio Gioè, 47 anni, nel ruolo del protagonista Saverio Lamanna sul set di *Màkari*. Con lui, Ester Pantano, 31, che nella serie di Raiuno dà il volto al personaggio di Suleima, e Domenico Centamore, 53, nella finzione Peppe Piccionello.



da San Vito Lo Capo (Trapani) **Rossana Linguini**
foto **Dante Valenza**

Non serve il talento investigativo di Saverio Lamanna per scoprire perché il Trapanese sia una delle mete turistiche più apprezzate della Sicilia e del nostro Paese. Ma forse neppure il detective creato dalla penna di Gaetano Savatteri e protagonista della fortunata serie Tv *Màkari* avrebbe immaginato che tanti turisti, prima ancora di crogiolarsi al sole dei "Caraibi d'Italia" di San Vito Lo Capo o tuffarsi nelle acque blu-tur-

SERIE TV "MÀKARI"

ALLA TONNARA DI SCOPELLO, MA SENZA RISTORANTE *Castellammare del Golfo (Trapani)*. L'incantevole Tonnara di Scopello con vista sui Faraglioni. Nella fiction *Màkari* qui è ubicato il ristorante di Marilù. In realtà non ci sono ristoranti, ma un bagno attrezzato (ticket d'ingresso 7 euro) e 14 appartamenti esclusivi da affittare. Sotto, l'insegna all'ingresso di Macari.



SE AMATE IL GIALLO VENITE A TUFFARVI IN QUESTO BLU

chese della Riserva dello Zingaro, desiderino vedere con i propri occhi quel villaggio di cui prima della fiction di Raiuno non conoscevano l'esistenza. «Il titolo della fiction si rifà all'origine greca del nome Macari, che significa gioia», ci dice Nino Ciulla, assessore al Turismo di San Vito Lo Capo, cui fa capo il borgo. «È un'oasi di pace arroccata sul costone della montagna che domina il golfo, a cui dà il nome, e incastonata tra le riserve naturali di Monte Cofano e quella dello Zingaro». Qui, in via Timpone, c'è la villetta bianca con le finiture turchesi che nella fiction è l'abitazione di Saverio Lamanna, che sullo

schermo ha il volto di Claudio Gioè. «Nella realtà», dice l'assessore, «è la casa di villeggiatura di una famiglia palermitana, dalle cui finestre nelle giornate limpide si vedono le Egadi». Bisogna fidarsi, però, perché la casa non si può visitare all'interno, a meno che non decidiate di affittarla per le vacanze: su *Booking.it*, cercando Villa Annasilvia, ma non oltre il 1° settembre, data in cui tornerà a essere location per le riprese della seconda stagione di *Màkari*. Proprio qui sotto c'è la Caletta del Bue Marino e poco più in là Baia Santa Margherita, altra insenatura selvaggia dove il silenzio è rotto solo dallo sciabor-

dio delle onde sugli scogli. «Il nostro è da sempre un turismo balneare», dice Ciulla, «ma ormai anche sportivo *outdoor*, con la vicina Cala Mancina ricca di falesie che è un paradiso dell'arrampicata, o l'area protetta dello Zingaro, che tutela sette chilometri di costa e si estende per 1.700 ettari pieni di sentieri e percorsi per appassionati di trekking di ogni livello».

Se avete nostalgia di ritmi un po' più vivaci, basta fare quattro chilometri per arrivare a San Vito Lo Capo, dove la vita da spiaggia sul lungo arenile di sabbia bianca e finissima ornato da palme e stabilimenti ▶

VIAGGI DA FILM IN VACANZA NEI LUOGHI IN CUI È AMBIENTATA "MÀKARI"

VI PRENDIAMO PER LA GOLA
San Vito Lo Capo (Trapani). Simona mostra un Caldo-Freddo, specialità locale a base di gelato, panna e cioccolata calda, al Caffè Savoia, riferimento per aperitivi e colazioni in paese. A destra, Caterina, chef dello storico ristorante Gna' Sara, posa per il fotografo mentre condisce e impiatta il suo cous cous tradizionale di pesce.



A SETTEMBRE C'È IL "COUS COUS FEST", MA INTANTO PROVATE QUELLO DI GNA' SARA

MANICARETTI E UGANETTO: COSÌ LA VERA MARILÙ COCCOLA I CLIENTI
 Marilù Terrasi, un passato da attrice teatrale e anima dell'hotel ristorante Pocho, intrattiene i suoi clienti suonando l'uganetto, una sorta di antenata della fisarmonica: a lei è ispirata la figura della ristoratrice Marilù della fiction. A destra, una delle imbarcazioni che offrono escursioni alle isole Egadi o alla riserva dello Zingaro: per informazioni www.escursioniasanvitolocapo.it.



balneari è decisamente più movimentata. Si comincia all'alba, con musica e prosa in acustica che l'amministrazione comunale diffonde in riva al mare (www.comune.sanvitolocapo.tp.it) e si finisce con gli aperitivi al Sea Garden, il più celebre tra i beach bar. La spiaggia fa anche da cornice a una parte de-

gli appuntamenti del SiciliAmbiente Film Festival (www.festivalsiciliambiente.it), che da tredici anni sensibilizza sui temi ambientali usando il linguaggio del cinema, grazie alla passione del regista Antonio Bellia. «Dal 18 al 24 luglio montiamo due sale cinematografiche sotto le stelle, una vicino all'area

portuale, con uno schermo galleggiante sull'acqua, l'altra in centro, proprio dietro il municipio. L'ingresso alle proiezioni è gratuito, e noi vi aspettiamo tutti». Poco lontano, nel giardino di Palazzo La Porta, si tengono invece, tra l'8 luglio e il 3 settembre, gli incontri letterari della rassegna *Libri au-*

BENVENUTI AI CARAIBI D'ITALIA

La spiaggia di San Vito Lo Capo, detta Caraibi d'Italia per la sabbia candida e l'acqua turchese. Sotto, una famiglia posa per noi allo storico stabilimento balneare di Cardinale e Di Liberti. Qui lettini e ombrellone costano 15 euro al giorno, il pedalò con lo scivolo 20 euro l'ora.



SHOPPING E TRADIZIONE
Coloratissime ceramiche della tradizione siciliana, pigne decorative artigianali e le classiche teste di moro: gli oggetti fanno bella mostra in questa "vetrina su strada" allestita nella centralissima via Savoia, cuore dello struscio notturno di San Vito Lo Capo e dello shopping turistico.

tori e bouganville, mentre bisognerà aspettare settembre (dal 17 al 21) per il *Cous Cous Fest*, rassegna dedicata al piatto che unisce Paesi spesso divisi politicamente, che quest'anno festeggia l'ingresso nella lista dei patrimoni immateriali dell'Umanità dell'Unesco. Nel frattempo, provate quello dello storico *Gna' Sara*: se vi salvate dalla fila infinita per assicurarvi un tavolo è solo perché nell'era del Covid si accettano le prenotazioni, ma ne sarebbe comunque valsa la pena. «Il classico cous cous trapanese è a base di pesce», ci spiega la chef Caterina, che gestisce da più di trent'anni il ristorante con il marito Giuseppe e ancora "incoccia" personalmente la semola con l'acqua e il sale, «ma facciamo ▶

IN VACANZA NEI LUOGHI IN CUI È AMBIENTATA LA SERIE TV "MÀKARI"



È ANCHE IL REGNO DELL'ARRAMPICATA

Due ragazze arrivano in cima a una falesia dopo un'arrampicata e la vista su San Vito Lo Capo e la sua spiaggia dai colori caraibici è spettacolare. Oltre agli appassionati di climbing, ad apprezzare questi luoghi sono i patiti di altri sport outdoor come il trekking e la bicicletta, grazie alla natura selvaggia e incontaminata.

anche versioni speciali come quella Imperiale, con granchio, aragosta e gamberi di Mazara del Vallo». Se decideste di voler imparare tutti i trucchi per un cous cous a regola d'arte, l'indirizzo che dovete segnare è quello del Pocho (www.hotel-pocho.it), hotel ristorante affacciato sull'Isulidda, a Macari, dove la proprietaria e chef Marilù Terrasi

tiene dei laboratori, che tuttavia sono solo una delle tre ragioni per arrivare fin qui. La seconda e la terza le vedrete non appena arrivati, e sono la terrazza sulla quale ogni sera viene servita la cena, che offre tramonti fiammeggianti e impagabili, e lei, Marilù, proprio come la ristoratrice interpretata da Antonella Attili in *Màkari*. «Conosco Gaeta-

no [Savatteri, ndr] da quando lui era un giovane giornalista e io facevo teatro a Palermo: un giorno è venuto a intervistarmi e da allora siamo amici inseparabili. Una decina d'anni fa, quando ha cominciato a pensare a questa serie di gialli, mi ha chiesto se mi fosse dispiaciuto se lui avesse fatto riferimenti a me e al Pocho. E così è andata». Quel che va detto è che questo non è il ristorante che vedete nella serie Tv. «Per esigenze sceniche», ci spiega Ivan Ferrandes, location manager della Palomar per la fiction e presidente della Trapani Film Commission, «lo abbiamo ricostruito alla Tonnara di Scopello, sia all'interno sia sulla terrazza esterna». Alla Tonnara infatti non troverete alcun ristorante, ma potete entrare a godervi bagni di sole e mare in un'area attrezzata con sedie a sdraio, con la possibilità di un tour guidato alla struttura che ha fatto l'ultima mattanza di tonni nel 1984. Oppure prendere in affitto uno dei quattordici appartamenti con accesso esclusivo alla spiaggetta privata e vista sui Faraglioni: la stessa, spettacolare, di cui gode nella serie Tv Saverio Lamanna.

Rossana Linguini



13 luglio 2021

Cinelab agenda

Gli altri appuntamenti

TUTTI AL MARE

Dal 16 al 18 luglio a Roma la prima edizione di **Cinelido - Festival del cinema italiano**. Tre giorni di proiezioni e incontri nella suggestiva cornice dell'anfiteatro del Porto turistico che si affaccia sul lido di Ostia, dedicati alla valorizzazione del cinema breve e dei talenti emergenti italiani.
www.cinelido.com

I MAGNIFICI SEI

Annunciati i film in concorso alla 13ª edizione di **SiciliAmbiente Film Festival**, che si svolgerà dal 18 al 24 luglio a San Vito Lo Capo (TP). Sei lungometraggi accomunati dal tema del viaggio nelle sue numerose declinazioni reali e metaforiche, fra cui l'anteprima italiana di *Ça tourne à Saint-Pierre et Miquelon* di Christian Monnier.
www.festivalsiciliambiente.it

SCHERMI SOCIALI

Il 16 luglio, a Vico Equense (NA), Silvio Orlando riceverà il Premio alla carriera nel corso dell'edizione 2021 del **Social World Film Festival**. Al centro della rassegna la mostra fotografica *100 volti di Marcello Mastroianni*, cui è dedicata questa edizione del festival. Ogni serata, inoltre, includerà un omaggio a Raffaella Carrà.
www.socialfestival.com

VICINI VICINI

Si svolgerà a Verona dal 14 al 17 luglio l'8ª edizione del **Bridge Film Festival**, incentrato quest'anno sul tema del km 0 - inteso come prossimità interpersonale e geografica - e corredato da musica dal vivo e attività performative.
www.bridgefilmfestival.eu

Edizione delle 14:00

Andato in onda il 24 luglio 2021

Dal minuto 16,22 al minuto 17,50



TGR

Sicilia



<https://www.rainews.it/tgr/sicilia/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/07/ContentItem-317a9654-73ae-40a9-8361-ca0dc4debe4e.html>



la scaletta della puntata settimanale

● giovedì 15 luglio 2021 ore 14

TUTTA SCENA CINEMA

ospiti:

● Aurora Palandrani dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico presenta il documentario collettivo **SEQUENZE SUL G8** a cura di Silvia Savorelli

AAMOD – Roma, lunedì 18 luglio 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/14/aamod-sequenze-sul-g8/>

● il regista Alessandro Scillitani presenta il suo documentario **RITORNO SUI MONTI NAVIGANTI** (I, 2017)

in uscita nelle arene estive

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/14/alessandro-scillitani-rito...>

● Cristiano Gerbino, co-direttore artistico, presenta la rassegna **FILM SOCIETY - altravisione**

4 arene a Roma e Torino + piattaforme "online", 05 luglio > 13 settembre 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/10/cristiano-gerbino-film-soc...>

● Antonio Bellia, il direttore artistico, presenta la 13^a edizione di **SiciliAmbiente** San Vito Lo Capo (TP), 18>24 luglio 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/13/antonio-bellia-siciliambie...>

● Enzo Bevar di Cinemovel presenta la 16^a edizione di **LIBERO CINEMA IN LIBERA TERRA**

dal vivo e "online", 14 luglio > 02 ottobre 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/13/cinemovel-libero-cinema-in...>

● Sergio del CSOA Forte Prenestino presenta **CENTOCELLE CITY MOVIES**

CSOA Forte Prenestino, 08 luglio > 05 agosto 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/08/csoa-forte-prenestino-cent...>

● Andrea Paco Mariani di **OpenDDB** sui materiali dedicati ai 20 anni dalle manifestazioni contro il G8 di Genova 2001

info <https://www.openddb.it/>

● Rosa Ferro, la coordinatrice in Italia, presenta il progetto europeo **CINEMA IN OSPEDALE**

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/14/rosa-ferro-cinema-in-osped...>

<https://www.ondarossa.info/newstrasmissioni/tuttascenacinema/2021/07/scaletta-della-puntata-settimanale-0>



la scaletta della puntata settimanale

• giovedì 22 luglio 2021 ore 14

TUTTA SCENA CINEMA

ospiti:

• Cecilia Cenciarelli, co-direttrice, presenta la 35^a edizione de **IL CINEMA RITROVATO**

Bologna, 20>27 luglio 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/16/cecilia-cenciarelli-il-cinema-ritrovato-35-edizione/>

• Francesco della Fabbrica Occupata Autogestita Boccaccio 003 presenta il documentario collettivo **URAGANO NEGLI OCCHI - uno sguardo sulla Milano hardcore punk 2015-2020** (I, 2021)

CSOA Forte Prenestino - Roma, giovedì 22 luglio 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/20/fabbrica-occupata-autogestita-boccaccio-003-uragano-negli-occhi-uno-sguardo-sulla-milano-hardcore-punk-2015-2020/>

• Carmelo Galati, uno dei curatori, presenta la 3^a edizione dell'arena **CINEMA CITY - il cinema nelle piazze**

Terrazza Sant'Erasmus - Palermo, 26 Luglio > 01 Agosto 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/21/carmelo-galati-cinema-city-3-edizione/>

• Patrizia Salvatori del Cineclub Alphaville presenta l'arena **ALPHAVILLE D'ESTATE, AL PIGNETO!**

Gardini del Centro Sociale Anziani Pigneto - Roma, 27 luglio > 24 agosto 2021

info <https://www.facebook.com/alphavillecineclub>

• Maurizio Di Rienzo, il curatore, presenta la 15^a edizione della rassegna **ITALIA DOC - docu e arena**

(Casa del Cinema - Roma, 28 luglio > 15 settembre 2021)

info <http://www.casadelcinema.it/>

• Antonio Bellia, il direttore artistico, presenta la 13^a edizione di **SiciliAmbiente San Vito Lo Capo (TP), 18>24 luglio 2021**

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/13/antonio-bellia-siciliambiente-13-edizione/>

• Rosalba Colla, la direttrice artistica, presenta la 7^a edizione di **ANIMAPHIX - international animated film festival**

Bagheria, Villa Cattolica - Museo Guttuso (Palermo), 27 luglio > 01 agosto 2021)

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/05/25/rosalba-colla-animaphix-streaming-experience-live-young/>

• Barbara Goretti, la curatrice, presenta il libro **CINECITTÀ - un patrimonio aperto**

uscito lunedì 21 giugno 2021

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/21/barbara-goretti-cinecitta-un-patrimonio-aperto/>

<https://www.ondarossa.info/newstrasmissioni/tuttascenacinema/2021/07/scaletta-della-puntata-settimanale-1>



Tutta Scena

**Antonio Bellia –
SiciliAmbiente,
13[^] edizione**



Antonio Bellia, il direttore artistico, presenta la 13[^] edizione di

SiciliAmbiente

San Vito Lo Capo (TP), 18>24 luglio 2021

<https://youtu.be/J5aB-gRYTfA>
(intervista audio)

<https://tuttascena1.wordpress.com/2021/07/13/antonio-bellia-siciliambiente-13-edizione/>

SiciliAmbiente apre con il documentario su Greta Thunberg

17 luglio 2021



A partire da domani e fino sabato a San Vito Lo Capo.

Al via la 13a edizione di **SiciliAmbiente** che si svolgerà **dal 18 al 24**

luglio a **San Vito Lo Capo**. Il Festival diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità.

Si inizia domenica **18 luglio** alle 19.30 in Giardino con la presentazione del libro "**La Lezione dell'Elefante**" di **Marco Rizzo** alla presenza dell'autore. La narrazione prende spunto da esperienze vere di richiedenti asilo ed è ricca di dettagli storici. Il protagonista è Sekou, tredicenne di Timbuctu appassionato di libri, la cui vita viene sconvolta dalla guerra civile scoppiata in Mali nel 2012 e dall'imposizione della sharia da parte degli jihadisti. Durante gli scontri muore il padre di Sekou, mentre il fratello Ousmane, prima, e Sekou, dopo, fuggono in Italia. Segue così il doloroso cammino attraverso il Sahara, l'arrivo in Libia, la permanenza in una prigione, il viaggio in mare a bordo di un barcone e infine

l'arrivo in un centro di accoglienza in Sicilia. Ripercorrendo l'avventurosa vita di Seikou, Rizzo racconta la guerra civile maliana, l'estremismo jihadista e la sharia,



l'emergenza umanitaria in Africa, l'immigrazione in Italia e i legami con la Libia. Ma anche l'amore per i libri come strumento di emancipazione, memoria e testimonianza.

Alle 21.15 la **Cerimonia di Apertura** della 13a edizione e in Giardino, a seguire, i primi corti, animazioni, documentari e film di fiction in concorso.

Alle 22.15 per il concorso animazioni **Le Renard et L'Oisille** di **Sam e Fred Guillaume** (Svizzera, Belgio). Una volpe solitaria diventa padre per un uccellino appena nato. Formano una famiglia fino a quando il destino non mostra che devono percorrere strade diverse.

Alle 22.30 per il concorso documentari **I Am Greta – Una forza della natura** di **Nathan Grossman**, dalla **Svezia**. Il regista segue Greta Thunberg, adolescente svedese attivista per il clima, nella sua crociata internazionale per convincere le persone ad ascoltare gli scienziati sui problemi ambientali del mondo.

In Spiaggia alle 22.30 l'italiano **Inverno** di **Giulio Mastromauro**, miglior corto ai **David di Donatello 2020**. Timo, il più piccolo di una comunità greca di giostrai, si trova ad affrontare insieme ai suoi cari l'inverno più duro. Alle 22:50 dalla Francia **Le Musicien** di **Reza Riahi**. Durante un feroce attacco, un giovane musicista e l'amore della sua vita vengono brutalmente separati l'uno dall'altro. Cinquant'anni dopo, il musicista è chiamato a suonare al castello Mongolo dove è stata tenuta la sua amata.

Alle 23:10 per i lungometraggi dall'**India** arriva **Khape** di **Suchita Bhatia con Aditya Lakhia, Chirag Modi, Karan Patel**. Ali, 9 anni, vive in un mondo in cui l'istruzione non ha valore. I suoi amici lavorano come operai. Nonostante viva in una comunità in cui si disapprova dell'istruzione, il padre di Ali insiste affinché venga istruito per le opportunità che offre.

Lunedì **19 luglio** fra le 13:30-14:30 e 15:00-16:00 sul Lungomare "**Liberi dalla plastica**" una raccolta di plastica e rifiuti dal mare con l'utilizzo di Stand Up Paddle. Un istruttore insegnerà le basi per utilizzare la tavola da SUP in autonomia e raccogliere quanta più plastica possibile dal mare, a cura di SUPrising (all'evento è necessario prenotarsi).

In Giardino la presentazione del libro "**Raccontare Sciascia**" di **Angelo Campanella e Giuseppe Maurizio Piscopo** entrambi presenti al festival. Con "Il giorno della civetta", Leonardo Sciascia è stato il primo autore a parlare di mafia in un romanzo; ma lo scrittore di Racalmuto fu molto più di questo; nelle sue opere trovano spazio i temi chiave della sicilianità e le questioni universali dell'uomo: l'essere, la morte, la memoria, l'oltre. Il suo sguardo lucido sul mondo offre ancora [oggi](#), a cento anni dalla sua nascita, interessanti spunti per la lettura del Contemporaneo. Gli autori analizzano gli aspetti salienti, meno conosciuti, curiosi che riguardano la vita di Sciascia e la sua vasta produzione. Il testo è articolato su grandi temi – la scuola, la mafia, la fede, il cinema, il teatro, la giustizia, le feste, i

viaggi, la religiosità, la pittura, la fotografia, le speranze e i sogni dei siciliani – per fornire a tutti coloro che non lo conoscono, a cominciare dai ragazzi delle scuole,



una chiave d'accesso all'opera dello scrittore, e insieme per offrire una grande quantità di spunti, aneddoti e rarità che ingolosiranno gli appassionati di Sciascia. Sempre in Giardino per il concorso dei cortometraggi a partire dalle 21.15 **A Fistful of Rubbish** di **David Regos**, dalla Spagna in **anteprima italiana**, è ambientato nel deserto di Tabernas in Spagna. Unico deserto d'Europa e area nota per essere stata lo sfondo di molti famosi film di Sergio Leone, purtroppo è zona afflitta dai rifiuti. Ma un gruppo di gente del posto sta formando una squadra e prendendo in mano la situazione.

Jabal – La Montagna di **Alessio Genovese** in **anteprima italiana**. Giusy è stanca di vivere nella comunità in cui è cresciuta, nell'indifferenza dei più grandi e l'ostilità delle sue compagne. Decide di tagliare i legami che la costringono e si avventura da sola per le strade di una Palermo grigia e aggressiva.

Alle 22.00 per i doc **UMA: A Water Crisis in Bolivia** di **Ana Llacer**, dagli USA in **anteprima italiana**. Tre comunità indigene in Bolivia combattono per proteggere le loro risorse idriche dalla diversione e dalla contaminazione nel mezzo di una crisi idrica nazionale. UMA ci porta in un viaggio dai ghiacciai tropicali andini e dal lago navigabile più alto del mondo alle miniere di Oruro e al lago scomparso di Poopò. È la storia di donne e di sfollamento, resistenza e lotta per la giustizia ambientale.

Fuori concorso alle 23.30 la proiezione speciale in occasione dell'anniversario **"Sequenze sul G8"** di **Silvia Savorelli** in collaborazione con **AAMOD**, partner del Festival.

In Spiaggia continua il concorso corti e animazioni a partire dalle 21:30 con **100 Days of Badass Women** di Douglas John Imbrogno dagli Usa in **anteprima italiana**.

Un'artista del West Virginia si è tirata fuori da una depressione dipingendo 100 ritratti in 100 giorni di donne notabili "toste" del presente e del passato. Seguono **Max** di **Florence Hugues**, dalla Francia in **anteprima italiana**, è la storia di una giovane meccanica. **The Empress** di **Chin-En Chang** da Taiwan. In un antico regno orientale, un imperatore è controllato dai suoi ministri. L'imperatore non tollera più la situazione e scappa dal palazzo. Durante la fuga affiorano ricordi d'infanzia. Il padre dell'imperatore non lo prese mai sul serio, perché l'imperatore è in realtà una ragazza. **Asmahan la Diva** di **Chloé Mazlo** dalla Francia. La vita di Asmahan, la diva e principessa drusa è stata breve, ma intensa: matrimoni, gloria, spionaggio, amanti, alcol, poker, suicidi, omicidi, scandali, una misteriosa morte tra le acque del Nilo... Questa Marilyn orientale ha segnato l'età d'oro delle commedie musicali egiziane.

Chiude per il concorso lungometraggi di finzione alle 22.30 **Miss Marx** di **Susanna Nicchiarelli** con **Romola Garai, Patrick Kennedy (II), John Gordon Sinclair, Felicity Montagu, Karina Fernandez**. Il film, reduce dalla vittoria ai Nastri d'Argento vede protagonista la brillante, colta, libera e appassionata Eleanor, la figlia più piccola di Karl Marx. Tra le prime donne ad

avvicinare i temi del femminismo e del socialismo, partecipa alle lotte operaie, combatte per i diritti delle donne e l'abolizione del lavoro minorile. Quando, nel



1883, incontra Edward Aveling, la sua vita cambia per sempre, travolta da un amore appassionato ma dal destino tragico.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.telesudweb.it/17-07-2021/siciliambiente-apre-con-il-documentario-su-greta-thunberg>

Dalla home page

ULTIME NOTIZIE



SiciliAmbiente | Dalle balene all'Amazzonia, 5 documentari che non dovrete perdere

Petrolio, diritti, sostenibilità e biodiversità: cosa succede quando il cinema è green? Cinque documentari da non perdere a SiciliAmbiente



Michel Curatolo: «Ambiente e cinema, tra Storaro e Ronalinho: la ripartenza del Nations Award»

Ospiti e impegno, clima e spettacolo: il 22 luglio a Taormina ritorna il Nations Award. Ma cosa vedremo? intervista al presidente Michel Curatolo



AVPSummit | Cinema e clima: la Green Task Force di Lydia Dean Pilcher e Katie Carpenter

AVPSummit | Cinema e clima: la Green Task Force di Lydia Dean Pilcher e Katie Carpenter. Le due produttrici di Hollywood protagoniste di un panel sulle produzioni green e la sostenibilità

HOT CORN GREEN

SiciliAmbiente | Dalle balene all'Amazzonia, 5 documentari che non dovrete perdere

Petrolio, diritti, sostenibilità e biodiversità: cosa succede quando il cinema è green



Una scena di A Whale's Worth di Felipe P. Barbosa e J.A. Antonio Rodriguez Llano

THE HOT CORN

ROMA – Tematiche ambientali, diritti umani, sviluppo sostenibile, biodiversità, ma anche balene, petrolio e futuro: abbiamo scelto per voi cinque documentari tra gli otto che vedremo in concorso alla tredicesima edizione di SiciliAmbiente – in scena a San Vito Lo Capo fino al prossimo 24 luglio ([qui il sito ufficiale](#)) – festival diretto da Antonio Bellia e da sempre un importante punto di riferimento per il cinema green, cinema che continua a mutare pelle e estetica. E allora, tra balene e Amazonia, tra l'Irlanda e il petrolio, ecco cinque diversi modi di filmare e pensare l'ambiente. Perché guardare significa anche capire.

1

A WHALE'S WORTH – Ma quanto vale una balena? Si può dare un prezzo alla sua vita? E come? Le Canarie sono un paradiso per le balene perché le sue acque contengono più di un terzo delle specie mondiali. C'è un problema: oggi quel paradiso è minacciato da collisioni di barche, consumo di plastica e cambiamento climatico. In *A Whale's Worth* due registi spagnoli seguono Natacha Aguilar, scienziata ed esperta di balene, supportata da un gruppo di scienziati, che guida lo spettatore alla scoperta delle storie mai raccontate di questi animali.



THE HOT CORN

2

ALL EYES ON THE AMAZON – Il petrolio viene estratto nell'Amazzonia ecuadoriana fin dagli anni Settanta e in questo incredibile documentario vediamo i luoghi in cui viene estratto per un'iniziativa di monitoraggio ambientale che coinvolge le comunità del luogo impegnate a documentare gli impatti socio-ambientali dell'estrazione di petrolio sulla popolazione indigena. Droni, smartphone e app vengono implementate in un progetto che combina coscienza dei cittadini, attivismo accademico, mobilitazione indigena. Ma come si fa a cambiare rotta?



THE HOT CORN

3

ANOTHER LIFE – Chi è Alex? E cosa fa della sua esistenza? Alex è un uomo che vive da totale eremita sulla costa atlantica dell'Irlanda. Raramente socializza con gli umani, condividendo invece la sua vita molto (ma molto) più volentieri con gli animali: uccelli, oche, asini. Ma non solo: anche creature più piccole trovano riparo nel suo rifugio. Così, osservando mosche e ragni attraverso la lente di un gioielliere, Alex capirà le regole che dominano il suo stesso regno.



4

UMA: A WATER CRISIS IN BOLIVA – Tre comunità indigene in Bolivia combattono per proteggere le loro risorse idriche dalla diversione e dalla contaminazione nel mezzo di una crisi idrica nazionale. *UMA* porta lo spettatore dentro un viaggio dai ghiacciai tropicali andini e dal lago navigabile più alto del mondo alle miniere di Oruro e al lago scomparso di Poopò. È una storia unica di donne e di sfollamento, resistenza e lotta per la giustizia ambientale, perché il cinema green è (anche e soprattutto) cinema di impegno civile.



5

THE SECOND LIFE – Il mondo, si sa, è a una svolta, perché l'impatto umano minaccia l'estinzione di milioni di specie, con la perdita di biodiversità che mette in pericolo l'esistenza del genere umano. Ma c'è una professione che rimane ancora in prima linea nel ricordarci ciò che stiamo per perdere per sempre: Maurizio, Robert e Christophe sono tre tassidermisti che lavorano nei musei di storia naturale di Berlino, Roma e Bruxelles. La loro missione? Donare agli animali che preparano una voce, per raccontare la guerra dichiarata dal genere umano alla natura...

<https://hotcorn.com/it/film/news/cinema-siciliambiente-green-greta-documentari/>

Estate in musica a Trapani, da Venditti a Nannini, tutti gli eventi



Nonostante la delicata situazione pandemica in Sicilia, **i Comuni del trapanese continuano a portare avanti dei cartelloni estivi di qualità**, con tante rassegne e concerti di artisti di carattere nazionale e in piena sicurezza e che proprio a causa del Covid potrebbero subire variazioni. Ecco le iniziative in programma.

San Vito Lo Capo

San Vito è ricca di rassegne: *SiciliAmbiente Documentary Film Festival* (18-24 luglio), *l'Outdoor Fest* (14-17 ottobre), il *Colomba Bianca Swing Festival* (fino al 12 settembre) con **Lino Patruno Jazz Show** il 9 settembre e i *Jumpin' up* il 12 tutti in Piazza Santuario dalle 21.30, nonché l'apprezzato ritorno dei concerti di musica classica nel giardino di Palazzo La Porta ed il *San Vito Urban Art* (2-5 settembre). Farà di nuovo tappa a San Vito il *Vertical Summer Tour* (21-22 agosto) di Radio DeeJay. Ma il momento clou è il **Cous Cous Fest** con la competizione di cucina internazionale, show cooking e concerti ancora da rendere noti.

https://qds.it/trapani-concerti-musica-eventi-date-venditti-de-gregori-nannini/?refresh_ce



SiciliAmbiente, i vincitori

luglio 25, 2021



"The Second Life" by Davide Gambino

Annunciati i vincitori della XIII edizione di **SiciliAmbiente** nella suggestiva cornice di San Vito Lo Capo. Il festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, da sempre importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità, annovera quattro sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione: Concorso internazionale documentari, Concorso internazionale lungometraggi di finzione, Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari), Concorso internazionale dedicato all'animazione.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti dall'ARPA Sicilia, vengono assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia.

La giuria composta da Stella Egitto, Simone Catania e Nello Scavo ha assegnato il premio al miglior documentario a **"The Second Life"** del regista siciliano **Davide Gambino**, una



coproduzione Italia/Germania/Belgio, presentato in anteprima regionale. Questa la motivazione: "Per aver fuso le storie con uno sguardo sacro e sensibile e indagato le motivazioni dei tre protagonisti senza una soluzione di continuità poetica e a tratti mistica, messe in scena da una regia matura, mai scontata e coraggiosa nelle scelte estetiche. La tassidermia: profanare, e di mestiere, un corpo senza vita, può talvolta, ma soprattutto per qualcuno, significare un passaporto per un vita eterna".

Il secondo premio va a **"No News"** di **Lennart Hüper**, una produzione tedesca in anteprima italiana. Per la giuria è "il racconto di un'attesa, non di una rassegnazione. La sfida artistica di una regia sobria, senza enfasi né retorica, che ricostruisce un tempo sospeso. Sembra non accada nulla. E invece intorno si muore, mentre la nave resta bloccata, prigioniera di un boicottaggio che costringe i soccorritori a restare a bordo per non perdere il vascello con cui sperano prima o poi di tornare a salvare vite umane. Mentre non arriva 'nessuna novità', la vita a bordo scorre, tra le battaglie giudiziarie e la frustrazione per ogni S.O.S. a cui non si può dare risposta. Un silenzio che è di per sé un atto d'accusa che ha il pregio di riuscire a scuotere le coscienze".

Il Premio del Pubblico, istituito per la seconda volta per il Concorso internazionale per lungometraggi di finzione, va a **"A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon"** di **Christian Monnier** (in anteprima mondiale, Francia).

Il Premio Speciale Amnesty International Italia, dedicato ai diritti umani, va a **"All Eyes on the Amazon"** di **Andrea Marinelli**, una produzione olandese in anteprima regionale. "All Eyes on the Amazon – si legge nella motivazione – è ancora una volta una storia di risorse rubate, della devastazione inimmaginabile che l'estrazione di petrolio lascia dietro di sé e della lotta della popolazione locale, stavolta in Ecuador, per difendere la terra e la propria stessa esistenza. Con strumenti semplici ma grazie a un'organizzazione capillare e abile la popolazione nativa lotta per la dignità, denunciando l'inquinamento che rende invivibile il territorio e portando come prova immagini raccolte con droni. Il coraggioso attivismo dei difensori dell'ambiente in America Latina è sempre strettamente intrecciato con la resistenza, con la necessità di preservare la propria identità e le terre ancestrali. Amnesty International Italia si riconosce in questa lotta e la celebra premiando questo documentario e l'impegno dei protagonisti, così come dei ricercatori che li affiancano".



Il Premio Greenpeace Italia a **"I Am Greta – Una forza della natura"** di **Nathan Grossman**, con la seguente motivazione: "La ricostruzione della storia di Greta Thunberg 'in progress' è una straordinaria testimonianza di come è nato il movimento dei Fridays For Future che ha avuto un ruolo cruciale nel dibattito sulla crisi climatica. Il docufilm registra sin dall'inizio l'origine del movimento guidato da quella che è stata definita dallo scrittore Niccolò Ammaniti una 'moderna Antigone', che ha avuto la capacità di riportare con forza nell'agenda politica internazionale la crisi climatica. Una moderna Antigone che ha dato forma alla speranza di una intera generazione che rivendica il diritto al proprio futuro. Se si riuscirà a mantenere la crisi climatica entro limiti accettabili lo si dovrà anche al contributo di Greta".

Il Premio AAMOD a **"A Youth"** di **Giorgio Bosisio** (in anteprima italiana, Regno Unito). Il premio, che consiste nell'utilizzo gratuito di tre minuti di immagini d'archivio, è stato attribuito "per aver saputo raccontare con uno sguardo intimo ed empatico la precarietà e la mancanza di certezze di un giovane migrante e di riflesso di un'intera generazione che vive nell'attesa della costruzione di un futuro che possa garantire una 'normalità' fatta di piccole sicurezze in ambito familiare, lavorativo e sociale".

Per i cortometraggi il premio al miglior cortometraggio va a **"The Nightwalk"** di **Adriano Valerio**, girato tra Italia e Francia. Il secondo premio è stato assegnato a **"I Am Afraid to Forget Your Face"** di **Sameh Alaa**, girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, già vincitore della Palma d'Oro a Cannes. Il Premio TTPixel, che consiste in quattro turni di color correction e la stampa di un master DCP, va a **"Inverno"** di **Giulio Mastromauro**, già miglior corto ai David di Donatello. "Inverno" riceve anche la menzione speciale della giuria.

Per le animazioni il primo premio, assegnato dalla giuria composta da 15 ragazzi del Liceo Archimede di Acireale (Catania), va a **"Mila"** di **Cinzia Angelini** (USA, UK, Canada). Il secondo premio è stato assegnato a **"Only a Child"** di **Simone Giampaolo** (Svizzera).

L'edizione 2021 del **SiciliAmbiente Film Festival**, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si è svolta in presenza.

Sito Ufficiale: www.festivalsiciliambiente.it



SiciliAmbiente: annunciati i vincitori della XIII edizione del Festival

Isabella Ferraro in Entertainment 24/07/2021

Annunciati i vincitori della XIII edizione di SiciliAmbiente nella suggestiva cornice di San Vito Lo Capo. Il festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, da sempre importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità, annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione. Oltre al Concorso internazionale documentari: un Concorso internazionale lungometraggi di finzione, un Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari) e un Concorso internazionale dedicato all'animazione.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti dall'ARPA Sicilia, vengono assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia. La giuria composta da Stella Egitto, Simone Catania e Nello Scavo ha assegnato il premio al miglior documentario a *"The Second Life"* del regista siciliano Davide Gambino, una coproduzione Italia/Germania/Belgio presentato in anteprima regionale. Come ha avuto modo di dichiarare il regista quella di Siciliambiente è stata la prima proiezione completamente in presenza del film dopo tanti festival online o in forma ibrida. alla proiezione erano presenti il produttore Ruggiero di Maggio, il tassidermista protagonista del film e Lukas Roegler drammaturgo e consulente alla sceneggiatura.

La giuria ha assegnato il premio *"Per avere fuso le storie con uno sguardo sacro e sensibile e indagato le motivazioni dei tre protagonisti senza una soluzione di continuità poetica e a tratti mistica, messe in scena da una regia matura, mai scontata e coraggiosa nelle scelte estetiche. La tassidermia: profanare, e di mestiere, un corpo senza vita, può talvolta, ma soprattutto per qualcuno, significare un passaporto per un vita eterna."*

Il Secondo premio va a *"No News"* di Lennart Hüper, una produzione tedesca in anteprima italiana. Per la giuria è *"Il racconto di un'attesa, non di una rassegnazione. La sfida artistica di una regia sobria, senza enfasi né retorica, che ricostruisce un tempo sospeso. Sembra non accada nulla. E invece intorno si muore, mentre la nave resta bloccata, prigioniera di un boicottaggio che costringe i soccorritori a restare a bordo per non perdere il vascello con cui sperano prima o poi di tornare a salvare vite umane. Mentre non arriva "nessuna novità", la vita a bordo scorre, tra le battaglie giudiziarie e la frustrazione per ogni S.O.S. a cui non si può dare risposta. Un silenzio che è di per sé un atto d'accusa che ha il pregio di riuscire a scuotere le coscienze"*

Il Premio del Pubblico, istituito per la seconda volta per il concorso internazionale per lungometraggi di finzione va a *A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon* di Christian Monnier arrivato dalla Francia in anteprima mondiale.

Il Premio Speciale Amnesty International Italia, dedicato ai diritti umani, va a *"All Eyes on the Amazon"* di Andrea Marinelli. Una produzione olandese in anteprima regionale. *"All Eyes on the Amazon è ancora una volta una storia di risorse rubate, della devastazione inimmaginabile che l'estrazione di petrolio lascia dietro di sé e della lotta della popolazione locale, stavolta in Ecuador, per difendere la terra e la propria stessa esistenza. Con strumenti semplici ma grazie a un'organizzazione capillare e abile la popolazione nativa lotta per la dignità, denunciando l'inquinamento che rende invivibile il territorio e portando come prova immagini raccolte con droni. Il coraggioso attivismo dei difensori dell'ambiente in America Latina è sempre strettamente intrecciato con la resistenza, con la necessità di preservare la propria identità e le terre ancestrali. Amnesty International Italia si riconosce in questa lotta e la celebra premiando questo documentario e l'impegno dei protagonisti, così come dei ricercatori che li affiancano"*

Il Premio Greenpeace Italia a *I Am Greta – Una forza della natura* di Nathan Grossman. *"La ricostruzione della storia di Greta Thunberg "in progress" è una straordinaria testimonianza di come è nato il movimento dei Fridays For Future che ha avuto un ruolo cruciale nel dibattito sulla crisi climatica. Il docufilm registra sin dall'inizio l'origine del movimento guidato da quella che è stata definita dallo scrittore Nicolò Ammanniti una "moderna Antigone", che ha avuto la capacità di riportare con forza nell'agenda politica internazionale la crisi climatica. Una moderna Antigone che ha dato forma alla speranza di una intera generazione che rivendica il diritto al proprio futuro. Se si riuscirà a mantenere la crisi climatica entro limiti accettabili lo si dovrà anche al contributo di Greta"*

Il Premio AAMOD a *"A Youth"* di Giorgio Bosisio dal Regno Unito presentato in anteprima italiana. Il premio consiste nell'utilizzo gratuito di tre minuti di immagini d'archivio. Il premio è stato attribuito *"Per aver saputo raccontare con uno sguardo intimo ed empatico la precarietà e la mancanza di certezze di un giovane migrante e di riflesso di un'intera generazione che vive nell'attesa della costruzione di un futuro che possa garantire una "normalità" fatta di piccole sicurezze in ambito familiare, lavorativo e sociale."*



Per i cortometraggi il premio al miglior cortometraggio va a *The Nightwalk* di Adriano Valerio girato tra Italia e Francia. Il Secondo premio è assegnato a *I Am Afraid to Forget Your Face* di Sameh Alaa girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, già vincitore della Palma d'Oro a Cannes. Il Premio TTPixel che consiste in 4 turni di color correction e la stampa di 1 master DCP, è assegnato a "Inverno" di Giulio Mastromauro, già miglior corto ai David Di Donatello. "Inverno" riceve anche la menzione speciale della giuria.

Per le animazioni il primo premio assegnato dalla giuria composta da 15 ragazzi del Liceo Archimede di Acireale (Catania) va a *Mila* di Cinzia Angelini (Usa, Uk, Canada). Il Secondo premio è assegnato a *Only a Child* di Simone Giampaolo (Svizzera).

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si è svolta in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.mediatime.net/2021/07/24/siciliambiente-annunciati-i-vincitori-della-xiii-edizione-del-festival/>

Tornano gli incontri letterali di SiciliAmbiente

Al via il festival da oggi 18 luglio fino al 24 a San Vito Lo Capo. Ogni giorno un momento di confronto e riflessione su crisi ambientale e climatica, mafia e importanza della memoria



Tornano gli **aperitivi letterari** alla 13a edizione di **SiciliAmbiente** che si svolgerà **dal 18 al 24 luglio** a **San Vito Lo Capo**. Il Festival diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità. L'appuntamento è previsto tutti i giorni alle 19.30 nell'area Giardino del festival per un momento di confronto in occasione della presentazione di un libro.

Primo incontro oggi domenica **18 luglio** per **“La Lezione dell'Elefante”** di **Marco Rizzo** alla presenza dell'autore. La narrazione prende spunto da esperienze vere di richiedenti asilo ed è ricca di dettagli storici. Il protagonista è Sekou, tredicenne di Timbuctu appassionato di libri, la cui vita viene sconvolta dalla guerra civile scoppiata in Mali nel 2012 e dall'imposizione della sharia da parte degli jihadisti. Durante gli scontri muore il padre di Sekou, mentre il fratello Ousmane, prima, e Sekou, dopo, fuggono in Italia. Segue così il doloroso cammino attraverso il Sahara, l'arrivo in Libia, la permanenza in una prigione, il viaggio in mare a bordo di un barcone e infine l'arrivo in un centro di accoglienza in Sicilia. Ripercorrendo l'avventurosa vita di Seikou, Rizzo racconta la guerra civile maliana, l'estremismo jihadista e la sharia, l'emergenza umanitaria in Africa, l'immigrazione in Italia e i legami con la Libia. Ma anche l'amore per i libri come strumento di emancipazione, memoria e testimonianza.

Si continua lunedì **19 luglio** con la presentazione del libro “*Raccontare Sciascia*” di **Angelo Campanella** e **Giuseppe Maurizio Piscopo** entrambi presenti al festival. Con “Il giorno della civetta”, Leonardo Sciascia è stato il primo autore a parlare di mafia in un romanzo; ma lo scrittore di Racalmuto fu molto più di questo; nelle sue opere trovano spazio i temi chiave della sicilianità e le questioni universali dell’uomo: l’essere, la morte, la memoria, l’oltre. Il suo sguardo lucido sul mondo offre ancora oggi, a cento anni dalla sua nascita, interessanti spunti per la lettura del Contemporaneo. Gli autori analizzano gli aspetti salienti, meno conosciuti, curiosi che riguardano la vita di Sciascia e la sua vasta produzione. Il testo è articolato su grandi temi – la scuola, la mafia, la fede, il cinema, il teatro, la giustizia, le feste, i viaggi, la religiosità, la pittura, la fotografia, le speranze e i sogni dei siciliani – per fornire a tutti coloro che non lo conoscono, a cominciare dai ragazzi delle scuole, una chiave d’accesso all’opera dello scrittore, e insieme per offrire una grande quantità di spunti, aneddoti e rarità che ingolosiranno gli appassionati di Sciascia.

Martedì **20 luglio** sarà presentato “*101 Scorie Zen. Foto e haiku per una via poetica all’ecologia*” di **Martino Lo Cascio**, alla presenza dell’autore. Il libro è un viaggio visivo e introspettivo, 101 scatti di Martino Lo Cascio impreziositi da 56 haiku, attraverso i litorali di Togo e Benin. Un manuale di sopravvivenza che invita ad assumere un nuovo punto di vista sul mondo per riqualificare e valorizzare ciò che è sempre stato scartato; recuperare e includere con gentilezza l’escluso, il rimosso; salvare dall’oblio tante piccole storie minacciate dalla memoria sbilenca del nostro tempo; raccontare inesauribilmente esistenze, tracce di un’umanità perduta.

Mercoledì **21 luglio** aperitivo letterario in compagnia di **Mari Albanese** e **Angelo Sicilia** per la presentazione del loro libro “*Io, Felicia. Conversazioni con la madre di Peppino Impastato*”. Nell’estate del 2002 Felicia Bartolotta, la madre di Peppino Impastato, si racconta a due giovani attivisti, Angelo Sicilia e Mari Albanese, tra gli animatori del primo Forum Sociale Antimafia di Cinisi. Sono conversazioni intime e toccanti: “Mamma Felicia” racconta del suo passato, del rapporto conflittuale col marito, del grande amore per suo figlio Peppino, della sua scelta, alla morte violenta di quest’ultimo, di aprire le porte della sua casa a tutti i giovani, per coltivare la memoria e spargere semi di consapevolezza per il futuro.

Ultimo appuntamento venerdì **23 luglio** con la presentazione de “*I Martiri dell’America Latina Difensori della Terra*” di **Salvatore Inguì** alla presenza dell’autore. La crisi ambientale e climatica minaccia la Terra; ogni giorno, attivisti in tutto il mondo si battono per proteggerla, scontrandosi con gli interessi economici legati allo sfruttamento delle risorse e con la corruzione, e mettendo a rischio la propria vita.

Nel 2019, più di 200 persone sono state assassinate perché si dedicavano alla difesa della Terra e della natura: la maggior parte di questi omicidi è avvenuta in America Latina. In Colombia, Brasile, Messico, Honduras, Guatemala, Venezuela e Nicaragua spetta infatti un triste primato: quello di Stati in cui si sono sacrificate più vite nella difesa del nostro pianeta. Salvatore Inguì racconta l’esperienza di ventitrè “martiri”, donne e uomini semplici che non hanno esitato a combattere in prima linea per il bene collettivo. Non storie di morte, ma colme di vita, di impegno, sprone ed esempio per ognuno di noi. Le narrazioni sono state raccolte attraverso l’incontro con le persone e le organizzazioni che fanno parte di ALAS – América Latina Alternativa Social, la rete transnazionale promossa da Libera.

Gli aperitivi letterari sono **ad ingresso libero fino ad esaurimento posti** e sono offerti da Olis Geraci e Vini Lauria e organizzati da Navarra Editore e Il Palindromo.

<https://thespot.news/2021/07/19/tornano-gli-incontri-letterali-di-siciliambiente/>

[Comunicati](#)

SiciliAmbiente: due anteprime mondiali

Dalla Spagna il doc *A Whale's Worth* di Juan Antonio Rodríguez Llano e Felipe Pinzón Barbosa sulla sopravvivenza delle balene e il corto italiano *Elettra* di Alessandro Quadretti sull'elettrosensibilità



SiciliAmbiente entra nel vivo e martedì **20 luglio** si parte all'alba con un nuovo appuntamento fra le 5:30 e le 7:30 sul Lungomare con **SUP Sunrise & breathing mindfulness – Uscita di gruppo in Stand Up Paddle** con sessione di breathing mindfulness e colazione, a cura di SUPrising.

Nell'Area Giardino del festival alle 19.30 per gli aperitivi letterari sarà presentato "**101 Scorie Zen. Foto e haiku per una via poetica all'ecologia**" di **Martino Lo Cascio**, alla presenza dell'autore. Il libro è un viaggio visivo e introspettivo, 101 scatti di Martino Lo Cascio impreziositi da 56 haiku, attraverso i litorali di Togo e Benin. Un manuale di sopravvivenza che invita ad assumere un nuovo punto di vista sul mondo per riqualificare e valorizzare ciò che è sempre stato scartato; recuperare e includere con gentilezza l'escluso, il rimosso; salvare dall'oblio tante piccole storie minacciate dalla memoria sbilenca del nostro tempo; raccontare inesauribilmente esistenze, tracce di un'umanità perduta.

Sempre in Giardino alle 21.30 continua il **concorso corti e animazioni**.

Dall'Italia in **anteprima mondiale** *Elettra* di **Alessandro Quadretti** con protagonista **Lisa Granuzza Di Vita**, attrice elettrosensibile. Elettra è una ragazza come tante: studia, condivide l'appartamento con una co-inquilina di cui è amica intima e vive i suoi giorni con spensieratezza. Improvvisamente, però, scopre di soffrire di elettrosensibilità...

Dalla Francia *Glace à l'Eau* di **Mathieu Barbe, Damien Desvignes, Victor Hayé**. Separato dal suo ghiacciaio, un curioso iceberg va alla deriva con le correnti. Si meraviglia poi di scoprire, con un po' di timore, un mondo tanto maestoso quanto tormentato.

Sempre dall'Italia *Altromare: Pesca Professionale per la Biodiversità* di **Stefano Romano** alla presenza del regista. Altromare è un progetto che, mediante il diretto coinvolgimento delle comunità di pescatori locali, soprattutto nella raccolta di rifiuti plastici in mare, si è posto l'obiettivo di ripristinare e preservare la delicata biodiversità marina nelle coste di Campania, Calabria e Puglia.

Alle 22.30 per il **concorso documentari** del Festival *A Whale's Worth* di **Juan Antonio Rodríguez Llano e Felipe Pinzón Barbosa** arriva dalla **Spagna** in **anteprima mondiale**. Presente al festival la produttrice **Virginia García Rubio**.

Le Isole Canarie sono un paradiso per le balene. Le loro acque contengono più di un terzo delle specie mondiali, il che le rende l'enclave più importante dell'Unione europea e una delle più importanti a livello globale. Oggi questo paradiso è minacciato da diverse pressioni umane, come collisioni di barche, consumo di plastica e cambiamento climatico. Questa lotta aggrava la loro mortalità ogni anno e ci fa affrontare noi stessi in quanto responsabili della loro sopravvivenza, costringendoci a ripensare a quanto apprezziamo questi animali. Quanto vale una balena? Si può dare un prezzo alla vita di un animale così maestoso? Come possiamo stimarne il valore? Come è cambiato nel corso della storia il valore che gli esseri umani danno alle balene? Per cosa sono necessarie le balene? Per rispondere a tutte queste domande, Natacha Aguilar, eminente scienziata ed esperta di balene delle Canarie, supportata da un gruppo di scienziati e organizzazioni senza scopo di lucro, ci guiderà in uno spettacolare viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle storie mai raccontate della vita di questi animali.

In Spiaggia alle 22.15 l'animazione di *Song Sparrow* di **Farzaneh Omidvarnia** girato tra Iran e Danimarca. Un gruppo di rifugiati prova a raggiungere un paese sicuro in cerca di una vita migliore in un camion frigo. Tuttavia, la gelida temperatura del camion trasforma le loro speranze per un futuro migliore in una lotta feroce per la sopravvivenza.

Chiude la giornata per i **lungometraggi di finzione** alle 22.30 *Nour* di **Maurizio Zaccaro** con **Sergio Castellitto, Linda Mresy, Valeria D'Obici, Thierry Toscan, Raffaella Rea**. Il film racconta la storia di una bambina di dieci anni, che da sola ha compiuto un duro viaggio per giungere in Europa. Il suo nome è Nour (Linda Mresy) e, dopo aver attraversato il Mediterraneo ed essere uscita indenne a un violento naufragio, è arrivata a Lampedusa, dove viene soccorsa dal medico Pietro Bartolo (Sergio Castellitto).

L'uomo diventa il suo eroe, si occupa di lei e cerca di ricostruire tassello dopo tassello la storia di Nour e allo stesso tempo prova a darle un presente e un futuro sereno, come dovrebbero avere tutti i bambini della sua età.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.cinquecolonne.it/siciliambiente-due-anteprime-mondiali.html?amp>

FESTIVAL SICILIAMBIENTE 13 - I vincitori

24/07/2021, 22:00



Annunciati i vincitori della XIII edizione di **SiciliAmbiente** nella suggestiva cornice di San Vito Lo Capo. Il festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, da sempre importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità, annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione. Oltre al Concorso internazionale documentari: un Concorso internazionale lungometraggi di

finzione, un Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari) e un Concorso internazionale dedicato all'animazione.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti dall'ARPA Sicilia, vengono assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia.

La giuria composta da Stella Egitto, Simone Catania e Nello Scavo ha assegnato il **premio al miglior documentario** a "**The Second Life**" del regista siciliano Davide Gambino, una coproduzione Italia/Germania/Belgio presentato in anteprima regionale. Come ha avuto modo di dichiarare il regista quella di Siciliambiente è stata la prima proiezione completamente in presenza del film dopo tanti festival online o in forma ibrida. alla proiezione erano presenti il produttore Ruggero di Maggio, il tassidermista protagonista del film e Lukas Roegler drammaturgo e consulente alla sceneggiatura.

La giuria ha assegnato il premio "*Per avere fuso le storie con uno sguardo sacro e sensibile e indagato le motivazioni dei tre protagonisti senza una soluzione di continuità poetica e a tratti mistica, messe in scena da una regia matura, mai scontata e coraggiosa nelle scelte estetiche. La tassidermia: profanare, e di mestiere, un corpo senza vita, può talvolta, ma soprattutto per qualcuno, significare un passaporto per un vita eterna.*"

Il **Secondo premio** va a "**No News**" di Lennart Hüper, una produzione tedesca in anteprima italiana. Per la giuria è "*Il racconto di un'attesa, non di una rassegnazione. La sfida artistica di una regia sobria, senza enfasi né retorica, che ricostruisce un tempo sospeso. Sembra non accada nulla. E invece intorno si muore, mentre la nave resta bloccata, prigioniera di un boicottaggio che costringe i soccorritori a restare a bordo per non perdere il vascello con cui sperano prima o poi di tornare a salvare vite umane. Mentre non arriva "nessuna novità", la vita a bordo scorre, tra le battaglie giudiziarie e la frustrazione per ogni S.O.S. a cui non si può dare risposta. Un silenzio che è di per*

sè un atto d'accusa che ha il pregio di riuscire a scuotere le coscienze"

Il **Premio del Pubblico**, istituito per la seconda volta per il concorso internazionale per lungometraggi di finzione va a **"A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon"** di Christian Monnier arrivato dalla Francia in anteprima mondiale.

Il **"Premio Speciale Amnesty International Italia"**, dedicato ai diritti umani, va a **"All Eyes on the Amazon"** di Andrea Marinelli. Una produzione olandese in anteprima regionale. *"All Eyes on the Amazon è ancora una volta una storia di risorse rubate, della devastazione inimmaginabile che l'estrazione di petrolio lascia dietro di sé e della lotta della popolazione locale, stavolta in Ecuador, per difendere la terra e la propria stessa esistenza. Con strumenti semplici ma grazie a un'organizzazione capillare e abile la popolazione nativa lotta per la dignità, denunciando l'inquinamento che rende invivibile il territorio e portando come prova immagini raccolte con droni. Il coraggioso attivismo dei difensori dell'ambiente in America Latina è sempre strettamente intrecciato con la resistenza, con la necessità di preservare la propria identità e le terre ancestrali. Amnesty International Italia si riconosce in questa lotta e la celebra premiando questo documentario e l'impegno dei protagonisti, così come dei ricercatori che li affiancano"*

Il **Premio Greenpeace Italia** a **I Am Greta - Una forza della natura** di Nathan Grossman. *"La ricostruzione della storia di Greta Thunberg "in progress" è una straordinaria testimonianza di come è nato il movimento dei Fridays For Future che ha avuto un ruolo cruciale nel dibattito sulla crisi climatica. Il docufilm registra sin dall'inizio l'origine del movimento guidato da quella che è stata definita dallo scrittore Nicolò Ammanniti una "moderna Antigone", che ha avuto la capacità di riportare con forza nell'agenda politica internazionale la crisi climatica. Una moderna Antigone che ha dato forma alla speranza di una intera generazione che rivendica il diritto al proprio futuro. Se si riuscirà a mantenere la crisi climatica entro limiti accettabili lo si dovrà anche al contributo di Greta"*

Il **Premio AAMOD** a **"A Youth"** di Giorgio Bosisio dal Regno Unito presentato in anteprima italiana. Il premio consiste nell'utilizzo gratuito di tre minuti di immagini d'archivio. Il premio è stato attribuito *"Per aver saputo raccontare con uno sguardo intimo ed empatico la precarietà e la mancanza di certezze di un giovane migrante e di riflesso di un'intera generazione che vive nell'attesa della costruzione di un futuro che possa garantire una "normalità" fatta di piccole sicurezze in ambito familiare, lavorativo e sociale."*

Per i cortometraggi il **premio al miglior cortometraggio** va a **"The Nightwalk"** di Adriano Valerio girato tra Italia e Francia. Il **Secondo premio** è assegnato a **"I Am Afraid to Forget Your Face"** di Sameh Alaa girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, già vincitore della Palma d'Oro a Cannes. Il **"Premio TTPixel"** che consiste in 4 turni di color correction e la stampa di 1 master DCP, è assegnato a **"Inverno"** di Giulio Mastromauro, già miglior corto ai David Di Donatello. **"Inverno"** riceve anche la menzione speciale della giuria.

Per le **animazioni** il **primo premio** assegnato dalla giuria composta da 15 ragazzi del Liceo Archimede di Acireale (Catania) va a **"Mila"** di Cinzia Angelini (Usa, Uk, Canada). Il **Secondo premio** è assegnato a **"Only a Child"** di Simone Giampaolo (Svizzera).

<https://www.cinemaitaliano.info/news/63628/festival-siciliambiente-13-i-vincitori.html>

SiciliAmbiente: annunciati i vincitori della XIII edizione del Festival

👤 Riccardo 🕒 Luglio 24, 2021 ⏱ 5 min read

SiciliAmbiente: annunciati i vincitori della XIII edizione del Festival

Miglior documentario è "The Second Life"

del regista siciliano Davide Gambino

Secondo premio a "No News" di Lennart Hüper

Il Premio Speciale Amnesty International

a "All Eyes on the Amazon" di Andrea Marinelli

Il Premio Greenpeace a "I Am Greta" di Nathan Grossman

Il Premio AAMOD a "A Youth" di Giorgio Bosisio

Il Premio del Pubblico a

"A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon" di Christian Monnier presentato in anteprima mondiale

Miglior corto è "The Nightwalk" di Adriano Valerio

Miglior animazione "Mila" di Cinzia Angelini

Annunciati i vincitori della XIII edizione di SiciliAmbiente nella suggestiva cornice di San Vito Lo Capo. Il festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, da sempre importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità, annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione. Oltre al Concorso internazionale documentari: un Concorso internazionale lungometraggi di finzione, un Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari) e un Concorso internazionale dedicato all'animazione.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti dall'ARPA Sicilia, vengono assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia.

La giuria composta da Stella Egitto, Simone Catania e Nello Scavo ha assegnato il premio al miglior documentario a "The Second Life" del regista siciliano Davide Gambino, una coproduzione Italia/Germania/Belgio presentato in anteprima regionale. Come ha avuto modo di dichiarare il regista quella di Siciliambiente è stata la prima proiezione completamente in presenza del film dopo tanti festival online o in forma ibrida. alla proiezione erano presenti il produttore Ruggero di Maggio, il tassidermista protagonista del film e Lukas Roegler drammaturgo e consulente alla sceneggiatura. La giuria ha assegnato il premio "Per avere fuso le storie con uno sguardo sacro e sensibile e indagato le motivazioni dei tre protagonisti senza una soluzione di continuità poetica e a tratti mistica, messe in scena da una regia matura, mai scontata e coraggiosa nelle scelte estetiche. La tassidermia: profanare, e di mestiere, un corpo senza vita, può talvolta, ma soprattutto per qualcuno, significare un passaporto per un vita eterna."

Il Secondo premio va a "No News" di Lennart Hüper, una produzione tedesca in anteprima italiana. Per la giuria è "Il racconto di un'attesa, non di una rassegnazione. La sfida artistica di una regia sobria, senza enfasi né retorica, che ricostruisce un tempo sospeso. Sembra non accada nulla. E invece

intorno si muore, mentre la nave resta bloccata, prigioniera di un boicottaggio che costringe i soccorritori a restare a bordo per non perdere il vascello con cui sperano prima o poi di tornare a salvare vite umane. Mentre non arriva "nessuna novità", la vita a bordo scorre, tra le battaglie giudiziarie e la frustrazione per ogni S.O.S. a cui non si può dare risposta. Un silenzio che è di per sé un atto d'accusa che ha il pregio di riuscire a scuotere le coscienze"

Il Premio del Pubblico, istituito per la seconda volta per il concorso internazionale per lungometraggi di finzione va a A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon di Christian Monnier arrivato dalla Francia in anteprima mondiale.

Il Premio Speciale Amnesty International Italia, dedicato ai diritti umani, va a "All Eyes on the Amazon" di Andrea Marinelli. Una produzione olandese in anteprima regionale.

"All Eyes on the Amazon è ancora una volta una storia di risorse rubate, della devastazione inimmaginabile che l'estrazione di petrolio lascia dietro di sé e della lotta della popolazione locale, stavolta in Ecuador, per difendere la terra e la propria stessa esistenza. Con strumenti semplici ma grazie a un'organizzazione capillare e abile la popolazione nativa lotta per la dignità, denunciando l'inquinamento che rende invivibile il territorio e portando come prova immagini raccolte con droni. Il coraggioso attivismo dei difensori dell'ambiente in America Latina è sempre strettamente intrecciato con la resistenza, con la necessità di preservare la propria identità e le terre ancestrali. Amnesty International Italia si riconosce in questa lotta e la celebra premiando questo documentario e l'impegno dei protagonisti, così come dei ricercatori che li affiancano"

Il Premio Greenpeace Italia a I Am Greta – Una forza della natura di Nathan Grossman.

"La ricostruzione della storia di Greta Thunberg "in progress" è una straordinaria testimonianza di come è nato il movimento dei Fridays For Future che ha avuto un ruolo cruciale nel dibattito sulla crisi climatica. Il docufilm registra sin dall'inizio l'origine del movimento guidato da quella che è stata definita dallo scrittore Nicolò Ammanniti una "moderna Antigone", che ha avuto la capacità di riportare con forza nell'agenda politica internazionale la crisi climatica. Una moderna Antigone che ha dato forma alla speranza di una intera generazione che rivendica il diritto al proprio futuro. Se si riuscirà a mantenere la crisi climatica entro limiti accettabili lo si dovrà anche al contributo di Greta"

Il Premio AAMOD a "A Youth" di Giorgio Bosisio dal Regno Unito presentato in anteprima italiana. Il premio consiste nell'utilizzo gratuito di tre minuti di immagini d'archivio. Il premio è stato attribuito "Per aver saputo raccontare con uno sguardo intimo ed empatico la precarietà e la mancanza di certezze di un giovane migrante e di riflesso di un'intera generazione che vive nell'attesa della costruzione di un futuro che possa garantire una "normalità" fatta di piccole sicurezze in ambito familiare, lavorativo e sociale."

Per i cortometraggi il premio al miglior cortometraggio va a The Nightwalk di Adriano Valerio girato tra Italia e Francia. Il Secondo premio è assegnato a I Am Afraid to Forget Your Face di Sameh Alaa girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, già vincitore della Palma d'Oro a Cannes.

Il Premio TTPixel che consiste in 4 turni di color correction e la stampa di 1 master DCP, è assegnato a "Inverno" di Giulio Mastromauro, già miglior corto ai David Di Donatello. "Inverno" riceve anche la menzione speciale della giuria.

Per le animazioni il primo premio assegnato dalla giuria composta da 15 ragazzi del Liceo Archimede di Acireale (Catania) va a Mila di Cinzia Angelini (Usa, Uk, Canada). Il Secondo premio è assegnato a Only a Child di Simone Giampaolo (Svizzera).

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si è svolta in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana,



Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://ennapress.it/siciliambiente-annunciati-i-vincitori-della-xiii-edizione-del-festival/>



Redazione

26 luglio 2021 09:42

ATTUALITÀ

Arpa Sicilia, confronto con Greenpeace e Amnesty International: "Insieme per una giustizia ambientale"

Grande partecipazione alla tavola rotonda che si è svolta sabato in occasione della tredicesima edizione di SiciliAmbiente, il festival internazionale di documentari, corti e animazioni su temi ambientali, della sostenibilità e diritti umani



Grande partecipazione alla tavola rotonda “Giustizia ambientale e sociale per salvaguardare l’ambiente e la salute dell’uomo” svoltasi sabato pomeriggio 24 luglio a San Vito Lo Capo (TP), organizzata da Arpa Sicilia,

Greenpeace e Amnesty International in occasione della tredicesima edizione di SiciliAmbiente, il festival internazionale di documentari, corti e animazioni su temi ambientali, della sostenibilità e diritti umani.

Il confronto ha messo in evidenza i rischi sociali e sanitari in cui si incorre quando i benefici e i costi non sono equamente distribuiti. La giustizia ambientale mira a garantire il trattamento equo tra i diversi gruppi sociali, in termini geografici, di reddito, livello di istruzione e cultura digitale, nell'attuazione di programmi e politiche ambientali che implicano giustizia a livello distributivo.

“L'agenda dell'ONU ha stabilito gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 per l'eliminazione della povertà e il rispetto dei diritti umani. - ha commentato il direttore generale dell'ARPA Sicilia, Vincenzo Infantino - Questa esigenza è ulteriormente rafforzata dalle politiche europee che hanno messo in campo programmazioni specifiche sulla tutela dell'ambiente e della salute umana. Da qui l'idea di questa tavola rotonda insieme ad Amnesty International e Green Peace per approfondire le relazioni tra equa distribuzione, garanzia dell'ambiente, degli equilibri sociali e della salute umana”.

Un momento di dialogo ricco di spunti e riflessioni iniziato con i saluti del sindaco di San Vito Lo Capo, Giuseppe Peraino: “La nostra comunità ha sempre fatto della tutela ambientale e della salvaguardia del territorio il suo cavallo di battaglia. Per questo, con grande soddisfazione, ci battiamo ogni anno per garantire la presenza a San Vito Lo Capo di SiciliAmbiente Film Festival. Un evento attraverso il quale realtà importanti si mettono a confronto per un obiettivo comune, come quello del tema di questa tavola rotonda”. Per Antonio Bellia, direttore artistico della manifestazione, “questa tavola rotonda ha voluto fare sintesi del nostro lavoro e dello spirito che anima il SiciliAmbiente Film Festival sin dalla prima edizione. - ha commentato - L'obiettivo comunicativo, in questo caso, è ancora più importante perché passa attraverso le istituzioni, mettendo in combinazione associazioni che apparentemente si occupano di aspetti diversi ma che, in realtà, hanno un forte filo di congiunzione. Le istituzioni hanno consentito al Festival di crescere e consolidarsi come uno dei punti di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali e ai diritti umani”.

A spiegare cosa significano giustizia ambientale e sociale è stata la docente del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Palermo, Gabriella Marcatajo: “Ambiente e salute oggi sono da considerare due facce di un medesimo diritto, un diritto fondamentale della persona ad un ambiente salubre. Solo muovendo da una prospettiva esistenzialista, tra l'altro oggetto oggi di una proposta di riforma all'esame del Parlamento che qualifica l'ambiente come bene comune cioè

strumentale alla tutela dei bisogni fondamentali della persona umana, si possono risolvere molti dei problemi in tema di giustizia ambientale che sono all'attenzione dei giudici interni nazionali e europei”.

Sulla stessa linea l'intervento della responsabile della Circostrizione Sicilia di Amnesty International Italia, Chiara Di Maria: “In sessant'anni di battaglie abbiamo visto come il diritto al cibo, all'acqua o a vivere in un ambiente salubre siano una chimera per moltissime persone e come spesso chi si batte per i diritti ambientali è vittima di violazioni e soprusi. Abbiamo preso parte con convinzione a questo incontro perché il periodo da cui stiamo uscendo ha mostrato come i diritti di tutti noi siano connessi ai diritti dell'ambiente in cui viviamo”. Giuseppe Onufrio, direttore di Greenpeace Italia, ha sottolineato: “La partecipazione dei cittadini ad attività scientifiche e di ricerca ambientale è una opportunità importante e un modo intelligente di coinvolgere una ‘cittadinanza attiva’ sui temi dell'ambiente. Come Greenpeace abbiamo attivato forme di collaborazione dei volontari ad attività di raccolta dati e informazioni di carattere ambientale con una buona efficacia. Se come associazione collaboriamo attivamente ad attività di ricerca scientifica di istituzioni pubbliche, sia in Italia che a livello globale, il coinvolgimento dei cittadini è un aspetto complementare di questa attività conoscitive che sono poi anche una parte basilare delle nostre campagne di denuncia”.

Al termine della tavola rotonda, il direttore della UOC Ricerca&Innovazione ARPA Sicilia, Ignazio Cammalleri, ha presentato ArPINA, la serie animata realizzata per sensibilizzare e informare i cittadini sui temi delle scelte responsabili, necessarie per minimizzare gli impatti che le attività umane esercitano sulle componenti ambientali. La serie animata e l'opuscolo informativo con le buone pratiche quotidiane e i passi verso la sostenibilità, rientrano nel “Progetto Informazione Ambientale: iniziative a favore dei consumatori” promosso dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione su fondi del Ministero dello Sviluppo Economico.

<https://www.palermotoday.it/attualita/arpa-sicilia-greenpeace.html>



Il musicista **Roy Paci** e l'attrice **Antonella Attili** arrivano alla 13a edizione di **SiciliAmbiente** che si svolge **fino al 24 luglio** a **San Vito Lo Capo**. Il Festival diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità.

Venerdì **23 luglio** alle 23.15 nell'area Giardino del festival l'atteso concerto/intervista di **Roy Paci**

musicista talentuoso e versatile testimonial della campagna di Amnesty International Italia, a 60 anni dalla nascita dell'Associazione, e da sempre fermo sostenitore delle battaglie per i diritti umani. **"Vitaphone"** sarà un dialogo sonoro di Roy Paci accompagnato al pianoforte da **Antonio Amabile**.



Sabato **24 luglio** a chiusura della 13a edizione ospite d'onore quest'anno l'attrice **Antonella Attili**, vista di recente al cinema in *Tolo Tolo* di Checco Zalone e in tv in *Màkari*, ambientata proprio a San Vito Lo Capo, che terrà il reading **"Tra Diritti e Ambiente"** con una serie di letture a tema ambientale da lei interpretate durante la serata finale.

Venerdì **23 luglio** le proiezioni degli ultimi doc in concorso alla presenza dei registi. **The Second Life** del regista siciliano **Davide Gambino**. Una produzione tedesca che arriva in **anteprima regionale**. Il mondo è a una svolta. L'impatto umano minaccia l'estinzione di milioni di specie, con la drammatica perdita di biodiversità che mette in pericolo l'esistenza del genere umano stesso. Tuttavia, c'è una professione oscura che è in prima linea nel ricordarci ciò che stiamo per perdere per



sempre: Maurizio, Robert e Christophe sono tre tassidermisti di livello mondiale che lavorano nei musei di storia naturale di Berlino, Roma e Bruxelles. La loro missione? Donare agli animali che preparano una voce, per parlare della guerra dichiarata dal genere umano contro la natura. **All Eyes on the Amazon** di **Andrea Marinelli**, dall'**Olanda** in **anteprima regionale**. Dagli anni '70 il petrolio viene estratto nell'Amazzonia ecuadoriana. Nel corso dei quattro decenni seguenti, gli idrocarburi hanno continuato a suscitare speranze di sviluppo, generando nel contempo una serie di impatti sulle comunità. Il documentario mostra i luoghi in cui viene estratto il petrolio ed esplora un'iniziativa di monitoraggio ambientale che coinvolge le comunità del luogo impegnate a documentare gli impatti socio-ambientali dell'estrazione di petrolio sulla popolazione indigena e meticcia. Tecnologie avanzate, tra cui droni, smartphone e app su misura, vengono implementate attraverso un progetto che combina coscienza dei cittadini, attivismo accademico, mobilitazione indigena. Le attività riuniscono movimenti sociali, accademici e autorità del governo locale per co-sviluppare strumenti finalizzati a raccogliere e comunicare prove. Nel loro insieme, i mezzi e le strategie impiegate sono strumenti nella lenta lotta di Davide contro Golia per la giustizia ambientale che mettono le comunità locali e gli attivisti contro gli interessi delle industrie estrattive. Fuori concorso per i lungometraggi di finzione sarà proiettato **El silencio del rio** del regista colombiano **Carlos Tribiño Mamby** con **Johnny Forero Gómez** e **Hernán Méndez**. Protagonista della pellicola è Anselmo, un bambino costretto a diventare adulto dopo aver sfiorato la morte e le sue conseguenze. Il film è, però, anche il ritratto di Epifanio, un tranquillo contadino. Due storie che si sfiorano e incontrano in un tragico epilogo.

Per corti **I Am Afraid to Forget Your Face** di **Sameh Alaa** girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, **vincitore della Palma d'Oro a Cannes**. Dopo 82 giorni passati lontano dalla sua amata, Adam è pronto a tutto pur di affrontare la distanza che li separa. Chiude i cortometraggi **God's Daughter Dances** di **Sungbin Byun** dalla Corea in **anteprima italiana**. Una ballerina transgender, Shin-mi, riceve una chiamata dalla Military Manpower Administration, per partecipare all'esame del servizio militare.

Per l'animazione **Mila** di **Cinzia Angelini** (Usa, Uk, Canada). È la storia di una bambina che si ritrova nel pieno dei bombardamenti del 1943 a Trento, in seguito ai quali rimane senza famiglia. Con l'aiuto di una donna che come lei ha perso parte della sua vita, Mila riesce però, grazie alla sua immaginazione, ad aggrapparsi alla speranza di un futuro migliore. **Sad Beauty** di **Arjan Brentjes** dai Paesi Bassi. In un mondo fortemente inquinato, una giovane donna piange la scomparsa di specie animali. Quando si ammala a causa di un'infezione batterica, la natura sembra inviarle un messaggio nelle sue allucinazioni.

Ultimo appuntamento degli **aperitivi letterari** venerdì **23 luglio** con la presentazione de **"I Martiri dell'America Latina Difensori della Terra"** di **Salvatore Inguì** alla presenza dell'autore, a cura di **Navarra Editore**. La crisi ambientale e climatica minaccia la Terra; ogni giorno, attivisti in tutto il mondo si battono per proteggerla, scontrandosi con gli interessi economici legati allo sfruttamento delle risorse e con la corruzione, e mettendo a rischio la propria vita. Nel 2019, più di 200 persone sono state assassinate perché si dedicavano alla difesa della Terra e della natura: la maggior parte di questi omicidi è avvenuta in America Latina. In Colombia, Brasile, Messico, Honduras, Guatemala, Venezuela e Nicaragua spetta infatti un triste primato: quello di Stati in cui si sono sacrificate più vite



nella difesa del nostro pianeta. Salvatore Inguì racconta l'esperienza di ventitrè "martiri", donne e uomini semplici che non hanno esitato a combattere in prima linea per il bene collettivo. Non storie di morte, ma colme di vita, di impegno, sprone ed esempio per ognuno di noi. Le narrazioni sono state raccolte attraverso l'incontro con le persone e le organizzazioni che fanno parte di ALAS – América Latina Alternativa Social, la rete transnazionale promossa da Libera.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.puntozip.net/siciliambiente-il-concerto-di-roy-paci-the-second-life-in-anteprima-regionale-il-reading-di-antonella-attili/>

SICILIAMBIENTE: oggi 21/07 LENNART HÜPER REGISTA DI "NO NEWS" IN ANTEPRIMA ITALIANA - "CANDLE IN BARBED WIRE" PER I 60 ANNI DI AMNESTY INTERNATIONAL

Oggi 21 luglio per la 13° edizione di SiciliAmbiente

grande attesa per l'incontro con Lennart Hüper regista del doc No News, dalla Germania in anteprima italiana sulla nave di salvataggio non governativa "Lifeline"

Fuori concorso Candle in Barbed Wire di Fabio Masi la storia dei 60 anni di lotta per i diritti umani di Amnesty International con gli attivisti italiani

per i lungometraggi Assandira di Salvatore Mereu

il festival fino al 24 luglio a San Vito Lo Capo

A SiciliAmbiente mercoledì 21 luglio per i documentari sarà presentato No News di Lennart Hüper, dalla Germania in anteprima italiana. Al centro della vicenda la nave Lifeline dell'omonima Ong tedesca che, a giugno 2018, dopo una lunga odissea e le minacce di sequestro da parte del governo italiano, sbarca a Malta con oltre 450 migranti. Il governo italiano sosteneva che l'operazione di soccorso fosse avvenuta in acque libiche e che la ONG avesse violato le norme di diritto internazionale, sostituendosi ai libici. L'organizzazione, di contro, affermava che il soccorso fosse avvenuto in acque internazionali. Inoltre, l'Italia contestava la nazionalità dell'imbarcazione. La nave batteva bandiera olandese, ma la ONG era tedesca. Il documentario, che sarà presentato alle 21:30, è il racconto di quella vicenda. Dopo il salvataggio dei migranti in mare, il capitano Claus-Peter Reisch sarà processato e la nave confiscata. Cosa vuol dire essere costretti ad aspettare mentre le persone stanno annegando a poche miglia di distanza? No News offre uno spaccato dell'assurdità della politica migratoria europea e osserva le persone che hanno difeso il cambiamento ma hanno avuto la sensazione di quanto poco questo spesso sia voluto.

Al termine della proiezione il regista Lennart Hüper incontrerà il pubblico del festival insieme al giornalista e giurato Nello Scavo, e Alessandro Metz armatore sociale di Mediterranea Saving Humans.

Alle 23.30 fuori concorso la proiezione speciale di Candle in Barbed Wire di Fabio Masi in collaborazione con Amnesty International Italia, partner del Festival. La storia dei sessant'anni di lotta per i diritti umani di Amnesty International vista e raccontata attraverso gli occhi, le parole e le azioni, di un gruppo tra attivisti e volontari della sezione italiana, ritratti nella loro quotidiana difesa dei diritti fondamentali.

Alle 22.00 chiude la giornata il lungometraggio in concorso Assandira di Salvatore Mereu con Gavino Ledda, Anna König, Marco Zucca Corrado Giannetti, Samuele Mei. Intriso d'acqua fin dentro alle ossa, Costantino si avvita sul pagliaio come un vecchio legno restituito alla terra dal mare in burrasca. La pioggia torrenziale ha appena finito di spegnere il fuoco che si è mangiato in una notte sola l'agriturismo in mezzo al bosco, Assandira. Ma la pioggia non ha spento il dolore, il rimorso bruciante per il figlio che è morto tra le fiamme e che non è riuscito a salvare. All'alba, i primi ad arrivare sono i carabinieri e il giovane magistrato: Costantino prova a raccontare loro cosa è successo in quell'ultima notte, a spiegare come tutto è cominciato.

Per gli aperitivi letterari nell'Area Giardino del festival alle 19.30 in compagnia di Mari Albanese e Angelo Sicilia ci sarà la presentazione del libro "Io, Felicia. Conversazioni con la madre di Peppino Impastato". Nell'estate del 2002 Felicia Bartolotta, la madre di Peppino Impastato, si racconta a due giovani attivisti, Angelo Sicilia e Mari Albanese, tra gli animatori del primo Forum Sociale Antimafia di Cinisi. Sono conversazioni intime e toccanti: "Mamma Felicia" racconta del suo passato, del rapporto conflittuale col marito, del grande amore per suo figlio Peppino, della sua scelta, alla morte violenta di quest'ultimo, di aprire le porte della sua casa a tutti i giovani, per coltivare la memoria e spargere semi di consapevolezza per il futuro. Nelle parole di Felicia, che appoggiò e sostenne suo figlio nel suo opporsi alla mafia, trovano posto la voglia di giustizia di una donna indomita e insieme la tenerezza di una madre che ricorda aneddoti dell'infanzia di Peppino, della sua giovinezza dedita alla militanza politica, della sua tragica fine. Felicia racconta la sua paura, i suoi timori, il suo dolore, ma con lo sguardo al futuro e alle nuove generazioni: le sue parole diventano prassi, agire quotidiano, dialogo incessante, ma soprattutto un messaggio attualissimo di speranza per il futuro. Per i cortometraggi alle 21.15 iniziano le proiezioni della kermesse con il corto Faleminderit di Nicolas Neuhold (Lussemburgo). Nel 1921 un cartografo lussemburghese visita l'Albania per preparare mappe per il nuovo paese indipendente. Durante la caotica Conferenza degli ambasciatori di Parigi, un'osservazione da lui fatta cambierà l'esito della riunione diplomatica.

In Spiaggia alle 21.30 la proiezione del corto italiano The Nightwalk di Adriano Valerio girato tra Italia e Francia. Jarvis si è appena trasferito a Shanghai quando viene improvvisamente confinato nel suo appartamento ancora vuoto. Trova difficile far fronte alla solitudine e l'unico modo per sfuggire ai suoi incubi è scappare per la città deserta. A seguire l'animazione francese di Le Musicien di Reza Riahi. Durante un feroce attacco, un giovane musicista e l'amore della sua vita vengono brutalmente separati l'uno dall'altro. Cinquant'anni dopo, il musicista è chiamato a suonare al castello Mongolo dove è stata tenuta la sua amata.

Si comincia la mattina sul Lungomare doppio appuntamento a cura di SUPrising: dalle 9:30 alle 10:30 SUP Yoga una sessione di yoga su specifiche tavole da Stand Up Paddle e dalle 17:30 alle 18:30 SUP Chill Yoga Session yoga & breathing mindfulness sempre su tavole Stand Up Paddle.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. SiciliAmbiente Film Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA - per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi - organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 - in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<http://www.trapaniok.it/43605/Cronaca-trapani/siciliambiente-oggi-21/07-lennart-h%C3%BCper-regista-di-no-news-in-anteprima-italiana---candle-in-barbed-wire-per-i-60-anni-di-amnesty-international#.YPluhgzblV>



SiciliAmbiente: annunciati i vincitori della XIII edizione del Festival

Miglior documentario è “The Second Life“

del regista siciliano Davide Gambino

Secondo premio a “No News” di Lennart Hüper

Il Premio Speciale Amnesty International

a “All Eyes on the Amazon” di Andrea Marinelli

Il Premio Greenpeace a “I Am Greta” di Nathan Grossman

Il Premio AAMOD a “A Youth” di Giorgio Bosisio

Il Premio del Pubblico a

“A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon” di Christian Monnier presentato in anteprima mondiale

Miglior corto è “The Nightwalk” di Adriano Valerio

Miglior animazione “Mila” di Cinzia Angelini

24 luglio 2021

Annunciati i vincitori della **XIII edizione** di **SiciliAmbiente** nella suggestiva cornice di San Vito Lo Capo. Il festival diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, da sempre importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità, annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione. Oltre al **Concorso internazionale documentari**: un **Concorso internazionale lungometraggi di finzione**, un **Concorso internazionale cortometraggi** (di finzione e documentari) e un **Concorso internazionale** dedicato all'**animazione**.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti dall'**ARPA Sicilia**, vengono assegnati il **Premio AAMOD**, il **Premio “Diritti Umani”** conferito da **Amnesty International Italia** e il **Premio “Ambiente”** conferito da **Greenpeace Italia**.

La giuria composta da **Stella Egitto**, **Simone Catania** e **Nello Scavo** ha assegnato il premio al **miglior documentario** a **“The Second Life”** del regista siciliano **Davide Gambino**, una coproduzione Italia/Germania/Belgio presentato in **anteprima regionale**. Come ha avuto modo di dichiarare il regista quella di Siciliambiente è stata la prima proiezione completamente in presenza del film dopo tanti festival online o in forma ibrida. alla proiezione erano presenti il produttore **Ruggero di Maggio**, il tassidermista protagonista del film e **Lukas Roegler** drammaturgo e consulente alla sceneggiatura.

La giuria ha assegnato il premio *“Per avere fuso le storie con uno sguardo sacro e sensibile e indagato le motivazioni dei tre protagonisti senza una soluzione di continuità poetica e a tratti mistica, messe in scena da una regia matura, mai scontata e coraggiosa nelle scelte estetiche. La tassidermia: profanare, e di mestiere, un corpo senza vita, può talvolta, ma soprattutto per qualcuno, significare un passaporto per un vita eterna.”*

Il Secondo premio va a **“No News”** di **Lennart Hüper**, una produzione tedesca in **anteprima italiana**. Per la giuria è *“Il racconto di un’attesa, non di una rassegnazione. La sfida artistica di una regia sobria, senza enfasi né retorica, che ricostruisce un tempo sospeso. Sembra non accada nulla. E invece intorno si muore, mentre la nave resta bloccata, prigioniera di un boicottaggio che costringe i soccorritori a restare a bordo per non perdere il vascello con cui sperano prima o poi di tornare a salvare vite umane. Mentre non arriva “nessuna novità”, la vita a bordo scorre, tra le battaglie giudiziarie e la frustrazione per ogni S.O.S. a cui non si può dare risposta. Un silenzio che è di per sé un atto d’accusa che ha il pregio di riuscire a scuotere le coscienze”*



Il **Premio del Pubblico**, istituito per la seconda volta per il **concorso internazionale per lungometraggi di finzione** va a *A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon* di **Christian Monnier** arrivato dalla Francia in **anteprima mondiale**.

Il **Premio Speciale Amnesty International Italia**, dedicato ai diritti umani, va a *“All Eyes on the Amazon”* di **Andrea Marinelli**. Una produzione olandese in **anteprima regionale**.

“All Eyes on the Amazon è ancora una volta una storia di risorse rubate, della devastazione inimmaginabile che l'estrazione di petrolio lascia dietro di sé e della lotta della popolazione locale, stavolta in Ecuador, per difendere la terra e la propria stessa esistenza. Con strumenti semplici ma grazie a un'organizzazione capillare e abile la popolazione nativa lotta per la dignità, denunciando l'inquinamento che rende invivibile il territorio e portando come prova immagini raccolte con droni. Il coraggioso attivismo dei difensori dell'ambiente in America Latina è sempre strettamente intrecciato con la resistenza, con la necessità di preservare la propria identità e le terre ancestrali. Amnesty International Italia si riconosce in questa lotta e la celebra premiando questo documentario e l'impegno dei protagonisti, così come dei ricercatori che li affiancano”

Il **Premio Greenpeace Italia** a *I Am Greta – Una forza della natura* di **Nathan Grossman**.

“La ricostruzione della storia di Greta Thunberg “in progress” è una straordinaria testimonianza di come è nato il movimento dei Fridays For Future che ha avuto un ruolo cruciale nel dibattito sulla crisi climatica. Il docufilm registra sin dall'inizio l'origine del movimento guidato da quella che è stata definita dallo scrittore Nicolò Ammanniti una “moderna Antigone”, che ha avuto la capacità di riportare con forza nell'agenda politica internazionale la crisi climatica. Una moderna Antigone che ha dato forma alla speranza di una intera generazione che rivendica il diritto al proprio futuro. Se si riuscirà a mantenere la crisi climatica entro limiti accettabili lo si dovrà anche al contributo di Greta”

Il **Premio AAMOD** a *“A Youth”* di **Giorgio Bosisio** dal Regno Unito presentato in **anteprima italiana**. Il premio consiste nell'utilizzo gratuito di tre minuti di immagini d'archivio. Il premio è stato attribuito *“Per aver saputo raccontare con uno sguardo intimo ed empatico la precarietà e la mancanza di certezze di un giovane migrante e di riflesso di un'intera generazione che vive nell'attesa della costruzione di un futuro che possa garantire una “normalità” fatta di piccole sicurezze in ambito familiare, lavorativo e sociale.”*

Per i cortometraggi il premio al **miglior cortometraggio** va a *The Nightwalk* di **Adriano Valerio** girato tra Italia e Francia. Il Secondo premio è assegnato a *I Am Afraid to Forget Your Face* di **Sameh Alaa** girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, già vincitore della Palma d'Oro a Cannes.

Il **Premio TTPixel** che consiste in 4 turni di color correction e la stampa di 1 master DCP, è assegnato a *“Inverno”* di **Giulio Mastromauro**, già miglior corto ai David Di Donatello. *“Inverno”* riceve anche la **menzione speciale** della giuria.



Per le **animazioni il primo premio** assegnato dalla giuria composta da 15 ragazzi del Liceo Archimede di Acireale (Catania) va a **Mila** di **Cinzia Angelini** (Usa, Uk, Canada). Il Secondo premio è assegnato a **Only a Child** di **Simone Giampaolo** (Svizzera).

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si è svolta in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.cinecircoloromano.it/2021/07/qui-cinema-luglio-2021/siciliambiente-annunciati-i-vincitori-2/>

Cinema

Roy Paci e Antonella Attili alla 13a edizione di SiciliAmbiente il 23 e 24 luglio a San Vito Lo Capo

Roy Paci e Antonella Attili alla 13a edizione di SiciliAmbiente

il 23 e 24 luglio a San Vito Lo Capo

il 23 luglio il concerto/intervista di Roy Paci, testimonial di Amnesty International per i 60 anni dell'associazione

il 24 luglio ospite d'onore del festival l'attrice Antonella Attili

che farà un reading nella serata finale

per i documentari due attese anteprime regionali alla presenza dei registi

The Second Life del regista siciliano Davide Gambino

All Eyes on the Amazon di Andrea Marinelli dall'Olanda

Per i corti I Am Afraid to Forget Your Face di Sameh Alaa

vincitore della Palma d'Oro a Cannes

God's Daughter Dances di Sungbin Byun dalla Corea in anteprima italiana

Fuori concorso per i lungometraggi

El silencio del rio di Carlos Tribiño Mamby

Il musicista Roy Paci e l'attrice Antonella Attili arrivano alla 13a edizione di SiciliAmbiente che si svolge fino al 24 luglio a San Vito Lo Capo. Il Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità.

Venerdì 23 luglio alle 23.15 nell'area Giardino del festival l'atteso concerto/intervista di Roy Paci musicista talentuoso e versatile testimonial della campagna di Amnesty International Italia, a 60 anni dalla nascita dell'Associazione, e da sempre fermo sostenitore delle battaglie per i diritti umani. "Vitaphone" sarà un dialogo sonoro di Roy Paci accompagnato al pianoforte da Antonio Amabile.

Sabato 24 luglio a chiusura della 13a edizione ospite d'onore quest'anno l'attrice Antonella Attili, vista di recente al cinema in Tolo Tolo di Checco Zalone e in tv in Màkari, ambientata proprio a San Vito Lo Capo, che terrà il reading "Tra Diritti e Ambiente" con una serie di letture a tema ambientale da lei interpretate durante la serata finale.

Venerdì 23 luglio le proiezioni degli ultimi doc in concorso alla presenza dei registi. The Second Life del regista siciliano Davide Gambino. Una produzione tedesca che arriva in anteprima regionale. Il mondo è a una svolta. L'impatto umano minaccia l'estinzione di milioni di specie, con la drammatica perdita di biodiversità che mette in pericolo l'esistenza del genere umano stesso. Tuttavia, c'è una professione oscura che è in prima linea nel ricordarci ciò che stiamo per perdere per sempre: Maurizio, Robert e Christophe sono tre tassidermisti di livello mondiale che lavorano nei musei di storia naturale di Berlino, Roma e Bruxelles. La loro missione? Donare agli animali che preparano una voce, per parlare della guerra dichiarata dal genere umano contro la natura.

All Eyes on the Amazon di Andrea Marinelli, dall'Olanda in anteprima regionale. Dagli anni '70 il petrolio viene estratto nell'Amazzonia ecuadoriana. Nel corso dei quattro decenni seguenti, gli idrocarburi hanno continuato a suscitare speranze di sviluppo, generando nel contempo una serie di impatti sulle comunità. Il documentario mostra i luoghi in cui viene estratto il petrolio ed esplora un'iniziativa di monitoraggio ambientale che coinvolge le comunità del luogo impegnate a documentare gli impatti socio-ambientali dell'estrazione di petrolio sulla popolazione indigena e meticcia. Tecnologie avanzate, tra cui droni, smartphone e app su misura, vengono implementate attraverso un progetto che combina coscienza dei cittadini, attivismo accademico, mobilitazione indigena. Le attività riuniscono movimenti sociali, accademici e autorità del governo locale per co-sviluppare strumenti finalizzati a raccogliere e comunicare prove. Nel loro insieme, i mezzi e le strategie impiegate sono strumenti nella lenta lotta di Davide contro Golia per la giustizia ambientale che mettono le comunità locali e gli attivisti contro gli interessi delle industrie estrattive.

Fuori concorso per i lungometraggi di finzione sarà proiettato El silencio del rio del regista colombiano Carlos Tribiño Mamby con Johnny Forero Gómez e Hernán Méndez. Protagonista della pellicola è Anselmo, un bambino costretto a diventare adulto dopo aver sfiorato la morte e le sue conseguenze. Il film è, però, anche il ritratto di Epifanio, un tranquillo contadino. Due storie che si sfiorano e incontrano in un tragico epilogo.

Per corti I Am Afraid to Forget Your Face di Sameh Alaa girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, vincitore della Palma d'Oro a Cannes. Dopo 82 giorni passati lontano dalla sua amata, Adam è pronto a tutto pur di affrontare la distanza che li separa. Chiude i cortometraggi God's Daughter Dances di Sungbin Byun dalla Corea in anteprima italiana. Una ballerina transgender, Shin-mi, riceve una chiamata dalla Military Manpower Administration, per partecipare all'esame del servizio militare.

Per l'animazione Mila di Cinzia Angelini (Usa, Uk, Canada). È la storia di una bambina che si ritrova nel pieno dei bombardamenti del 1943 a Trento, in seguito ai quali rimane senza famiglia. Con l'aiuto di una donna che come lei ha perso parte della sua vita, Mila riesce però, grazie alla sua immaginazione, ad aggrapparsi alla speranza di un futuro migliore. Sad Beauty di Arjan Brentjes dai Paesi Bassi. In un mondo fortemente inquinato, una giovane donna piange la scomparsa di specie animali. Quando si ammala a causa di un'infezione batterica, la natura sembra inviarle un messaggio nelle sue allucinazioni.



Ultimo appuntamento degli aperitivi letterari venerdì 23 luglio con la presentazione de “I Martiri dell’America Latina Difensori della Terra” di Salvatore Inguì alla presenza dell’autore, a cura di Navarra Editore. La crisi ambientale e climatica minaccia la Terra; ogni giorno, attivisti in tutto il mondo si battono per proteggerla, scontrandosi con gli interessi economici legati allo sfruttamento delle risorse e con la corruzione, e mettendo a rischio la propria vita. Nel 2019, più di 200 persone sono state assassinate perché si dedicavano alla difesa della Terra e della natura: la maggior parte di questi omicidi è avvenuta in America Latina. In Colombia, Brasile, Messico, Honduras, Guatemala, Venezuela e Nicaragua spetta infatti un triste primato: quello di Stati in cui si sono sacrificate più vite nella difesa del nostro pianeta. Salvatore Inguì racconta l’esperienza di ventitrè “martiri”, donne e uomini semplici che non hanno esitato a combattere in prima linea per il bene collettivo. Non storie di morte, ma colme di vita, di impegno, sprone ed esempio per ognuno di noi. Le narrazioni sono state raccolte attraverso l’incontro con le persone e le organizzazioni che fanno parte di ALAS – América Latina Alternativa Social, la rete transnazionale promossa da Libera.

L’edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell’ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://ennapress.it/roy-paci-e-antonella-attili-alla-13a-edizione-di-siciliambiente-il-23-e-24-luglio-a-san-vito-lo-capo/>

25/07/2021 15:00:00

SiciliAmbiente a San Vito Lo Capo: ecco i vincitori della XIII edizione del Festival



Annunciati i vincitori della XIII edizione di SiciliAmbiente nella suggestiva cornice di San Vito Lo Capo. Il festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, da sempre importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità, annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione. Oltre al Concorso internazionale documentari: un Concorso internazionale lungometraggi di finzione, un

Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari) e un Concorso internazionale dedicato all'animazione. Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti dall'ARPA Sicilia, vengono assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia.

La giuria composta da Stella Egitto, Simone Catania e Nello Scavo ha assegnato il premio al miglior documentario a "The Second Life" del regista siciliano Davide Gambino, una coproduzione Italia/Germania/Belgio presentato in anteprima regionale. Come ha avuto modo di dichiarare il regista quella di Siciliambiente è stata la prima proiezione completamente in presenza del film dopo tanti festival online o in forma ibrida. alla proiezione erano presenti il produttore Ruggero di Maggio, il tassidermista protagonista del film e Lukas Roegler drammaturgo e consulente alla sceneggiatura. La giuria ha assegnato il premio "Per avere fuso le storie con uno sguardo sacro e sensibile e indagato le motivazioni dei tre protagonisti senza una soluzione di continuità poetica e a tratti mistica, messe in scena da una regia matura, mai scontata e coraggiosa nelle scelte estetiche. La tassidermia: profanare, e di mestiere, un corpo senza vita, può talvolta, ma soprattutto per qualcuno, significare un passaporto per un vita eterna."

Il Secondo premio va a "No News" di Lennart Hüper, una produzione tedesca in anteprima italiana. Per la giuria è "Il racconto di un'attesa, non di una rassegnazione. La sfida artistica di una regia

sobria, senza enfasi né retorica, che ricostruisce un tempo sospeso. Sembra non accada nulla. E invece intorno si muore, mentre la nave resta bloccata, prigioniera di un boicottaggio che costringe i soccorritori a restare a bordo per non perdere il vascello con cui sperano prima o poi di tornare a salvare vite umane. Mentre non arriva “nessuna novità”, la vita a bordo scorre, tra le battaglie giudiziarie e la frustrazione per ogni S.O.S. a cui non si può dare risposta. Un silenzio che è di per sé un atto d'accusa che ha il pregio di riuscire a scuotere le coscienze”

Il Premio del Pubblico, istituito per la seconda volta per il concorso internazionale per lungometraggi di finzione va a A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon di Christian Monnier arrivato dalla Francia in anteprima mondiale.

Il Premio Speciale Amnesty International Italia, dedicato ai diritti umani, va a "All Eyes on the Amazon" di Andrea Marinelli. Una produzione olandese in anteprima regionale. “All Eyes on the Amazon è ancora una volta una storia di risorse rubate, della devastazione inimmaginabile che l'estrazione di petrolio lascia dietro di sé e della lotta della popolazione locale, stavolta in Ecuador, per difendere la terra e la propria stessa esistenza. Con strumenti semplici ma grazie a un'organizzazione capillare e abile la popolazione nativa lotta per la dignità, denunciando l'inquinamento che rende invivibile il territorio e portando come prova immagini raccolte con droni. Il coraggioso attivismo dei difensori dell'ambiente in America Latina è sempre strettamente intrecciato con la resistenza, con la necessità di preservare la propria identità e le terre ancestrali. Amnesty International Italia si riconosce in questa lotta e la celebra premiando questo documentario e l'impegno dei protagonisti, così come dei ricercatori che li affiancano”

Il Premio Greenpeace Italia a I Am Greta - Una forza della natura di Nathan Grossman. “La ricostruzione della storia di Greta Thunberg “in progress” è una straordinaria testimonianza di come è nato il movimento dei Fridays For Future che ha avuto un ruolo cruciale nel dibattito sulla crisi climatica. Il docufilm registra sin dall'inizio l'origine del movimento guidato da quella che è stata definita dallo scrittore Nicolò Ammanniti una “moderna Antigone”, che ha avuto la capacità di riportare con forza nell'agenda politica internazionale la crisi climatica. Una moderna Antigone che ha dato forma alla speranza di una intera generazione che rivendica il diritto al proprio futuro. Se si riuscirà a mantenere la crisi climatica entro limiti accettabili lo si dovrà anche al contributo di Greta”

Il Premio AAMOD a "A Youth" di Giorgio Bosisio dal Regno Unito presentato in anteprima italiana. Il premio consiste nell'utilizzo gratuito di tre minuti di immagini d'archivio. Il premio è stato attribuito

“Per aver saputo raccontare con uno sguardo intimo ed empatico la precarietà e la mancanza di certezze di un giovane migrante e di riflesso di un’intera generazione che vive nell’attesa della costruzione di un futuro che possa garantire una “normalità” fatta di piccole sicurezze in ambito familiare, lavorativo e sociale.”

Per i cortometraggi il premio al miglior cortometraggio va a The Nightwalk di Adriano Valerio girato tra Italia e Francia. Il Secondo premio è assegnato a I Am Afraid to Forget Your Face di Sameh Alaa girato tra Egitto, Francia, Belgio, Qatar, già vincitore della Palma d’Oro a Cannes. Il Premio TTPixel che consiste in 4 turni di color correction e la stampa di 1 master DCP, è assegnato a "Inverno" di Giulio Mastromauro, già miglior corto ai David Di Donatello. “Inverno” riceve anche la menzione speciale della giuria.

Per le animazioni il primo premio assegnato dalla giuria composta da 15 ragazzi del Liceo Archimede di Acireale (Catania) va a Mila di Cinzia Angelini (Usa, Uk, Canada). Il Secondo premio è assegnato a Only a Child di Simone Giampaolo (Svizzera).

L’edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si è svolta in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell’ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA - per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi - organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.tp24.it/2021/07/25/ambiente/siciliambiente-a-san-vito-lo-capo-ecco-i-vincitori-della-xiii-edizione-del-festival/166527>

Cinema

giovedì 22 luglio alla 13° edizione di SiciliAmbiente l'incontro sulla crisi climatica con Greenpeace Italia

👤 Riccardo 🕒 Luglio 21, 2021 ⌚ 4 min read

giovedì 22 luglio alla 13° edizione di SiciliAmbiente l'incontro sulla crisi climatica con Greenpeace Italia

per i documentari in anteprima italiana A Youth dal Regno Unito alla presenza del regista Giorgio Bosisio e Another Life di Jan Prazak dall'Austria

per i lungometraggi A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon dalla Francia in anteprima italiana con il regista Christian Monnier e Siberia di Abel Ferrara

il festival fino al 24 luglio a San Vito Lo Capo

A SiciliAmbiente giovedì 22 luglio alle 19.00 in Sala 2 al porto turistico di San Vito Lo Capo atteso l'evento di Greenpeace Italia, partner storico del festival. L'incontro, dal titolo "Crisi climatica: manca una visione. Come il Piano di ripresa e resilienza sia un'occasione mancata per una vera svolta nelle politiche per combattere la crisi climatica" vedrà la presenza di Giuseppe Onufrio, Direttore di Greenpeace Italia e di Gianni Silvestrini, Direttore scientifico del Kyoto Club.

Per i documentari due anteprime italiane. A Youth di Giorgio Bosisio, dal Regno Unito. Atene città limbo: punto di arrivo o di (ri)partenza. Per molti un teatro grottesco dove viene deciso il proprio destino. Per Peyman e i suoi amici, un gruppo di adolescenti Afgani, Atene però è anche luogo di una ritrovata libertà dove scoprire sé stessi. Rap, camminate senza meta tra cemento e mare, racconti del passato e sogni si mescolano e sfumano con le stagioni. Nell'attesa di sapere che sarà del suo futuro, Peyman cerca risposte nelle parole di amici e famigliari, usando la sua musica e poesia per cercare di dare un senso al mondo che lo circonda. Sarà presente al Festival il regista Giorgio Bosisio. Anche Another Life di Jan Prazak, dall'Austria in anteprima italiana. Alex vive da eremita sulla costa atlantica dell'Irlanda. Raramente socializza con gli umani, condividendo invece la sua vita con gli animali: uccelli, oche, asini. Anche creature più piccole trovano riparo nel suo rifugio. Osservando mosche e ragni attraverso la lente di un gioielliere, Alex realizza che la legge di chi mangia e chi viene mangiato non è una possibilità nel suo stesso regno.

Un'anteprima italiana anche fra i lungometraggi di finzione in concorso: dalla Francia A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon di Christian Monnier con Céline Mauge, Jules Sitruk, Philippe Rebbot, Claire Nadeau, Patrick Bouchitey. Céline, viene assunta dal famoso regista Milan Zодowski per interpretare un misterioso film girato a Saint-Pierre et Miquelon. Arriva lì per scoprire che la troupe è composta solo da un tecnico del suono e un capo unità e che Milan si rifiuta ostinatamente di lasciare la cabina in cui si è rinchiuso. Céline si rende conto che le riprese non avranno luogo. Quindi



sceglie di affrontare il suo destino. Questo tuffo nella realtà la costringe ad aprirsi a se stessa e agli altri. Presente a San Vito Lo Capo il regista Christian Monnier.

In concorso anche Siberia di Abel Ferrara con Willem Dafoe, Dounia Sichov, Simon McBurney, Cristina Chiriac, Daniel Giménez Cacho. Il film girato tra Italia, Germania e Messico vede protagonista Clint, un uomo tormentato alla ricerca di se stesso che si è ritirato in una baracca isolata tra i ghiacci, nella speranza di ritrovare la serenità. Clint gestisce un piccolo locale, frequentato dai rari viaggiatori di passaggio e dai pochi abitanti della zona. L'isolamento non serve però a fargli trovare la pace. Una sera, con la sua slitta e i suoi cani, si mette in viaggio verso il mondo che un tempo conosceva, nel tentativo di affrontare se stesso. È un viaggio nei sogni, nella memoria e nell'immaginazione, alla ricerca della sua vera natura.

Proiezione speciale fuori concorso per il corto Il Banco del Pesce di Filippo Barbaro alla presenza del regista. Per i cortometraggi From Trash to Treasure: Turning Negatives into Positives di Lara Lee girato tra Usa, Bulgaria, Lesotho. Dall'erosione, al pascolo eccessivo, alla persistente povertà, la popolazione del Lesotho, un paese montuoso circondato dal Sudafrica, deve affrontare una serie di sfide difficili. Un racconto attraverso l'arte di diversi designer, registi, musicisti. Per le animazioni Only a Child di Simone Giampaolo dalla Svizzera, dà forma e colore al discorso originale di Severn Suzuki al vertice delle Nazioni Unite di Rio (1992): la disperata chiamata all'azione di un bambino per il futuro del nostro pianeta.

Inaugurerà la giornata alle 11.00 al porto turistico la X Regata Under 18 di SiciliAmbiente, a cura di Layline.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. SiciliAmbiente Film Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://ennapress.it/giovedì-22-luglio-alla-13-edizione-di-siciliambiente-lincontro-sulla-crisi-climatica-con-greenpeace-italia/>

La Sberla



Cultura

SICILIAMBIENTE: domani 20/07 DUE ANTEPRIME MONDIALI AL FESTIVAL "A WHALE'S WORTH" PER I DOC E "ELETTRA" PER I CORTI

20 Luglio 2021 "A WHALE'S WORTH", ANTEPRIME MONDIALI, corti, Elettra, festival, San Vito Lo Capo, SICILIAMBIENTE

Entra nel vivo martedì 20 luglio la 13° edizione di SiciliAmbiente, due le anteprime mondiali: dalla Spagna il doc *A Whale's Worth* di Juan Antonio Rodríguez Llano e Felipe Pinzón Barbosa sulla sopravvivenza delle balene e il corto italiano *Elettra* di Alessandro Quadretti sull'elettrosensibilità, per i film di finzione *Nour* di Maurizio Zaccaro con Sergio Castellitto sul tema dei migranti, il festival fino al 24 luglio a San Vito Lo Capo.



SiciliAmbiente entra nel vivo e martedì **20 luglio** si parte all'alba con un nuovo appuntamento fra le 5:30 e le 7:30 sul Lungomare con **SUP Sunrise & breathing mindfulness – Uscita di gruppo in Stand Up Paddle** con sessione di breathing mindfulness e colazione, a cura di SUPrising.

Nell'Area Giardino del festival alle 19.30 per gli aperitivi letterari sarà presentato "**101 Scorie Zen.**"

La Sberla

Foto e haiku per una via poetica all'ecologia" di **Martino Lo Cascio**, alla presenza dell'autore. Il libro è un viaggio visivo e introspettivo, 101 scatti di Martino Lo Cascio impreziositi da 56 haiku, attraverso i litorali di Togo e Benin. Un manuale di sopravvivenza che invita ad assumere un nuovo punto di vista sul mondo per riqualificare e valorizzare ciò che è sempre stato scartato; recuperare e includere con gentilezza l'escluso, il rimosso; salvare dall'oblio tante piccole storie minacciate dalla memoria sbilenco del nostro tempo; raccontare inesauribilmente esistenze, tracce di un'umanità perduta.

Sempre in Giardino alle 21.30 continua il **concorso corti e animazioni**. Dall'Italia in **anteprima mondiale Elettra** di **Alessandro Quadretti** con protagonista **Lisa Granuzza Di Vita**, attrice elettrosensibile. Elettra è una ragazza come tante: studia, condivide l'appartamento con una coinquilina di cui è amica intima e vive i suoi giorni con spensieratezza. Improvvisamente, però, scopre di soffrire di elettrosensibilità...

Dalla Francia **Glace à l'Eau** di **Mathieu Barbe, Damien Desvignes, Victor Hayé**. Separato dal suo ghiacciaio, un curioso iceberg va alla deriva con le correnti. Si meraviglia poi di scoprire, con un po' di timore, un mondo tanto maestoso quanto tormentato.

Sempre dall'Italia **Altromare: Pesca Professionale per la Biodiversità** di **Stefano Romano** alla presenza del regista. Altromare è un progetto che, mediante il diretto coinvolgimento delle comunità di pescatori locali, soprattutto nella raccolta di rifiuti plastici in mare, si è posto l'obiettivo di ripristinare e preservare la delicata biodiversità marina nelle coste di Campania, Calabria e Puglia.

Alle 22.30 per il **concorso documentari** del Festival **A Whale's Worth** di **Juan Antonio Rodríguez Llano** e **Felipe Pinzón Barbosa** arriva dalla **Spagna** in **anteprima mondiale**. Presente al festival la produttrice **Virginia García Rubio**.



Le Isole Canarie sono un paradiso per le balene. Le loro acque contengono più di un terzo delle specie mondiali, il che le rende l'enclave più importante dell'Unione europea e una delle più importanti a livello globale. Oggi questo paradiso è minacciato da diverse pressioni umane, come collisioni di barche, consumo di plastica e cambiamento climatico. Questa lotta aggrava la loro mortalità ogni anno e ci fa affrontare noi stessi in quanto responsabili della loro sopravvivenza, costringendoci a ripensare a quanto apprezziamo

questi animali. Quanto vale una balena? Si può dare un prezzo alla vita di un animale così maestoso? Come possiamo stimarne il valore? Come è cambiato nel corso della storia il valore che gli esseri umani danno alle balene? Per cosa sono necessarie le balene? Per rispondere a tutte queste domande, Natacha Aguilar, eminente scienziata ed esperta di balene delle Canarie, supportata da un gruppo di scienziati e organizzazioni senza scopo di lucro, ci guiderà in uno spettacolare viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle storie mai raccontate della vita di questi animali.

In Spiaggia alle 22.15 l'animazione di **Song Sparrow** di **Farzaneh Omidvarnia** girato tra Iran e Danimarca. Un gruppo di rifugiati prova a raggiungere un paese sicuro in cerca di una vita migliore



in un camion frigo. Tuttavia, la gelida temperatura del camion trasforma le loro speranze per un futuro migliore in una lotta feroce per la sopravvivenza.

Chiude la giornata per i **lungometraggi di finzione** alle 22.30 **Nour** di **Maurizio**



Zaccaro con **Sergio Castellitto, Linda Mresy, Valeria D'Obici, Thierry Toscan, Raffaella Rea.**

Il film racconta la storia di una bambina di dieci anni, che da sola ha compiuto un duro viaggio per giungere in Europa. Il suo nome è Nour (Linda Mresy) e, dopo aver attraversato il Mediterraneo ed essere uscita indenne a un violento naufragio, è arrivata a Lampedusa, dove viene soccorsa dal medico Pietro Bartolo (Sergio Castellitto). L'uomo diventa il suo eroe, si occupa di lei e cerca di ricostruire tassello dopo tassello la storia di Nour

e allo stesso tempo prova a darle un presente e un futuro sereno, come dovrebbero avere tutti i bambini della sua età.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.lasberla.com/2021/07/siciliambiente-domani-20-07-due-anteprime-mondiali-al-festival-a-whales-worth-per-i-doc-e-elettra-per-i-corti/>

La Sberla



Cultura

SICILIAMBIENTE: domani 22/07 3 ANTEPRIME ITALIANE PER I DOC "A YOUTH" e "ANOTHER LIFE" PER I FILM "A FISHY BUSINESS IN SAINT-PIERRE ET MIQUELON"

[21 Luglio 2021](#) [Amministratore](#) [0 Commenti](#)



A **SiciliAmbiente** giovedì **22 luglio** alle 19.00 in Sala 2 al porto turistico di San Vito Lo Capo atteso l'evento di **Greenpeace Italia**, partner storico del festival. L'incontro, dal titolo "*Crisi climatica: manca una visione. Come il Piano di ripresa e resilienza sia un'occasione mancata per una vera svolta nelle politiche per combattere la crisi climatica*" vedrà la presenza di **Giuseppe Onufrio**, Direttore di Greenpeace Italia e di **Gianni Silvestrini**, Direttore scientifico del Kyoto Club.

Per i documentari due **anteprime italiane**. **A Youth** di **Giorgio Bosisio**, dal **Regno Unito**. Atene città

limbo: punto di arrivo o di (ri)partenza. Per molti un teatro grottesco dove viene deciso il proprio destino. Per Peyman e i suoi amici, un gruppo di adolescenti Afgani, Atene però è anche luogo di

La Siberia

una ritrovata libertà dove scoprire sé stessi. Rap, camminate senza meta tra cemento e mare, racconti del passato e sogni si mescolano e sfumano con le stagioni. Nell'attesa di sapere che sarà del suo futuro, Peyman cerca risposte nelle parole di amici e famigliari, usando la sua musica e poesia per cercare di dare un senso al mondo che lo circonda. Sarà presente al Festival il regista **Giorgio Bosio**.

Anche ***Another Life*** di **Jan Prazak**, dall'Austria in **anteprima italiana**. Alex vive da eremita sulla costa atlantica dell'Irlanda. Raramente socializza con gli umani, condividendo invece la sua vita con gli animali: uccelli, oche, asini. Anche creature più piccole trovano riparo nel suo rifugio. Osservando mosche e ragni attraverso la lente di un gioielliere, Alex realizza che la legge di chi mangia e chi viene mangiato non è una possibilità nel suo stesso regno.



Un'**anteprima italiana** anche fra i lungometraggi di finzione in concorso: dalla Francia ***A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon*** di **Christian Monnier** con **Céline Mauge, Jules Sitruk, Philippe Rebbot, Claire Nadeau, Patrick Bouchitey**. Céline, viene assunta dal famoso regista Milan Zодowski per interpretare un misterioso film girato a Saint-Pierre et Miquelon. Arriva lì per scoprire

che la troupe è composta solo da un tecnico del suono e un capo unità e che Milan si rifiuta ostinatamente di lasciare la cabina in cui si è rinchiuso. Céline si rende conto che le riprese non avranno luogo. Quindi sceglie di affrontare il suo destino. Questo tuffo nella realtà la costringe ad aprirsi a se stessa e agli altri. Presente a San Vito Lo Capo il regista **Christian Monnier**.



In concorso anche ***Siberia*** di **Abel Ferrara** con **Willem Dafoe, Dounia Sichov, Simon McBurney, Cristina Chiriac, Daniel Giménez Cacho**. Il film girato tra **Italia, Germania e Messico** vede protagonista Clint, un uomo tormentato alla ricerca di se stesso che si è ritirato in una baracca isolata tra i ghiacci, nella speranza di ritrovare la serenità. Clint gestisce un piccolo locale, frequentato dai rari viaggiatori di passaggio e dai pochi abitanti della zona. L'isolamento non serve però a fargli trovare la pace. Una sera, con la sua slitta e i suoi cani, si mette in viaggio verso il mondo che un tempo conosceva, nel tentativo di affrontare se stesso. È un viaggio nei sogni, nella memoria e nell'immaginazione, alla ricerca della sua vera natura.



Proiezione speciale fuori concorso per il corto ***Il Banco del Pesce*** di **Filippo Barbaro** alla presenza del regista. Per i cortometraggi ***From Trash to Treasure: Turning Negatives into Positives*** di **Iara Lee** girato tra Usa, Bulgaria, Lesotho. Dall'erosione, al pascolo eccessivo, alla persistente povertà, la popolazione del Lesotho, un paese montuoso circondato dal Sudafrica, deve affrontare una serie di sfide difficili. Un racconto attraverso l'arte di diversi designer, registi, musicisti. Per le animazioni

La Sberla

Only a Child di **Simone Giampaolo** dalla Svizzera, dà forma e colore al discorso originale di Severn Suzuki al vertice delle Nazioni Unite di Rio (1992): la disperata chiamata all'azione di un bambino per il futuro del nostro pianeta.



Inaugurerà la giornata alle 11.00 al porto turistico la X Regata Under 18 di SiciliAmbiente, a cura di Layline.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si

svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.lasberla.com/2021/07/siciliambiente-domani-22-07-3-anteprime-italiane-per-i-doc-a-youth-e-another-life-per-i-film-a-fishy-business-in-saint-pierre-et-miquelon/>

produzionidalbasso.

Adotta una poltrona al SiciliAmbiente! (oppure dona un importo a piacere)



Anche quest'anno la bellissima Sala 2 situata sulla spiaggia di San Vito Lo Capo verrà allestita secondo le regole del distanziamento sociale.

Per questo motivo abbiamo creato dei bellissimi **salottini "privé"** distanziati tra loro, dove i sostenitori potranno godersi il nostro cinema d'autore dalla comodità di 2 morbide poltroncine, con un tavolino d'appoggio, un catalogo del festival da consultare, e delle copertine per ripararsi dalla brezza marina. Naturalmente riceveranno anche altri bellissimi gadget. *Ma soprattutto, la gioia di sostenere il SiciliAmbiente Film Festival!*

**In caso di prenotazione di € 20+ verrai contattato all'indirizzo email indicato per la prenotazione! Grazie!*

***Tutti gli eventi del festival sono a ingresso gratuito e libero fino a esaurimento posti. La campagna di crowdfunding non preclude in alcun modo la possibilità di accedere gratuitamente al festival usufruendo delle sedute normali messe a disposizione. Naturalmente le poltroncine sono molto più comode :D*

"Vogliamo fare la nostra parte attraverso 'la settima arte'. Vogliamo diffondere attraverso il cinema una cultura rispettosa dell'ambiente e dei diritti umani."

Antonio Bellia, direttore artistico

produzionidalbasso.



Pubblicato il 06/07/2021

<https://www.produzionidalbasso.com/project/adotta-una-poltrona-al-siciliaambiente-oppure-dona-un-importo-a-piacere-2/>



16 luglio 2021



Saranno 8 i documentari in concorso alla 13a edizione della rassegna, che si svolgerà a San Vito Lo Capo, in provincia di Trapani, dal 18 al 24 luglio

Annunciati i documentari in concorso alla 13a edizione di SiciliAmbiente che si svolgerà dal 18 al 24 luglio a San Vito Lo Capo. Il Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità. Saranno 8 i documentari in concorso, tra anteprime mondiali e italiane, che affrontano una pluralità di temi di grande attualità legati all'impatto dell'uomo sul pianeta e affrontati da alcuni tra i più interessanti cineasti internazionali provenienti da sette paesi. Si va dall'estrazione del petrolio in Amazzonia alla politica migratoria europea, passando per l'attivismo di Greta Thunberg. Tra i temi anche la salvaguardia delle balene e delle specie in via di estinzione e la difesa delle risorse idriche del pianeta.

Questi i documentari in concorso:

A Whale's Worth di Juan Antonio Rodríguez Llano e Felipe Pinzón Barbosa arriva dalla Spagna in anteprima mondiale. Le Isole Canarie sono un paradiso per le balene. Le loro acque contengono più di un terzo delle specie mondiali, il che le rende l'enclave più importante dell'Unione europea e una delle più importanti a livello globale. Oggi questo paradiso è minacciato da diverse pressioni umane, come collisioni di barche, consumo di plastica e cambiamento climatico. Questa lotta aggrava la loro mortalità ogni anno e ci fa affrontare noi stessi in quanto responsabili della loro sopravvivenza, costringendoci a ripensare a quanto apprezziamo questi animali. Quanto vale una balena? Si può dare un prezzo alla vita di un animale così maestoso? Come possiamo stimarne il valore? Come è cambiato nel corso della storia il valore che gli esseri umani danno alle balene? Per cosa sono

necessarie le balene? Per rispondere a tutte queste domande, Natacha Aguilar, eminente scienziata ed esperta di balene delle Canarie, supportata da un gruppo di scienziati e organizzazioni senza scopo di lucro, ci guiderà in uno spettacolare viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle storie mai raccontate della vita di questi animali.

A Youth di Giorgio Bosisio, dal Regno Unito in anteprima italiana. Atene città limbo: punto di arrivo o di (ri)partenza. Per molti un teatro grottesco dove viene deciso il proprio destino. Per Peyman e i suoi amici, un gruppo di adolescenti Afgani, Atene però è anche una ritrovata libertà dove scoprire se stessi. Rap, camminate senza meta tra cemento e mare, racconti del passato e sogni si mescolano e sfumano con le stagioni. Nell'attesa di sapere che sarà del suo futuro, Peyman cerca risposte nelle parole di amici e famigliari, usando la sua musica e poesia per cercare di dare un senso al mondo che lo circonda.

All Eyes on the Amazon di Andrea Marinelli, dall'Olanda in anteprima regionale. Dagli anni '70 il petrolio viene estratto nell'Amazzonia ecuadoriana. Nel corso dei quattro decenni seguenti, gli idrocarburi hanno continuato a suscitare speranze di sviluppo, generando nel contempo una serie di impatti sulle comunità. Il documentario mostra i luoghi in cui viene estratto il petrolio ed esplora un'iniziativa di monitoraggio ambientale che coinvolge le comunità del luogo impegnate a documentare gli impatti socio-ambientali dell'estrazione di petrolio sulla popolazione indigena e meticcia. Tecnologie avanzate, tra cui droni, smartphone e app su misura, vengono implementate attraverso un progetto che combina coscienza dei cittadini, attivismo accademico, mobilitazione indigena. Le attività riuniscono movimenti sociali, accademici e autorità del governo locale per co-sviluppare strumenti finalizzati a raccogliere e comunicare prove. Nel loro insieme, i mezzi e le strategie impiegate sono strumenti nella lenta lotta di Davide contro Golia per la giustizia ambientale che mettono le comunità locali e gli attivisti contro gli interessi delle industrie estrattive

Another Life di Jan Prazak, dall'Austria in anteprima italiana. Alex vive da eremita sulla costa atlantica dell'Irlanda. Raramente socializza con gli umani, condividendo invece la sua vita con gli animali: uccelli, oche, asini. Anche creature più piccole trovano riparo nel suo rifugio. Osservando mosche e ragni attraverso la lente di un gioielliere, Alex realizza che la legge di chi mangia e chi viene mangiato non è una possibilità nel suo stesso regno.

I Am Greta – Una forza della natura di Nathan Grossman, dalla Svezia. Il regista segue Greta Thunberg, adolescente svedese attivista per il clima, nella sua crociata internazionale per convincere le persone ad ascoltare gli scienziati sui problemi ambientali del mondo.

No News di Lennart Hüper, dalla Germania in anteprima italiana. L'equipaggio della nave di salvataggio non governativa "Lifeline" è bloccato a Malta ormai da diverse settimane. Dopo il salvataggio di oltre 450 profughi in difficoltà in mare, il capitano Claus-Peter Reisch deve essere processato e la nave rimane confiscata. Le speranze di un rapido processo stanno diminuendo sempre di più. Com'è essere costretti ad aspettare mentre le persone stanno annegando a poche miglia di distanza? No News offre uno spaccato dell'assurdità della politica migratoria europea e osserva le persone che hanno difeso il cambiamento ma hanno avuto la sensazione di quanto poco lo desideriamo.

The Second Life di Davide Gambino, dalla Germania, in anteprima regionale. Il mondo è a una svolta. L'impatto umano minaccia l'estinzione di milioni di specie, con la drammatica perdita di biodiversità che mette in pericolo l'esistenza del genere umano stesso. Tuttavia, c'è una professione oscura che è in prima linea nel ricordarci ciò che stiamo per perdere per sempre: Maurizio, Robert e Christophe sono tre tassidermisti di livello mondiale che lavorano nei musei di storia naturale di Berlino, Roma

e Bruxelles. La loro missione? Donare agli animali che preparano una voce, per parlare della guerra dichiarata dal genere umano contro la natura.

Chiude i doc in concorso *UMA: A Water Crisis in Bolivia* di Ana Llacer, dagli USA in anteprima italiana. Tre comunità indigene in Bolivia combattono per proteggere le loro risorse idriche dalla diversione e dalla contaminazione nel mezzo di una crisi idrica nazionale. UMA ci porta in un viaggio dai ghiacciai tropicali andini e dal lago navigabile più alto del mondo alle miniere di Oruro e al lago scomparso di Poopò. È la storia di donne e di sfollamento, resistenza e lotta per la giustizia ambientale.

Il festival annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione: oltre al Concorso internazionale documentari; un Concorso internazionale lungometraggi di finzione, un Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari) e un Concorso internazionale dedicato all'animazione.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti da Arpa Sicilia, saranno assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal MiBACT (oggi MiC). È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.quotidianocontribuenti.com/new/siciliambiente-film-festival/>

★ WEB STAMPA 24 ★



SICILIAMBIENTE: I DOCUMENTARI IN CONCORSO ALLA 13A EDIZIONE

GIUGNO 30, 2021



Annunciati i documentari in concorso alla 13a edizione di SiciliAmbiente che si svolgerà dal 18 al 24 luglio a San Vito Lo Capo. Il Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è da sempre un importante punto di riferimento a livello

nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità. Saranno 8 i documentari in concorso, tra anteprime mondiali e italiane, che affrontano una pluralità di temi di grande attualità legati all'impatto dell'uomo sul pianeta e affrontati da alcuni tra i più interessanti cineasti internazionali provenienti da sette paesi. Si va dall'estrazione del petrolio in Amazzonia alla politica migratoria europea, passando per l'attivismo di Greta Thunberg. Tra i temi anche la salvaguardia delle balene e delle specie in via di estinzione e la difesa delle risorse idriche del pianeta. Questi i documentari in concorso: A Whale's Worth di Juan Antonio Rodríguez Llano e Felipe Pinzón Barbosa arriva dalla Spagna in anteprima mondiale. Le Isole Canarie sono un paradiso per le balene. Le loro acque contengono più di un terzo delle specie mondiali, il che le rende l'enclave più importante dell'Unione europea e una delle più importanti a livello globale. Oggi questo paradiso è minacciato da diverse pressioni umane, come collisioni di barche, consumo di plastica e cambiamento climatico. Questa lotta aggrava la loro mortalità ogni anno e ci fa affrontare noi stessi in quanto responsabili della loro sopravvivenza, costringendoci a ripensare a quanto apprezziamo questi animali. Quanto vale una balena? Si può dare un prezzo alla vita di un animale così maestoso? Come possiamo stimarne il valore? Come è cambiato nel corso della storia il valore che gli esseri umani danno alle balene? Per cosa sono necessarie le balene? Per rispondere a tutte queste domande, Natacha Aguilar, eminente scienziata ed esperta di balene delle Canarie, supportata da un gruppo di scienziati e organizzazioni senza scopo di lucro, ci guiderà in uno spettacolare viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle storie mai raccontate della vita di questi animali.

★ WEB STAMPA 24 ★

A Youth di Giorgio Bosisio, dal Regno Unito in anteprima italiana. Atene città limbo: punto di arrivo o di (ri)partenza. Per molti un teatro grottesco dove viene deciso il proprio destino. Per Peyman e i suoi amici, un gruppo di adolescenti Afgani, Atene però è anche una ritrovata libertà dove scoprire se stessi. Rap, camminate senza meta tra cemento e mare, racconti del passato e sogni si mescolano e sfumano con le stagioni. Nell'attesa di sapere che sarà del suo futuro, Peyman cerca risposte nelle parole di amici e famigliari, usando la sua musica e poesia per cercare di dare un senso al mondo che lo circonda. All Eyes on the Amazon di Andrea Marinelli, dall'Olanda in anteprima regionale. Dagli anni '70 il petrolio viene estratto nell'Amazzonia ecuadoriana. Nel corso dei quattro decenni seguenti, gli idrocarburi hanno continuato a suscitare speranze di sviluppo, generando nel contempo una serie di impatti sulle comunità. Il documentario mostra i luoghi in cui viene estratto il petrolio ed esplora un'iniziativa di monitoraggio ambientale che coinvolge le comunità del luogo impegnate a documentare gli impatti socio-ambientali dell'estrazione di petrolio sulla popolazione indigena e meticcia. Tecnologie avanzate, tra cui droni, smartphone e app su misura, vengono implementate attraverso un progetto che combina coscienza dei cittadini, attivismo accademico, mobilitazione indigena. Le attività riuniscono movimenti sociali, accademici e autorità del governo locale per co-sviluppare strumenti finalizzati a raccogliere e comunicare prove. Nel loro insieme, i mezzi e le strategie impiegate sono strumenti nella lenta lotta di Davide contro Golia per la giustizia ambientale che mettono le comunità locali e gli attivisti contro gli interessi delle industrie estrattive Another Life di Jan Prazak, dall'Austria in anteprima italiana. Alex vive da eremita sulla costa atlantica dell'Irlanda. Raramente socializza con gli umani, condividendo invece la sua vita con gli animali: uccelli, oche, asini. Anche creature più piccole trovano riparo nel suo rifugio. Osservando mosche e ragni attraverso la lente di un gioielliere, Alex realizza che la legge di chi mangia e chi viene mangiato non è una possibilità nel suo stesso regno.

I Am Greta – Una forza della natura di Nathan Grossman, dalla Svezia. Il regista segue Greta Thunberg, adolescente svedese attivista per il clima, nella sua crociata internazionale per convincere le persone ad ascoltare gli scienziati sui problemi ambientali del mondo.

No News di Lennart Hüper, dalla Germania in anteprima italiana. L'equipaggio della nave di salvataggio non governativa "Lifeline" è bloccato a Malta ormai da diverse settimane. Dopo il salvataggio di oltre 450 profughi in difficoltà in mare, il capitano Claus-Peter Reisch deve essere processato e la nave rimane confiscata. Le speranze di un rapido processo stanno diminuendo sempre di più. Com'è essere costretti ad aspettare mentre le persone stanno annegando a poche miglia di distanza? No News offre uno spaccato dell'assurdità della politica migratoria europea e osserva le persone che hanno difeso il cambiamento ma hanno avuto la sensazione di quanto poco lo desideriamo.

The Second Life di Davide Gambino, dalla Germania, in anteprima regionale. Il mondo è a una svolta. L'impatto umano minaccia l'estinzione di milioni di specie, con la drammatica perdita di biodiversità che mette in pericolo l'esistenza del genere umano stesso. Tuttavia, c'è una professione oscura che è in prima linea nel ricordarci ciò che stiamo per perdere per sempre: Maurizio, Robert e Christophe sono tre tassidermisti di livello mondiale che lavorano nei musei di storia naturale di Berlino, Roma

★ WEB STAMPA 24 ★

e Bruxelles. La loro missione? Donare agli animali che preparano una voce, per parlare della guerra dichiarata dal genere umano contro la natura.

Chiude i doc in concorso UMA: A Water Crisis in Bolivia di Ana Llacer, dagli USA in anteprima italiana. Tre comunità indigene in Bolivia combattono per proteggere le loro risorse idriche dalla diversione e dalla contaminazione nel mezzo di una crisi idrica nazionale. UMA ci porta in un viaggio dai ghiacciai tropicali andini e dal lago navigabile più alto del mondo alle miniere di Oruro e al lago scomparso di Poopò. È la storia di donne e di sfollamento, resistenza e lotta per la giustizia ambientale. Il festival annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione: oltre al Concorso internazionale documentari; un Concorso internazionale lungometraggi di finzione, un Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari) e un Concorso internazionale dedicato all'animazione. Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti da Arpa Sicilia, saranno assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia. L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiBACT (oggi MiC). È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

Pubblicato da redazione

<http://www.webstampa24.it/siciliambiente-i-documentari-in-concorso-alla-13a-edizione/>

[Cinefago & Palcoscenico](#)

SiciliAmbiente Film Festival la 13^a edizione

Si svolgerà dal 18 al 24 luglio la 13ma edizione del SiciliAmbiente film festival, la rassegna di cinema sulle tematiche ambientali e sui diritti umani



SiciliAmbiente film festival, da sempre importante punto di riferimento per il cinema legato alle tematiche ambientali del pianeta e ai diritti umani, annuncia le date della **13^a edizione** che si svolgerà **dal 18 al 24 luglio** a **San Vito Lo Capo**.

SiciliAmbiente Film Festival: l'edizione 2021

L'edizione 2020, nel rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si è svolto in presenza e auspica che ciò possa accadere anche per l'edizione 2021. Il festival, diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, annovera 4 sezioni competitive: un **Concorso internazionale documentari**; un **Concorso internazionale lungometraggi di finzione**, un **Concorso internazionale cortometraggi** (di finzione e documentari) e un **Concorso internazionale** dedicato all'**animazione**. Oltre ai premi in denaro di ogni sezione competitiva offerti da **Arpa Sicilia** saranno assegnati il **Premio AAMOD**, il **Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia** e il **Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia**. Possono partecipare al concorso film a tema: ambiente, antropologia, diritti umani, biodiversità, guerra, integrazione, diritti civili, sviluppo sostenibile e rapporto uomo ambiente.

Possono partecipare alla selezione film di qualsiasi nazionalità e della durata superiore ai 30 minuti per i documentari, della durata superiore ai 70 minuti per i lungometraggi di fiction, della durata inferiore ai 31 minuti per i cortometraggi e le animazioni, completati dopo il 1 gennaio 2019. Consultando il bando sono numerosi i premi a cui si concorre per le varie sezioni.

È possibile iscriversi online all'url www.festivalsiciliambiente.it/iscrizioni o cliccando nella sezione FESTIVAL del sito www.festivalsiciliambiente.it.

[EVENTISAN VITO](#)

Entra nel vivo la 13° edizione di SiciliAmbiente



SiciliAmbiente entra nel vivo e martedì **20 luglio** si parte all'alba con un nuovo appuntamento fra le 5:30 e le 7:30 sul Lungomare con **SUP Sunrise & breathing mindfulness – Uscita di gruppo in Stand Up Paddle** con sessione di breathing mindfulness e colazione, a cura di SUPrising.

Nell'Area Giardino del festival alle 19.30 per gli aperitivi letterari sarà presentato **"101 Scorie Zen. Foto e haiku per una via poetica all'ecologia"** di **Martino Lo Cascio**, alla presenza dell'autore. Il libro è un viaggio visivo e introspettivo, 101 scatti di Martino Lo Cascio impreziositi da 56 haiku, attraverso i litorali di Togo e Benin. Un manuale di sopravvivenza che invita ad assumere un nuovo punto di vista sul mondo per riqualificare e valorizzare ciò che è sempre stato scartato; recuperare e includere con gentilezza l'escluso, il rimosso; salvare dall'oblio tante piccole storie minacciate dalla memoria sbilenca del nostro tempo; raccontare inesauribilmente esistenze, tracce di un'umanità perduta.

Sempre in Giardino alle 21.30 continua il **concorso corti e animazioni**. Dall'Italia in **anteprima mondiale Elettra** di **Alessandro Quadretti** con protagonista **Lisa Granuzza Di Vita**, attrice elettrosensibile. Elettra è una ragazza come tante: studia, condivide l'appartamento con una co-inquilina di cui è amica intima e vive i suoi giorni con spensieratezza. Improvvisamente, però, scopre di soffrire di elettrosensibilità...



Dalla Francia ***Glace à l'Eau*** di **Mathieu Barbe, Damien Desvignes, Victor Hayé**. Separato dal suo ghiacciaio, un curioso iceberg va alla deriva con le correnti. Si meraviglia poi di scoprire, con un po' di timore, un mondo tanto maestoso quanto tormentato.

Sempre dall'Italia ***Altromare: Pesca Professionale per la Biodiversità*** di **Stefano Romano** alla presenza del regista. Altromare è un progetto che, mediante il diretto coinvolgimento delle comunità di pescatori locali, soprattutto nella raccolta di rifiuti plastici in mare, si è posto l'obiettivo di ripristinare e preservare la delicata biodiversità marina nelle coste di Campania, Calabria e Puglia.

Alle 22.30 per il **concorso documentari** del Festival ***A Whale's Worth*** di **Juan Antonio Rodríguez Llano e Felipe Pinzón Barbosa** arriva dalla **Spagna** in **anteprima mondiale**. Presente al festival la produttrice **Virginia García Rubio**.

Le Isole Canarie sono un paradiso per le balene. Le loro acque contengono più di un terzo delle specie mondiali, il che le rende l'enclave più importante dell'Unione europea e una delle più importanti a livello globale. Oggi questo paradiso è minacciato da diverse pressioni umane, come collisioni di barche, consumo di plastica e cambiamento climatico. Questa lotta aggrava la loro mortalità ogni anno e ci fa affrontare noi stessi in quanto responsabili della loro sopravvivenza, costringendoci a ripensare a quanto apprezziamo questi animali. Quanto vale una balena? Si può dare un prezzo alla vita di un animale così maestoso? Come possiamo stimarne il valore? Come è cambiato nel corso della storia il valore che gli esseri umani danno alle balene? Per cosa sono necessarie le balene? Per rispondere a tutte queste domande, Natacha Aguilar, eminente scienziata ed esperta di balene delle Canarie, supportata da un gruppo di scienziati e organizzazioni senza scopo di lucro, ci guiderà in uno spettacolare viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle storie mai raccontate della vita di questi animali.

In Spiaggia alle 22.15 l'animazione di ***Song Sparrow*** di **Farzaneh Omidvarnia** girato tra Iran e Danimarca. Un gruppo di rifugiati prova a raggiungere un paese sicuro in cerca di una vita migliore in un camion frigo. Tuttavia, la gelida temperatura del camion trasforma le loro speranze per un futuro migliore in una lotta feroce per la sopravvivenza.



Chiude la giornata per i **lungometraggi di finzione** alle 22.30 **Nour** di **Maurizio Zaccaro** con **Sergio Castellitto, Linda Mresy, Valeria D'Obici, Thierry Toscan, Raffaella Rea**. Il film racconta la storia di una bambina di dieci anni, che da sola ha compiuto un duro viaggio per giungere in Europa. Il suo nome è Nour (Linda Mresy) e, dopo aver attraversato il Mediterraneo ed essere uscita indenne a un violento naufragio, è arrivata a Lampedusa, dove viene soccorsa dal medico Pietro Bartolo (Sergio Castellitto). L'uomo diventa il suo eroe, si occupa di lei e cerca di ricostruire tassello dopo tassello la storia di Nour e allo stesso tempo prova a darle un presente e un futuro sereno, come dovrebbero avere tutti i bambini della sua età.

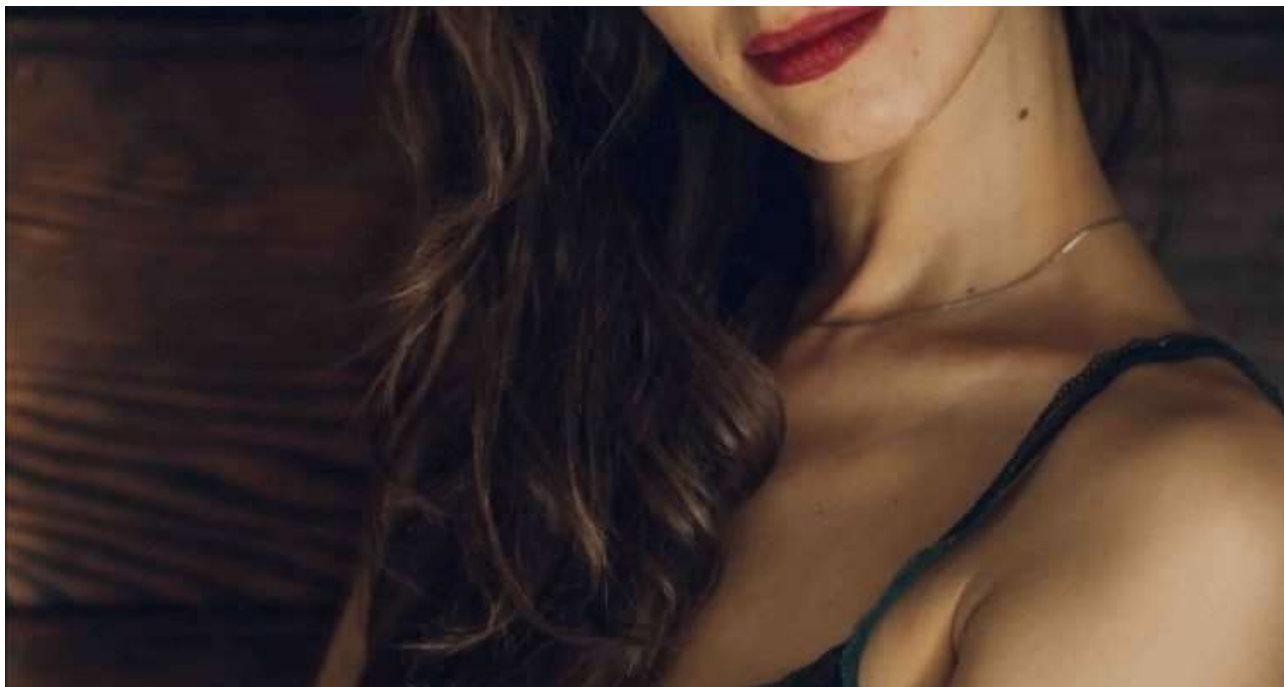
L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.tvio.it/20/07/2021/eventi/entra-nel-vivo-la-13-edizione-di-siciliambiente/>



CINEON
La luce del cinema

11 luglio 2021



SICILIAMBIENTE: STELLA EGITTO SIMONE CATANIA E NELLO SCAVO GIURATI DELLA 13a EDIZIONE DEL FESTIVAL

[Festival](#), [Notizie](#)

Annunciata la giuria della 13a edizione di **SiciliAmbiente** che si svolgerà **dal 18 al 24 luglio** a **San Vito Lo Capo**, il Festival diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**.

Tre i giurati dell'edizione 2021: il produttore e regista **Simone Catania**, l'attrice **Stella Egitto** e il giornalista **Nello Scavo**.

Simone Catania è tra i soci fondatori di Indyca, società di produzione indipendente con sede a Torino che ha prodotto documentari e film, presentati in numerosi festival nazionali e internazionali, tra cui: "Cuban Dancer" di Roberto Salinas, "We are the Thousand" di Anita Rivaroli, "Butterfly" di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman, "Happy Winter" di Giovanni Totaro. Nel 2018 dirige inoltre il suo primo lungometraggio, "Drive Me Home" con Marco D'Amore e Vinicio Marchioni. È stato membro del direttivo di Doc/it dal 2013 al 2017.

Lo affianca in giuria **Stella Egitto**, siciliana classe 1987. Giovanissima scopre la passione per la recitazione e dopo il diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, inizia la sua carriera in teatro per poi approdare al cinema e in televisione ricoprendo numerosi ruoli.



CINEON
La luce del cinema

Al cinema è stata scelta da Pif per “In guerra per amore” mentre in tv ha preso parte a “Romanzo Siciliano”, al “Commissario Montalbano” accanto a Luca Zingaretti, e a “Buongiorno mamma” su Mediaset, per la quale prenderà parte anche alla seconda stagione.

Tra i giurati anche il giornalista di *Avvenire* **Nello Scavo**. Dopo gli esordi a Catania per il quotidiano *La Sicilia* è stato reporter internazionale, cronista, corrispondente di guerra per diverse testate straniere. Le sue inchieste sono state rilanciate dalle principali testate del mondo, fra cui *The New York Times*, *The Washington Post*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Monde*, *Huffington Post*, *La Croix*, *Bbc*, *Cnn*, *Clarin*, *La Nacion*, *El Pais*, *El Mundo* e altri. È autore di saggi tra cui: “Bergoglio e i libri di Esther. L’amicizia tra il futuro papa e la rivoluzionaria desaparecida” (Città Nuova, 2017). “Fake Pope. Le false notizie su Papa Francesco” scritto a quattro mani con Roberto Beretta (San Paolo, 2018). L’ultimo libro è “Pescatori di uomini”, scritto con don Mattia Ferrari (Garzanti, 2020) in corso di traduzione all’estero.

Il festival annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione: oltre al **Concorso internazionale documentari**; un **Concorso internazionale lungometraggi di finzione**, un **Concorso internazionale cortometraggi** (di finzione e documentari) e un **Concorso internazionale** dedicato all’**animazione**.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti da **Arpa Sicilia**, saranno assegnati il **Premio AAMOD**, il **Premio “Diritti Umani”** conferito da **Amnesty International Italia** e il **Premio “Ambiente”** conferito da **Greenpeace Italia**.

L’edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – **Sicilia Film Commission**, nell’ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. **SCENA UNITA** – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.cineon.it/2021/07/11/siciliambiente-stella-egitto-simone-catania-e-nello-scavo-giurati-della-13a-edizione-del-festival/>

SiciliAmbiente Film Festival

Film festival featuring docs, feature films, shorts, animations on the environment & human rights.

13th edition July 18-24, 2021

San Vito Lo Capo (Sicily)

#SiciliAmbiente

Il SiciliAmbiente è un festival internazionale di documentari, lungometraggi di finzione, corti e animazioni legati ai temi ambientali, della sostenibilità e di diritti umani. Promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, dalla Demetra Produzioni e dall' associazione culturale Cantiere 7 è giunto alla tredicesima edizione.



13/07/2021

👤 Sono 3 i membri della giuria della 13a edizione di SiciliAmbiente: il produttore e regista Simone Catania, l'attrice Stella Egitto e il giornalista Nello Scavo. Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti da Arpa Sicilia, saranno assegnati il Premio AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico), il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International - Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia. Più info al link qui sotto 👉

Ita: bit.ly/3yJMnd8

Eng: bit.ly/36zjPXz

Cesvi Onlus La Musica Che Gira Music
Innovation Hub Afic - Associazione Festival Italiani di Cinema Coordinamento Festival Cinema Sicilia



13/07/2021

👤 - 5 #SiciliAmbiente '21 🌟

👤 - 5 #SiciliAmbiente '21 🌟



12/07/2021

🌟 Buongiorno!
- 6 al #SiciliAmbiente '21

🌟 Buongiorno!
- 6 al #SiciliAmbiente '21



Attualità

Cultura

SICILIAMBIENTE: AL VIA DA DOMANI 18/07 CON IL DOC SU GRETA THUNBERG CHE APRE IL CONCORSO PER I LUNGHI DALL'INDIA "KHAPE" DI SUCHITA BHHATIA

[17](#) [Luglio](#) [2021](#) [Amministratore](#) [0](#) [Commenti](#) ["KHAPE"](#) [DI](#) [SUCHITA](#) [BHHATIA](#), [CONCORSO](#) [PER](#) [I](#) [LUNGHI](#), [DOC](#), [GRETA THUNBERG](#), [India](#), [San Vito Lo Capo](#), [SICILIAMBIENTE](#), [SiciliAmbiente Film Festival](#)

Al via la 13a edizione di **SiciliAmbiente** che si svolgerà dal **18 al 24 luglio** a **San Vito Lo Capo**. Il Festival diretto da **Antonio Bellia**, con la direzione organizzativa di **Sheila Melosu**, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità.

Alle 21.15 la **Cerimonia di Apertura** della 13a edizione e in Giardino, a seguire, i primi corti, animazioni, documentari e film di fiction in concorso.

La Sberla

Alle 22.15 per il concorso animazioni *Le Renard et L'Oisille* di **Sam e Fred**

Guillaume (Svizzera, Belgio). Una volpe solitaria diventa padre per un uccellino appena



nato. Formano una famiglia fino a quando il destino non mostra che devono percorrere strade diverse.

Alle 22.30 per il concorso documentari *I Am Greta* – *Una forza della natura* di **Nathan**

Grossman, dalla **Svezia**. Il regista segue Greta Thunberg, adolescente svedese attivista per il clima, nella sua crociata internazionale per convincere le persone ad ascoltare gli

scienziati sui problemi ambientali del mondo.

In Spiaggia alle 22.30 l'italiano *Inverno* di **Giulio Mastromauro**, miglior corto ai **David di**

Donatello 2020. Timo, il più piccolo di una comunità greca di giostrai, si trova ad

affrontare insieme ai suoi cari l'inverno più duro. Alle 22:50 dalla Francia *Le*

Musicien di **Reza Riahi**. Durante un feroce attacco, un giovane musicista e l'amore della



sua vita vengono brutalmente separati l'uno dall'altro. Cinquant'anni dopo, il musicista è

chiamato a suonare al castello Mongolo dove è stata tenuta la sua amata.

Alle 23:10 per i lungometraggi dall'India arriva *Khabe* di **Suchita Bhatia** con

Aditya Lakhia, Chirag Modi, Karan Patel. Ali, 9 anni, vive in un mondo in cui l'istruzione non ha valore. I suoi amici lavorano come operai.

Nonostante viva in una comunità in cui si disapprova dell'istruzione, il padre di Ali

insiste affinché venga istruito per le opportunità che offre.

Lunedì **19 luglio** fra le 13:30-14:30 e 15:00-16:00 sul Lungomare "*Liberi dalla plastica*" una raccolta di plastica e rifiuti dal mare con l'utilizzo di Stand Up Paddle. Un istruttore insegnerà le basi per utilizzare la tavola da SUP in autonomia e raccogliere quanta più plastica possibile dal mare, a cura di SUPrising (all'evento è necessario prenotarsi).

In Giardino la presentazione del libro "*Raccontare Sciascia*" di **Angelo**

Campanella e **Giuseppe Maurizio Piscopo** entrambi presenti al festival. Con "Il giorno della civetta", Leonardo Sciascia è stato il primo autore a parlare di mafia in un romanzo; ma lo scrittore di Racalmuto fu molto più di questo; nelle sue opere trovano spazio i temi chiave della sicilianità e le questioni universali dell'uomo: l'essere, la morte, la memoria, l'oltre. Il suo sguardo lucido sul mondo offre ancora oggi, a cento anni dalla sua nascita, interessanti spunti per la lettura del Contemporaneo. Gli autori analizzano gli aspetti salienti, meno conosciuti, curiosi che riguardano la vita di Sciascia e la sua vasta produzione. Il testo è articolato su grandi temi – la scuola, la mafia, la fede, il cinema, il teatro, la giustizia, le feste, i viaggi, la religiosità, la pittura, la fotografia, le speranze e i

La Sberla

sogni dei siciliani – per fornire a tutti coloro che non lo conoscono, a cominciare dai ragazzi delle scuole, una chiave d'accesso all'opera dello scrittore, e insieme per offrire una grande quantità di spunti, aneddoti e rarità che ingolosiranno gli appassionati di Sciascia.

Sempre in Giardino per il concorso dei cortometraggi a partire dalle 21.15 *A Fistful of Rubbish* di **David Regos**, dalla Spagna in **anteprima italiana**, è ambientato nel deserto di Tabernas in Spagna. Unico deserto d'Europa e area nota per essere stata lo sfondo di molti famosi film di Sergio Leone, purtroppo è zona afflitta dai rifiuti. Ma un gruppo di gente del posto sta formando una squadra e prendendo in mano la situazione.

Jabal – La Montagna di **Alessio Genovese** in **anteprima italiana**. Giusy è stanca di vivere nella comunità in cui è cresciuta, nell'indifferenza dei più grandi e l'ostilità delle sue compagne. Decide di tagliare i legami che la costringono e si avventura da sola per le strade di una Palermo grigia e aggressiva.

Alle 22.00 per i doc *UMA: A Water Crisis in Bolivia* di **Ana Llacer**, dagli USA in **anteprima italiana**. Tre comunità indigene in Bolivia combattono per proteggere le loro risorse idriche dalla diversione e dalla contaminazione nel mezzo di una crisi idrica nazionale. UMA ci porta in un viaggio dai ghiacciai tropicali andini e dal lago navigabile più alto del mondo alle miniere di Oruro e al lago scomparso di Poopò. È la storia di donne e di sfollamento, resistenza e lotta per la giustizia ambientale.



Fuori concorso alle 23.30 la proiezione speciale in occasione dell'anniversario "*Sequenze sul G8*" di **Silvia Savorelli** in collaborazione con **AAMOD**, partner del Festival.

In Spiaggia continua il concorso corti e animazioni a partire dalle 21:30 con *100 Days of Badass Women* di Douglas John Imbrogno dagli Usa in **anteprima italiana**. Un'artista del

West Virginia si è tirata fuori da una depressione dipingendo 100 ritratti in 100 giorni di donne notabili "toste" del presente e del passato. Seguono *Max* di **Florence Hugues**, dalla Francia in **anteprima italiana**, è la storia di una giovane meccanica. *The Empress* di **Chin-En Chang** da Taiwan. In un antico regno orientale, un imperatore è controllato dai suoi ministri. L'imperatore non tollera più la situazione e scappa dal palazzo. Durante la fuga affiorano ricordi d'infanzia. Il padre dell'imperatore non lo prese mai sul serio, perché l'imperatore è in realtà una ragazza. *Asmahan la Diva* di **Chloé Mazlo** dalla Francia. La vita di Asmahan, la diva e principessa drusa è stata breve, ma intensa: matrimoni, gloria, spionaggio, amanti, alcol, poker, suicidi, omicidi, scandali, una misteriosa morte tra le acque del Nilo... Questa Marilyn orientale ha segnato l'età d'oro delle commedie musicali egiziane.

Chiude per il concorso lungometraggi di finzione alle 22.30 *Miss Marx* di **Susanna Nicchiarelli** con **Romola Garai**, **Patrick Kennedy (II)**, **John Gordon Sinclair**, **Felicity Montagu**,



Karina Fernandez. Il film, reduce dalla vittoria ai Nastri d'Argento vede protagonista la brillante, colta, libera e appassionata Eleanor, la figlia più piccola di Karl Marx. Tra le prime donne ad avvicinare i temi del femminismo e del socialismo, partecipa alle lotte operaie, combatte per i diritti delle donne e l'abolizione del lavoro minorile. Quando, nel 1883, incontra Edward Aveling, la sua vita cambia per sempre, travolta da un amore appassionato ma dal destino tragico.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo - **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. **SCENA UNITA** - per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi - organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 - in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.lasberla.com/2021/07/siciliambiente-al-via-da-domani-18-07-con-il-doc-su-greta-thunberg-che-apre-il-concorso-per-i-lunghi-dallindia-khape-di-suchita-bhhatia/>

17 luglio 2021

Annunciati gli eventi speciali della 13a edizione di SiciliAmbiente che si svolgerà dal 18 al 24 luglio a San Vito Lo Capo. Il Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità.

Ospite d'onore quest'anno sarà l'attrice Antonella Attili, che terrà il reading "Tra Diritti e Ambiente" con una serie di letture a tema ambientale da lei interpretate durante la serata finale.

Mercoledì 21 luglio alle 21.30 in Giardino, al termine della proiezione di No News di Lennart Hüper, dalla Germania in anteprima italiana, il regista Lennart Hüper incontrerà il pubblico del festival insieme al giornalista e giurato Nello Scavo, e Alessandro Metz armatore sociale di Mediterranea Saving Humans. Il doc racconta dell'equipaggio della nave di salvataggio non governativa "Lifeline" bloccato a Malta ormai da diverse settimane. Com'è essere costretti ad aspettare mentre le persone stanno annegando a poche miglia di distanza?

Giovedì 22 luglio alle 19.00 in Spiaggia l'imperdibile evento di Greenpeace Italia, uno dei partner di SiciliAmbiente. L'incontro, dal titolo "Crisi climatica: manca una visione. Come il Piano di ripresa e resilienza sia un'occasione mancata per una vera svolta nelle politiche per combattere la crisi climatica" vedrà la presenza di Giuseppe Onufrio Direttore di Greenpeace Italia e di Gianni Silvestrini Direttore scientifico del Kyoto Club.

Venerdì 23 luglio alle 23.15 in Giardino grande attesa per il concerto/intervista di Roy Paci musicista talentuoso e versatile testimonial della campagna di Amnesty International Italia a 60 anni dalla nascita dell'Associazione e da sempre fermo sostenitore delle battaglie per i diritti umani. "Vitaphone" sarà un dialogo sonoro di Roy Paci accompagnato al pianoforte da Antonio Amabile.

Sabato 24 luglio a chiusura della 13a edizione alla grande tavola rotonda organizzata da Arpa Sicilia, Greenpeace e Amnesty International si parlerà di giustizia ambientale e sociale per salvaguardare l'ambiente e la salute dell'uomo. A intervenire la professoressa Gabriella Marcatajo, del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Palermo.

A seguire, ARPA Sicilia presenterà ARPINA, il Progetto Informazione Ambientale: iniziative a favore dei consumatori, promosso dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione. L'obiettivo è sensibilizzare e informare i cittadini sui temi del rispetto, della protezione e della valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi. Saranno presenti Giuseppe Peraino sindaco di San Vito Lo Capo, Vincenzo Infantino Direttore Generale ARPA Sicilia, Chiara Di Maria Responsabile Circostrizione Sicilia di Amnesty International Italia e Giuseppe Onufrio Direttore di Greenpeace Italia. Tutti gli eventi speciali sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA - per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi - organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 - in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.tp24.it/2021/07/17/cultura/estate-2021-gli-eventi-a-mazara-san-vito-lo-capo-e-santa-ninfa-166221>

SAN VITO LO CAPO

Da oggi al 24 luglio gli incontri letterali di SiciliAmbiente



Da oggi al 24 luglio gli incontri letterali di SiciliAmbiente

Tornano gli aperitivi letterari alla 13a edizione di SiciliAmbiente che si svolgerà da oggi al 24 luglio a San Vito Lo Capo. Il Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità. Primo

incontro oggi per "La Lezione dell'Elefante" di Marco Rizzo alla presenza dell'autore. La narrazione prende spunto da esperienze vere di richiedenti asilo ed è ricca di dettagli storici. Il protagonista è Sekou, tredicenne di Timbuctu appassionato di libri, la cui vita viene sconvolta dalla guerra civile scoppiata in Mali nel 2012 e dall'imposizione della sharia da parte degli jihadisti. Durante gli scontri muore il padre di Sekou, mentre il fratello Ousmane, prima, e Sekou, dopo, fuggono in Italia. Segue così il doloroso cammino attraverso il Sahara, l'arrivo in Libia, la permanenza in una prigione, il viaggio in mare a

bordo di un barcone e infine l'arrivo in un centro di accoglienza in Sicilia. Ripercorrendo l'avventurosa vita di Seikou, Rizzo racconta la guerra civile maliana, l'estremismo jihadista e la sharia, l'emergenza umanitaria in Africa, l'immigrazione in Italia e i legami con la Libia. Ma anche l'amore per i libri come strumento di emancipazione, memoria e testimonianza. Si continua lunedì 19 luglio con la presentazione del libro "*Raccontare Sciascia*" di Angelo Campanella e Giuseppe Maurizio Piscopo entrambi presenti al festival. Con "Il giorno della civetta", Leonardo Sciascia è stato il primo autore a parlare di mafia in un romanzo; ma lo scrittore di Racalmuto fu molto più di questo; nelle sue opere trovano spazio i temi chiave della sicilianità e le questioni universali dell'uomo: l'essere, la morte, la memoria, l'oltre. Il suo sguardo lucido sul mondo offre ancora oggi, a cento anni dalla sua nascita, interessanti spunti per la lettura del Contemporaneo. Gli autori analizzano gli aspetti salienti, meno conosciuti, curiosi che riguardano la vita di Sciascia e la sua vasta produzione. Il testo è articolato su grandi temi - la scuola, la mafia, la fede, il cinema, il teatro, la giustizia, le feste, i viaggi, la religiosità, la pittura, la fotografia, le speranze e i sogni dei siciliani - per fornire a tutti coloro che non lo conoscono, a cominciare dai ragazzi delle scuole, una chiave d'accesso all'opera dello scrittore, e insieme per offrire una grande quantità di spunti, aneddoti e rarità che ingolosiranno gli appassionati di Sciascia. Martedì 20 luglio sarà presentato "*101 Scorie Zen. Foto e haiku per una via poetica all'ecologia*" di Martino Lo Cascio, alla presenza dell'autore. Il libro è un viaggio visivo e introspettivo, 101 scatti di Martino Lo Cascio impreziositi da 56 haiku, attraverso i litorali di Togo e Benin. Un manuale di sopravvivenza che invita ad assumere un nuovo punto di vista sul mondo per riqualificare e valorizzare ciò che è sempre stato scartato; recuperare e includere con gentilezza l'escluso, il rimosso; salvare dall'oblio tante piccole storie minacciate dalla memoria sbilenco del nostro tempo; raccontare inesauribilmente esistenze, tracce di un'umanità perduta.

Mercoledì 21 luglio aperitivo letterario in compagnia di Mari Albanese e Angelo Sicilia per la presentazione del loro libro "*Io, Felicia. Conversazioni con la madre di Peppino Impastato*". Nell'estate del 2002 Felicia Bartolotta, la madre di Peppino Impastato, si racconta a due giovani attivisti, Angelo Sicilia e Mari Albanese, tra gli animatori del primo Forum Sociale Antimafia di Cinisi. Sono conversazioni intime e toccanti: "Mamma Felicia" racconta del suo passato, del rapporto conflittuale col marito, del grande amore per suo figlio Peppino, della sua scelta, alla morte violenta di quest'ultimo, di aprire le porte della sua casa a tutti i giovani, per coltivare la memoria e spargere semi di consapevolezza per il futuro. Nelle parole di Felicia, che appoggiò e sostenne suo figlio nel suo opporsi alla mafia, trovano

posto la voglia di giustizia di una donna indomita e insieme la tenerezza di una madre che ricorda aneddoti dell'infanzia di Peppino, della sua giovinezza dedita alla militanza politica, della sua tragica fine. Felicia racconta la sua paura, i suoi timori, il suo dolore, ma con lo sguardo al futuro e alle nuove generazioni: le sue parole diventano prassi, agire quotidiano, dialogo incessante, ma soprattutto un messaggio attualissimo di speranza per il futuro. Ultimo appuntamento venerdì **23 luglio** con la presentazione de "***I Martiri dell'America Latina Difensori della Terra***" di **Salvatore Ingui** alla presenza dell'autore. La crisi ambientale e climatica minaccia la Terra; ogni giorno, attivisti in tutto il mondo si battono per proteggerla, scontrandosi con gli interessi economici legati allo sfruttamento delle risorse e con la corruzione, e mettendo a rischio la propria vita. Nel 2019, più di 200 persone sono state assassinate perché si dedicavano alla difesa della Terra e della natura: la maggior parte di questi omicidi è avvenuta in America Latina. In Colombia, Brasile, Messico, Honduras, Guatemala, Venezuela e Nicaragua spetta infatti un triste primato: quello di Stati in cui si sono sacrificate più vite nella difesa del nostro pianeta. Salvatore Ingui racconta l'esperienza di ventitrè "martiri", donne e uomini semplici che non hanno esitato a combattere in prima linea per il bene collettivo. Non storie di morte, ma colme di vita, di impegno, sprone ed esempio per ognuno di noi. Le narrazioni sono state raccolte attraverso l'incontro con le persone e le organizzazioni che fanno parte di ALAS - América Latina Alternativa Social, la rete transnazionale promossa da Libera.

Gli aperitivi letterari sono **ad ingresso libero fino ad esaurimento posti** e sono offerti da Olis Geraci e Vini Lauria e organizzati da Navarra Editore e Il Palindromo.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. **SiciliAmbiente Film Festival** è realizzato grazie al sostegno della **Regione Siciliana**, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo - **Sicilia Film Commission**, nell'ambito del progetto **Sensi Contemporanei** e dal **MiC**. È promosso dal **Comune di San Vito Lo Capo**, da **Demetra Produzioni** e da **Associazione culturale Cantiere 7**, con la collaborazione di **ARPA Sicilia**, **Amnesty International Italia**, **Greenpeace Italia** e **AAMOD**, con il sostegno di **SCENA UNITA**, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA - per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi - organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 - in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

© Riproduzione riservata

<https://www.trapanioggi.it/da-oggi-al-24-luglio-gli-incontri-letterali-di-siciliambiente>

EVENTI

SiciliAmbiente: ecco i film in concorso



Photo: "A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon" di Christian Monnier

Annunciati i lungometraggi in concorso alla 13esima edizione di **SiciliAmbiente** che si svolgerà dal 18 al 24 luglio a San Vito Lo Capo, diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu.

Saranno 6 i lungometraggi a concorrere per il miglior film, tutti accomunati dal tema del viaggio nelle sue numerose declinazioni: reali, vissute e metaforiche.

Dall'Italia "**Assandira**" di Salvatore Mereu con Gavino Ledda, Anna König, Marco Zucca Corrado Giannetti e Samuele Mei. Intriso d'acqua fin dentro alle ossa, Costantino si avvita sul pagliaio come un vecchio legno restituito alla terra dal mare in burrasca. La pioggia torrenziale ha appena finito di spegnere il fuoco che si è mangiato in una notte sola l'agriturismo in mezzo al bosco, Assandira. Ma la pioggia non ha spento il dolore, il rimorso bruciante per il figlio che è morto in mezzo alle fiamme e che non è riuscito a salvare. All'alba, i primi ad arrivare sono i carabinieri e il giovane magistrato: Costantino prova a raccontare loro cosa è successo in quell'ultima notte, a spiegare come tutto è cominciato...

Dalla Francia, in anteprima italiana, "**A Fishy Business in Saint-Pierre et Miquelon**" di Christian Monnier con Céline Mauge, Jules Sitruk, Philippe Rebbot, Claire Nadeau e Patrick Bouchitey. Céline viene assunta dal famoso regista Milan Zодowski per interpretare un misterioso film girato a Saint-Pierre et Miquelon.



Arriva lì per scoprire che la troupe è composta solo da un tecnico del suono e un capo unità e che Milan si rifiuta ostinatamente di lasciare la cabina in cui si è rinchiuso. Céline si rende conto che le riprese non avranno luogo. Quindi sceglie di affrontare il suo destino. Questo tuffo nella realtà la costringe ad aprirsi a se stessa e agli altri.

Dall'India arriva "**Khabe**" di Suchita Bhatia con Aditya Lakhia, Chirag Modi e Karan Patel. Ali, 9 anni, vive in un mondo in cui l'istruzione non ha valore. I suoi amici lavorano come operai. Nonostante viva in una comunità in cui si disapprova dell'istruzione, il padre di Ali insiste affinché venga istruito per le opportunità che offre.

Sempre dall'Italia troviamo "**Miss Marx**" di Susanna Nicchiarelli con Romola Garai, Patrick Kennedy (II), John Gordon Sinclair, Felicity Montagu e Karina Fernandez. Il film, reduce dalla vittoria ai Nastri d'Argento, vede protagonista la brillante, colta, libera e appassionata Eleanor, la figlia più piccola di Karl Marx. Tra le prime donne ad avvicinare i temi del femminismo e del socialismo, partecipa alle lotte operaie, combatte per i diritti delle donne e l'abolizione del lavoro minorile. Quando, nel 1883, incontra Edward Aveling, la sua vita cambia per sempre, travolta da un amore appassionato ma dal destino tragico.

"**Nour**" di Maurizio Zaccaro con Sergio Castellitto, Linda Mresy, Valeria D'Obici, Thierry Toscan e Raffaella Rea. Il film racconta la storia di una bambina di dieci anni, che da sola ha compiuto un duro viaggio per giungere in Europa. Il suo nome è Nour (Linda Mresy) e, dopo aver attraversato il Mediterraneo ed essere uscita indenne a un violento naufragio, è arrivata a Lampedusa, dove viene soccorsa dal medico Pietro Bartolo (Sergio Castellitto). L'uomo diventa il suo eroe, si occupa di lei e cerca di ricostruire tassello dopo tassello la storia di Nour e allo stesso tempo prova a darle un presente e un futuro sereno, come dovrebbero avere tutti i bambini della sua età.

"**Siberia**" di Abel Ferrara con Willem Dafoe, Dounia Sichov, Simon McBurney, Cristina Chiriac, Daniel Giménez Cacho. Il film – girato tra Italia, Germania e Messico – vede protagonista Clint, un uomo tormentato alla ricerca di se stesso che si è ritirato in una baracca isolata tra i ghiacci, nella speranza di ritrovare la serenità. Clint gestisce un piccolo locale, frequentato dai rari viaggiatori di passaggio e dai pochi abitanti della zona. L'isolamento non serve però a fargli trovare la pace. Una sera, con la sua slitta e i suoi cani, si mette in viaggio verso il mondo che un tempo conosceva, nel tentativo di affrontare se stesso. È un viaggio nei sogni, nella memoria e nell'immaginazione, alla ricerca della sua vera natura.



Fuori concorso **"El silencio del rio"**, del regista colombiano Carlos Tribiño Mamby, con Johnny Forero Gómez e Hernán Méndez. Protagonista della pellicola è Anselmo, un bambino costretto a diventare adulto dopo aver sfiorato la morte e le sue conseguenze. Il film è, però, anche il ritratto di Epifanio, un tranquillo contadino. Due storie che si sfiorano e incontrano in un tragico epilogo.

Il festival annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione: Concorso internazionale documentari; Concorso internazionale lungometraggi di finzione; Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari); Concorso internazionale dedicato all'animazione.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti da Arpa Sicilia, saranno assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia.

SiciliAmbiente Film Festival 2021, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza.

SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei e dal MiC. È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione Culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica Che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985, in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

Sito Ufficiale: www.festivalsiciliambiente.it

<https://www.rbcasting.com/eventi/2021/07/05/siciliambiente-ecco-i-film-in-concorso/>

SEQUENZE SUL G8 - Quattro proiezioni per il documentario di Silvia Savorelli



In occasione del ventesimo anniversario del G8 di Genova e dei giorni che hanno cambiato profondamente sensibilità e culture della società civile, l'AAMOD promuove SEQUENZE SUL G8 il film – a cura di Silvia Savorelli - realizzato nel 2001. Il lavoro è una sintesi delle 36 ore di riprese realizzate a Genova nei giorni del G8 (tra il 18 e il 21 luglio 2001) dall'AAMOD. L'antologia ripercorre cronologicamente gli avvenimenti e i luoghi dove si sono svolti gli eventi e le grandi manifestazioni contro la globalizzazione: dal corteo dei migranti, alla giornata della disobbedienza civile, fino all'assalto della scuola Diaz.

Il 19 luglio sarà possibile vedere il film anche a Roma, in Sala Zavattini.

Sono previste 4 proiezioni, esclusivamente su prenotazione (eventi@aamod.it) con posti limitati per ciascun orario: ore 10:00 - 13:00 - 16:00 - 18:00 – ingresso gratuito

Sempre nell'ambito di questa ricorrenza, l'AAMOD ha collaborato alla realizzazione del podcast GENOVA PER NOI dedicato ai giorni del G8 a cura di Daria Corrias e Mauro Pescio su Rai Radio 3:

Calendario proiezioni:

Lunedì 19 luglio 2021
Pistoia Docufilm Festival
Pistoia

Lunedì 19 luglio 2021
Sala Zavattini – Fondazione AAMOD
Roma

Lunedì 19 luglio 2021
Siciliambiente Film Festival
San Vito Lo Capo (TP)

Mercoledì 21 luglio 2021
Festa di Cinema del Reale
Specchia (LE)

<https://www.cinemaitaliano.info/news/63390/sequenze-sul-g8-quattro-proiezioni-per-il.html>



Saranno 8 i documentari in concorso alla 13a edizione della rassegna, che si svolgerà a San Vito Lo Capo, in provincia di Trapani, dal 18 al 24 luglio

Fonte: Ufficio Stampa SicilAmbiente FF

Annunciati i documentari in concorso alla 13a edizione di SiciliAmbiente che si svolgerà dal 18 al 24 luglio a San Vito Lo Capo. Il Festival diretto da Antonio Bellia, con la direzione organizzativa di Sheila Melosu, è da sempre un importante punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il cinema legato alle tematiche ambientali, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla biodiversità.

Saranno 8 i documentari in concorso, tra anteprime mondiali e italiane, che affrontano una pluralità di temi di grande attualità legati all'impatto dell'uomo sul pianeta e affrontati da alcuni tra i più interessanti cineasti internazionali provenienti da sette paesi. Si va dall'estrazione del petrolio in Amazzonia alla politica migratoria europea, passando per l'attivismo di Greta Thunberg. Tra i temi anche la salvaguardia delle balene e delle specie in via di estinzione e la difesa delle risorse idriche del pianeta.

Questi i documentari in concorso:

A Whale's Worth di Juan Antonio Rodríguez Llano e Felipe Pinzón Barbosa arriva dalla Spagna in anteprima mondiale. Le Isole Canarie sono un paradiso per le balene. Le loro acque contengono più di un terzo delle specie mondiali, il che le rende l'enclave più importante dell'Unione europea e una delle più importanti a livello globale. Oggi questo paradiso è minacciato da diverse pressioni umane, come collisioni di barche, consumo di plastica e cambiamento climatico. Questa lotta aggrava la loro mortalità ogni anno e ci fa affrontare noi stessi in quanto responsabili della loro sopravvivenza, costringendoci a ripensare a quanto apprezziamo questi animali. Quanto vale una balena? Si può dare un prezzo alla vita di un animale così maestoso? Come possiamo stimarne il valore? Come è cambiato nel corso della storia il valore che gli esseri umani danno alle balene? Per cosa sono necessarie le balene? Per rispondere a tutte queste domande, Natacha Aguilar, eminente scienziata ed esperta di balene delle Canarie, supportata da un gruppo di scienziati e organizzazioni senza scopo di lucro, ci guiderà in uno spettacolare viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle storie mai raccontate della vita di questi animali.

A Youth di Giorgio Bosisio, dal Regno Unito in anteprima italiana. Atene città limbo: punto di arrivo o di (ri)partenza. Per molti un teatro grottesco dove viene deciso il proprio destino. Per Peyman e i suoi amici, un gruppo di adolescenti Afgani, Atene però è anche una ritrovata libertà dove scoprire se stessi. Rap, camminate senza meta tra cemento e mare, racconti del passato e sogni si mescolano e sfumano con le stagioni. Nell'attesa di sapere che sarà del suo futuro, Peyman cerca risposte nelle parole di amici e famigliari, usando la sua musica e poesia per cercare di dare un senso al mondo che lo circonda.

All Eyes on the Amazon di Andrea Marinelli, dall'Olanda in anteprima regionale. Dagli anni '70 il petrolio viene estratto nell'Amazzonia ecuadoriana.

Nel corso dei quattro decenni seguenti, gli idrocarburi hanno continuato a suscitare speranze di sviluppo, generando nel contempo una serie di impatti sulle comunità. Il documentario mostra i luoghi in cui viene estratto il petrolio ed esplora un'iniziativa di monitoraggio ambientale che coinvolge le comunità del luogo impegnate a documentare gli impatti socio-ambientali dell'estrazione di petrolio sulla popolazione indigena e meticcia. Tecnologie avanzate, tra cui droni, smartphone e app su misura, vengono implementate attraverso un progetto che combina coscienza dei cittadini, attivismo accademico, mobilitazione indigena. Le attività riuniscono movimenti sociali, accademici e autorità del governo locale per co-sviluppare strumenti finalizzati a raccogliere e comunicare prove. Nel loro insieme, i mezzi e le strategie impiegate sono strumenti nella lenta lotta di Davide contro Golia per la giustizia ambientale che mettono le comunità locali e gli attivisti contro gli interessi delle industrie estrattive.

Another Life di Jan Prazak, dall'Austria in anteprima italiana. Alex vive da eremita sulla costa atlantica dell'Irlanda. Raramente socializza con gli umani, condividendo invece la sua vita con gli animali: uccelli, oche, asini. Anche creature più piccole trovano riparo nel suo rifugio. Osservando mosche e ragni attraverso la lente di un gioielliere, Alex realizza che la legge di chi mangia e chi viene mangiato non è una possibilità nel suo stesso regno.

I Am Greta – Una forza della natura di Nathan Grossman, dalla Svezia. Il regista segue Greta Thunberg, adolescente svedese attivista per il clima, nella sua crociata internazionale per convincere le persone ad ascoltare gli scienziati sui problemi ambientali del mondo.

No News di Lennart Hüper, dalla Germania in anteprima italiana. L'equipaggio della nave di salvataggio non governativa "Lifeline" è bloccato a Malta ormai da diverse settimane. Dopo il salvataggio di oltre 450 profughi in difficoltà in mare, il capitano Claus-Peter Reisch deve essere processato e la nave rimane confiscata. Le speranze di un rapido processo stanno diminuendo sempre di più.

Com'è essere costretti ad aspettare mentre le persone stanno annegando a poche miglia di distanza? No News offre uno spaccato dell'assurdità della politica migratoria europea e osserva le persone che hanno difeso il cambiamento ma hanno avuto la sensazione di quanto poco lo desideriamo.

The Second Life di Davide Gambino, dalla Germania, in anteprima regionale. Il mondo è a una svolta. L'impatto umano minaccia l'estinzione di milioni di specie, con la drammatica perdita di biodiversità che mette in pericolo l'esistenza del genere umano stesso. Tuttavia, c'è una professione oscura che è in prima linea nel ricordarci ciò che stiamo per perdere per sempre: Maurizio, Robert e Christophe sono tre tassidermisti di livello mondiale che lavorano nei musei di storia naturale di Berlino, Roma e Bruxelles. La loro missione? Donare agli animali che preparano una voce, per parlare della guerra dichiarata dal genere umano contro la natura.

Chiude i doc in concorso *UMA: A Water Crisis in Bolivia* di Ana Llacer, dagli USA in anteprima italiana. Tre comunità indigene in Bolivia combattono per proteggere le loro risorse idriche dalla diversione e dalla contaminazione nel mezzo di una crisi idrica nazionale. UMA ci porta in un viaggio dai ghiacciai tropicali andini e dal lago navigabile più alto del mondo alle miniere di Oro e al lago scomparso di Poopò. È la storia di donne e di sfollamento, resistenza e lotta per la giustizia ambientale.

Il festival annovera 4 sezioni competitive fedeli alla linea della manifestazione: oltre al Concorso internazionale documentari; un Concorso internazionale lungometraggi di finzione, un Concorso internazionale cortometraggi (di finzione e documentari) e un Concorso internazionale dedicato all'animazione.

Come ogni anno, oltre ai premi in denaro per ogni sezione competitiva, offerti da Arpa Sicilia, saranno assegnati il Premio AAMOD, il Premio "Diritti Umani" conferito da Amnesty International Italia e il Premio "Ambiente" conferito da Greenpeace Italia.

L'edizione 2021 del festival, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19, si svolgerà in presenza. SiciliAmbiente Film Festival è realizzato grazie al sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del progetto *Sensi Contemporanei* e dal MiBACT (oggi MiC). È promosso dal Comune di San Vito Lo Capo, da Demetra Produzioni e da Associazione culturale Cantiere 7, con la collaborazione di ARPA Sicilia, Amnesty International Italia, Greenpeace Italia e AAMOD, con il sostegno di SCENA UNITA, Fondazione Cesvi, La Musica che Gira e Music Innovation Hub. SCENA UNITA – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo è un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

<https://www.quotidianocontribuenti.com/new/siciliambiente-film-festival/>